

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2020, n. 1868

Area interna Alta Murgia. Presa d'atto della Strategia d'Area. Variazione al Bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della struttura di supporto alla pianificazione territoriale e al coordinamento della programmazione comunitaria e dalla Responsabile della Struttura di supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma, confermata dal dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, propone quanto segue.

La Regione Puglia ha aderito alla Strategia nazionale per le Aree Interne (SNAI) individuando, con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 870/2015, i Monti Dauni quale area pilota, con DGR n. 1627/2017 l'Area del Sud Salento come seconda area e con DGR 1628/2017 il Gargano e l'Alta Murgia, rispettivamente terza e quarta area candidate alla SNAI.

Il processo di definizione della Strategia Aree Interne, definito a livello nazionale, ha previsto tre fasi:

- Bozza di Strategia
- Preliminare di Strategia
- Strategia

Pertanto a partire dal 2018 l'Area ha avviato l'attività di coinvolgimento della propria comunità e degli stakeholder territoriali per una puntuale individuazione dei fabbisogni da soddisfare con la Strategia di area.

Nel corso del 2020, su indicazione del Comitato tecnico Aree Interne che ha previsto la possibilità di passare direttamente dalla Bozza alla Strategia, evitando la redazione intermedia di un Preliminare, è stata intensificata l'attività di costruzione della Strategia in stretto raccordo con la struttura nazionale di supporto alle Aree Interne e con la Sezione Programmazione Unitaria per la definizione anche dei progetti a valere sia sulla legge di stabilità sia su risorse regionali. Il suddetto percorso si è concluso con la approvazione della Strategia da parte del Comitato nazionale con nota prot. DPCOE-0004059-P-30/10/2020.

L'Area comprende i comuni di Minervino, Poggiorsini, Spinazzola, il territorio dell'area progetto coincide con la porzione nord-occidentale dell'Alta Murgia, che si contraddistingue per la presenza di piccoli centri urbani e per la bassa densità di popolazione (circa 35 abitanti / km²).

Obiettivo principale della Strategia è quello di promuovere un percorso di rigenerazione dell'area, nell'accezione inclusiva di miglioramento economico, sociale, ambientale, con la finalità di conferire maggior valore ai tessuti esistenti, aumentandone il benessere, la vivibilità e la distribuzione dei servizi essenziali. *La strategia è tesa a sostenere un cambiamento che sia ben radicato nelle risorse e nello spirito più autentico del territorio, per cui saranno sperimentati nuovi approcci e si contribuirà a creare le condizioni di contesto, culturali ed infrastrutturali, per poter riscoprire le radici del territorio e viverle come opportunità per un processo di rilancio dell'area, verso un nuovo scenario, quello di un territorio di eccellenza per la qualità della vita e l'integrità ambientale, con una vivace economia che trae linfa dal patrimonio naturale e culturale locale.*

A partire da questa visione del territorio, si interverrà attraverso due fonti finanziarie:

- risorse della Legge di Stabilità per interventi su Istruzione e Mobilità;
- risorse regionali per interventi su risorse naturali e turismo

Nello specifico con le risorse della Legge di Stabilità, il cui ammontare complessivo è pari a € 3.760.000 si interviene su:

- Innovazione e potenziamento dell'offerta scolastica: si agisce su due leve, quello del miglioramento

delle competenze chiave degli studenti e quello dell'innalzamento del livello di istruzione degli adulti, attraverso interventi di miglioramento del curriculum scolastico e delle competenze di docenti e alunni, nonché interventi infrastrutturali e di rafforzamento delle dotazioni strumentali di aule e laboratori

- Sviluppo di servizi di trasporto flessibili e infrastrutture per la mobilità dolce: si prevede lo sviluppo di un servizio flessibile di trasporto pubblico locale a chiamata, anche in considerazione delle esigenze delle fasce più fragili della popolazione, nonché la realizzazione di infrastrutture (ciclovie, percorsi escursionistici) per la mobilità "dolce", funzionale sia a migliorare la qualità della vita della popolazione residente che ad incrementare l'attrattività turistica del territorio

Con le risorse regionali, pari a € 3.000.000 si interviene su:

- Conservazione e conoscenza della natura e del paesaggio: attraverso interventi di monitoraggio, conoscenza e disseminazione in materia di biodiversità, suolo e servizi ecosistemici, nonché iniziative di partecipazione che promuovendo la conoscenza del territorio in tutte le sue componenti, rafforzino il senso di appartenenza della popolazione locale e infine una infrastruttura ecologica multifunzionale, che assolve le finalità di connessione ecologica, miglioramento paesaggistico ed utilizzo a fini turistico-ricreativi;
- Recupero e valorizzazione dei beni culturali ed architettonici: attraverso interventi di recupero e valorizzazione in chiave turistica di alcuni beni presenti sul territorio, il cui carattere identitario è per il territorio di rilevante importanza.

Gli interventi a valere sulle risorse regionali per un importo complessivo pari a € 3.000.000 saranno finanziati sul POC Puglia 2007-2013 in quanto, al fine di far fronte all'emergenza sanitaria e socio-economica causata dalla pandemia da COVID-19, le risorse ancora disponibili sul POR Puglia FESR FSE 2014-2020 sono state riprogrammate in favore delle misure anticrisi.

Tali risorse rivengono dalle disponibilità a valere dell'azione "Interventi di rigenerazione urbana" inserita nel Pilastro Salvaguardia che da € 209.553.304,40 viene rimodulata in € 206.553.304,40.

I progetti a valere sul POC Puglia 2007-2013 sono stati individuati nell'ambito di una procedura negoziale avviata dall'Autorità di Gestione a febbraio 2020 e svoltasi in modalità telematica in considerazione del vigente stato di emergenza che ha comportato per la Pubblica amministrazione lo svolgimento delle attività in modalità di lavoro agile. Il livello di progettazione presentato ha consentito di definire le singole proposte progettuali, fermo restando che a seguito di approvazione da parte della Giunta si procederà con l'istruttoria propedeutica alla relativa ammissione a finanziamento secondo le procedure standard definite nel Sigeco del POC Puglia 2007-2013.

Gli interventi finanziati dal POC 2007-2013 ricadranno nel pilastro "Nuove azioni", in cui secondo l'organizzazione programmatica del Programma si istituiranno le seguenti azioni:

- Interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree interne : a cui afferiscono i seguenti progetti della strategia:
 - NAT 1. Rete di apprendimento su biodiversità, suolo e servizi ecosistemici, per un importo pari a € 311.567
 - NAT 3. Greenway Gadone Turcitano, per un importo di € 1.265.500
- Interventi di promozione di processi partecipativi, a cui afferisce il progetto NAT 2: Ecomuseo dell'Alta Murgia, per un importo pari a € 482.938
- Interventi di manutenzione straordinaria di beni culturali e architettonici delle aree interne, a cui afferiscono gli interventi:
 - TUR 1. Masseria Filieri, Centro visita del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, per un importo pari a € 199.995

- TUR 3. Restauro del Faro Votivo di Minervino Murge, per un importo pari a € 280.000

L'intervento denominato TUR 2. Riqualificazione di Largo Tripoli a Poggiorsini, per un importo pari a € 460.000, sarà finanziato a valere dell'azione POC "Interventi di valorizzazione turistica delle aree interne, già istituita con DGR 1513/2020, la cui dotazione da € 2.260.880,00 viene aumentata a € 2.720.880,00.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020 – 2022;
- la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Sulla base di quanto suindicato si propone alla Giunta di:

- prendere atto della Strategia dell'Area interna dell'Alta Murgia, come approvata dal Comitato Aree interne con nota Prot DPCOE-0004059-P-30/10/2020, allegata al presente provvedimento e di esso parte integrante
- approvare la proposta di utilizzo dei 3 milioni di euro a valere sul POC Puglia 2007-2013:
- istituire le seguenti linee di intervento nel pilastro nuove azioni del POC Puglia 2007-2013, attribuendo le relative titolarità:
 - Interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree interne, da attribuire alla Sezione Valorizzazione del paesaggio;
 - Interventi di promozione di processi partecipativi, da attribuire alla Struttura speciale Comunicazione Istituzionale
 - Interventi di manutenzione straordinaria di beni culturali e architettonici delle aree interne, da attribuire alla Sezione Lavori Pubblici
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di assicurare la copertura finanziaria ai progetti a valere sul POC Puglia 2007-2013.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D. Lgs. 118/2011.

1) ISTITUZIONE DI CNI in parte entrata e spesa

CRA	CNI	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE
62.06		Trasferimenti di parte corrente per il POC FESR Puglia 2007-2013. Quota Stato	E.2.01.01.01.001

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione	Programma	Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica Piano dei Conti finanziario
62.06		PAC Puglia 2007-2013. Azione "Interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree interne". Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	9	9	2	8	U.2.03.01.02
62.06		PAC Puglia 2007-2013. Azione "Interventi di promozione di processi partecipativi". Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	1	12	1	8	U.1.04.01.02
62.06		PAC Puglia 2007-2013. Azione "Interventi di manutenzione straordinaria di beni culturali e architettonici delle aree interne" Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	5	3	2	8	U.2.03.01.02

- **Parte I[^] - Entrata**

Tipo di entrata: RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza 2021
62.06	E 2052400	Trasferimenti per il P.O. FESR 2007-2013 quota Stato Obiettivo Convergenza	E.4.02.01.01.001	+ € 2.517.062,00
62.06	CNI	Trasferimenti di parte corrente per il POC FESR Puglia 2007-2013. Quota Stato	E.2.01.01.01.001	+ € 482.938,00

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto Ministeriale n. 53 del 22/12/2016, pubblicato in G.U. 09/02/2017 n. 33.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice UE: 8

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Competenza 2021
U0701020	PAC Puglia 2007-2013. Azione "Interventi valorizzazione turistica delle aree interne" Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	7.1.2	U.2.03.01.02	+ € 460.000,00
CNI	PAC Puglia 2007-2013. Azione "Interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree interne". Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	9.9.2	U.2.03.01.02	+ € 1.577.067,00
CNI	PAC Puglia 2007-2013. Azione "Interventi di promozione di processi partecipativi". Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	1.12.1	U.1.04.01.02	+ € 482.938,00
CNI	PAC Puglia 2007-2013. Azione "Interventi di manutenzione straordinaria di beni culturali e architettonici delle aree interne". Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	5.3.2	U.2.03.01.02	+ € 479.995,00
totale				+ € 3.000.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad € 3.000.000,00 corrisponde ad obbligazioni che saranno perfezionate mediante accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale: della Sezione Valorizzazione del paesaggio per € 1.577.067,00 della Struttura speciale Comunicazione istituzionale per € 482.938,00 della Sezione Lavori Pubblici per € 479.995,00 della Sezione Turismo per € 460.000,00

ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7 del 04/02/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto della Strategia dell'Area interna dell'Alta Murgia come approvata dal Comitato Aree interne con nota Prot DPCOE-0004059-P-30/10/2020, allegata al presente provvedimento e di esso parte integrante;
3. di approvare la proposta di utilizzo dei 3 milioni di euro a valere sulle risorse regionali del POC Puglia 2007-2013 che rivengono dalla dotazione dell'azione "Interventi di rigenerazione urbana" inserita nel Pilastro Salvaguardia che da € 209.553.304,40 viene rimodulata in € 206.553.304,40;

4. di modificare il piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 integrandolo con l'istituzione di tre nuove linee di intervento nel pilastro Nuove Azioni, denominate:
 - "Interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree interne" la cui responsabilità è attribuita al Dirigente pro-tempore della Sezione Valorizzazione del paesaggio e la cui dotazione ammonta a € 1.577.067,00;
 - "Interventi di promozione di processi partecipativi" la cui responsabilità è attribuita al Direttore pro-tempore della Struttura speciale Comunicazione istituzionale e la cui dotazione ammonta a € 482.938,00;
 - "Interventi di manutenzione straordinaria di beni culturali e architettonici delle aree interne" la cui responsabilità è attribuita al Dirigente pro-tempore della Sezione Lavori Pubblici e la cui dotazione ammonta a € 479.995,00;
5. di incrementare di € 460.000,00 la dotazione dell'Azione "Interventi valorizzazione turistica delle aree interne" la cui responsabilità è affidata al Dirigente pro-tempore della Sezione Turismo;
6. di istituire nuovi capitoli di entrata e di spesa e autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 22/01/2019, per complessivi € 3.000.000,00 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie a dare copertura agli interventi a valere sul POC;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
9. di autorizzare i dirigenti delle Sezioni Turismo, Valorizzazione del Paesaggio, dei Lavori Pubblici e il Direttore della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
10. di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento al Dipartimento per le Politiche di coesione – Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché alle Sezioni interessate dalla Strategia dell'Area interna Alta Murgia e al Comune di Poggiorsini, capofila dell'Area interna;
11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Struttura

"Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma"

(Monica Donata CAIAFFA)

Responsabile della Struttura "Supporto alla pianificazione e al coordinamento della Programmazione Comunitaria"

(Francesca PASTORESSA)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione
(Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio con Delega alla Programmazione;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto della Strategia dell'Area interna dell'Alta Murgia come approvata dal Comitato Aree interne con nota Prot DPCOE-0004059-P-30/10/2020, allegata al presente provvedimento e di esso parte integrante;
3. di approvare la proposta di utilizzo dei 3 milioni di euro a valere sulle risorse regionali del POC Puglia 2007-2013 che rivengono dalla dotazione dell'azione "Interventi di rigenerazione urbana" inserita nel Pilastro Salvaguardia che da € 209.553.304,40 viene rimodulata in € 206.553.304,40;
4. di modificare il piano finanziario del POC Puglia 2007-2013 integrandolo con l'istituzione di tre nuove linee di intervento nel pilastro Nuove Azioni, denominate:
 - "Interventi di tutela e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio naturale delle aree interne" la cui responsabilità è attribuita al Dirigente pro-tempore della Sezione Valorizzazione del paesaggio e la cui dotazione ammonta a € 1.577.067,00;
 - "Interventi di promozione di processi partecipativi" la cui responsabilità è attribuita al Direttore pro-tempore della Struttura speciale Comunicazione istituzionale e la cui dotazione ammonta a € 482.938,00;
 - "Interventi di manutenzione straordinaria di beni culturali e architettonici delle aree interne" la cui responsabilità è attribuita al Dirigente pro-tempore della Sezione Lavori Pubblici e la cui dotazione ammonta a € 479.995,00;
5. di incrementare di € 460.000,00 la dotazione dell'Azione "Interventi valorizzazione turistica delle aree interne" la cui responsabilità è affidata al Dirigente pro-tempore della Sezione Turismo;
6. di istituire nuovi capitoli di entrata e di spesa e autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale

- 2020-2022, approvato con D.G.R. n. 55 del 22/01/2019, per complessivi € 3.000.000,00 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie a dare copertura agli interventi a valere sul POC;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
 8. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria a trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
 9. di autorizzare i dirigenti delle Sezioni Turismo, Valorizzazione del Paesaggio, dei Lavori Pubblici e il Direttore della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale ad operare sui capitoli di entrata e di spesa la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
 10. di trasmettere, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, il presente provvedimento al Dipartimento per le Politiche di coesione – Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché alle Sezioni interessate dalla Strategia dell'Area interna Alta Murgia e al Comune di Poggiorsini, capofila dell'Area interna;
 11. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta

Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta

Michele Emiliano



STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE

AREA INTERNA “ALTA MURGIA”
COMUNI DI MINERVINO MURGE, POGGIORSINI E SPINAZZOLA

REGIONE PUGLIA

STRATEGIA D’AREA

Sommario

1. L'AREA PROGETTO: CONDIZIONI INIZIALI E TENDENZE EVOLUTIVE SENZA INTERVENTO	3
1.1 Inquadramento territoriale.....	3
1.2 Condizioni iniziali e tendenze evolutive senza intervento.....	4
2. Lo scenario desiderato.....	9
3. Il segno di una scelta permanente	10
4. La strategia d'area e gli attori coinvolti	11
5. L'organizzazione programmatica e finanziaria	19
6. Le misure di contesto	22
7. Il processo di costruzione e le modalità partecipative per l'attuazione della Strategia d'Area	23
8. La strategia in un motto.....	24
9. Allegato 1 – Tabella riepilogativa dei risultati attesi ed indicatori	26
10. Allegato 2 – Schede degli interventi.....	27
ISTR 1. Formazione dei docenti per la scuola del primo e del secondo ciclo	28
ISTR 2. Potenziamento curricolare e attività extracurricolari per le scuole del primo ciclo	32
ISTR 2.1. Potenziamento curricolare e attività extracurricolari per le scuole del primo ciclo	36
ISTR 2.2. Potenziamento curricolare per il primo ciclo	39
ISTR 3. Potenziamento curricolare e attività extracurricolari per la scuola del secondo ciclo	42
ISTR 4. Dotazioni strumentali.....	48
ISTR 4.1. Dotazioni strumentali.....	52
ISTR 4.2. Dotazioni strumentali.....	55
ISTR 5. Realizzazione di un orto didattico per l'educazione ambientale	58
ISTR 5.1. Realizzazione di un orto didattico per l'educazione ambientale	61
ISTR 6. Dotazioni strumentali per l'istruzione degli adulti	64
ISTR 7. Potenziamento dell'istruzione degli adulti	71
MOB 1. Studio sulla mobilità	75
MOB 2. Servizio di trasporto a chiamata.....	78
MOB 3. Taxi sociale	82
MOB 4. Acquisto di minibus.....	86
MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini.....	89
MOB 6. Percorso escursionistico-mountain bike Spinazzola - Cave di Bauxite.....	93
MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato.....	97
A.T. Assistenza tecnica.....	101
NAT 1. Rete di apprendimento su biodiversità, suolo e servizi ecosistemici	106
NAT 2. Ecomuseo dell'Alta Murgia.....	113
NAT 3. Greenway Gadone Turcitano.....	121
TUR 1. Masseria Filieri, Centro visita del Parco Nazionale dell'Alta Murgia	125
TUR 2. Riqualificazione di Largo Tripoli a Poggiorsini	129
TUR 3. Restauro del Faro Votivo di Minervino Murge	132

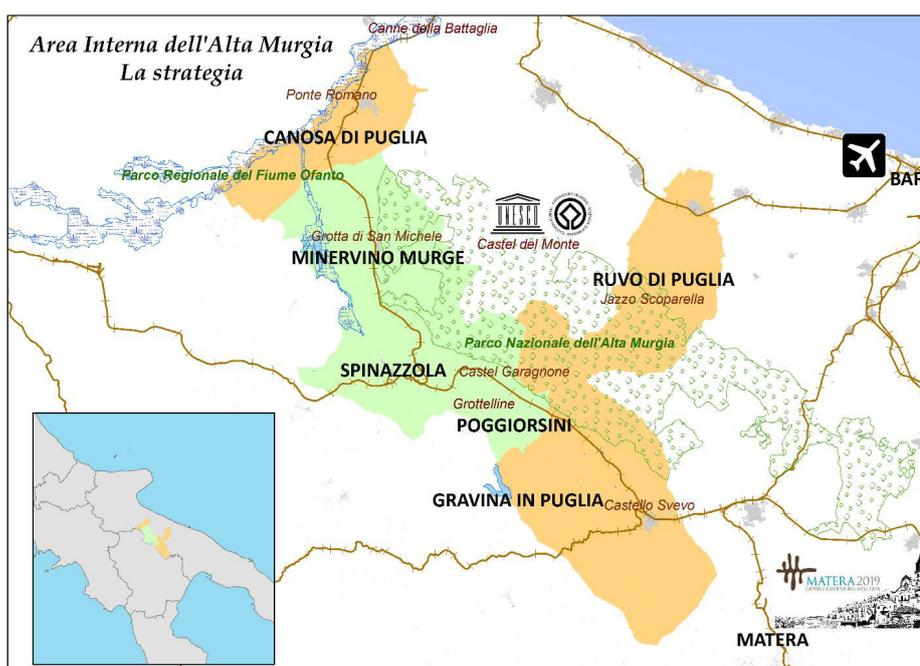
1. L'AREA PROGETTO: CONDIZIONI INIZIALI E TENDENZE EVOLUTIVE SENZA INTERVENTO

1.1 Inquadramento territoriale

L'area-progetto è composta da tre comuni: Poggiorsini e Spinazzola, classificati come aree periferiche, Minervino Murge classificato come area intermedia. Il comune di Poggiorsini rientra nella Città Metropolitana di Bari, i comuni di Minervino Murge e Spinazzola rientrano nella Provincia di Barletta-Andria-Trani.

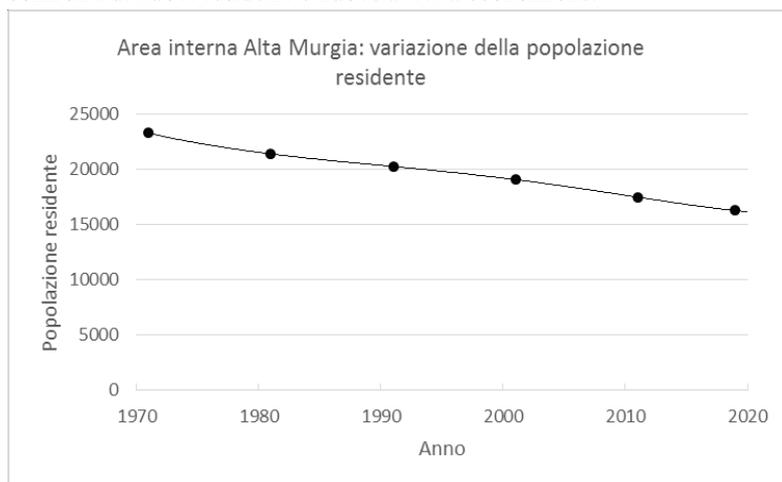
Il territorio dell'area progetto coincide con la porzione nord-occidentale dell'Alta Murgia, che si contraddistingue per la presenza di piccoli centri urbani e per la bassa densità di popolazione (circa 35 abitanti / km²). Sia la morfologia del territorio che l'insediamento antropico rendono l'area progetto più simile ai limitrofi centri lucani, che non ai popolosi comuni della restante parte dell'Alta Murgia. L'area interna si configura, dunque, come la "estrema periferia" della Terra di Bari.

La genesi della Strategia è stata condivisa con i comuni di Gravina in Puglia (classificato come area intermedia), Canosa di Puglia e Ruvo di Puglia (aree di cintura), i quali costituiscono, dunque, l'area strategica. Si tratta di centri che assolvono importanti funzioni a servizio della popolazione dell'area interna, tra le quali: sede di scuole superiori di II grado frequentate da studenti residenti nell'area interna (Canosa di Puglia, Gravina in Puglia), sede di importante ospedale (Gravina in Puglia), snodo stradale e ferroviario di connessione al capoluogo regionale e all'aeroporto (Ruvo di Puglia). I comuni dell'area strategica racchiudono, inoltre, un ricchissimo patrimonio culturale, ben valorizzato a fini turistici, che deve essere tenuto in considerazione in un'ottica di sviluppo e messa in rete di una massa critica di attrattori e servizi tale da costituire una efficace destinazione turistica.



1.2 Condizioni iniziali e tendenze evolutive senza intervento

L'area è interessata da una notevole contrazione demografica (diminuzione del 30% della popolazione residente dal 1971 al 2019), che innesca la spirale negativa del depauperamento dell'offerta di servizi essenziali e della conseguente sempre minore capacità di attrazione nei confronti di nuovi residenti e nuove attività economiche.



A determinare tale condizione di declino demografico ed economico dell'area possono aver contribuito una serie di fattori, a partire dalla obsolescenza delle infrastrutture di trasporto, che ha acuito la condizione di perifericità dell'area rispetto ai centri di offerta dei servizi e ai mercati, ai poli logistici e produttivi, rendendo inoltre più difficile anche l'interazione tra gli operatori locali.

Mobilità

Sul piano dei servizi essenziali, si ritiene che la situazione maggiormente critica sia quella relativa alla mobilità. Un indicatore rappresentativo di questo aspetto è la "Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino"; il valore di tale indicatore è 45 minuti per l'area interna Alta Murgia, a fronte di un valore medio regionale e nazionale di circa 28 minuti, e di un valore medio nazionale per le aree interne di circa 42 minuti¹. L'area è caratterizzata da una molteplicità di problematiche, come: frammentazione della domanda di servizi di trasporto pubblico locale in conseguenza delle piccole dimensioni dei centri urbani; un'elevata quota di popolazione anziana; luoghi di lavoro e di offerta di servizi prevalentemente esterni all'Area, con conseguente necessità di spostamento per buona parte della popolazione; presenza di importanti attrattori turistici (attuali e potenziali) all'esterno dei centri urbani.

Tutto ciò rende i sistemi di trasporto pubblico convenzionali poco efficienti e troppo costosi, rendendo così difficile lo spostamento da parte delle varie categorie di utenti. Lo scenario più probabile che si prospetta in assenza di intervento è l'ulteriore depauperamento dell'offerta dei servizi di trasporto pubblico, in conseguenza della debolezza e frammentazione della domanda. Ciò porterebbe ad ulteriore emigrazione e marginalizzazione sociale ed economica del territorio.

Un richiamo specifico merita, nell'ambito della mobilità, la disponibilità di infrastrutture per la mobilità dolce. Infatti, per un'area che ambisce a perseguire come direttrice di sviluppo un turismo lento basato sulla qualità della vita e sulla fruizione dei paesaggi rurali, l'assenza di idonee infrastrutture per la mobilità dolce (ad esempio piste ciclabili e percorsi escursionistici) risulta un fattore limitante sia per la qualità della vita dei residenti che per lo sviluppo economico.

¹ Fonte: Open kit Aree Interne "Aggiornamento 2016-2017 Griglia Puglia Ufficiale".

Istruzione

In tema di scuola, i test invalsi restituiscono valori sostanzialmente in linea con le medie nazionali. Tuttavia, si rileva una progressiva riduzione della popolazione in età scolare, insita nel fenomeno del decremento demografico. Questo comporta una conseguente riduzione dell'offerta scolastica, immediatamente misurabile nella reggenza dei dirigenti scolastici e nella presenza di sedi staccate di istituti che hanno la sede centrale all'esterno dell'area: una delle tre scuole del primo ciclo di istruzione ha sede centrale all'esterno dell'area, mentre una delle due scuole del secondo ciclo ha sede centrale all'esterno dell'area.

Ne deriva, inevitabilmente, una marginalizzazione delle sedi scolastiche presenti nell'area, che nel medio e lungo periodo potrebbe avere riflessi anche nei livelli di apprendimento.

Tale tendenza ha implicazioni particolarmente rilevanti per la scuola secondaria di secondo grado, dove il progressivo ridimensionamento del bacino d'utenza comporta difficoltà nella formazione delle classi e nel mantenimento dell'offerta in termini di indirizzi di studio, anche in conseguenza della maggiore attrattività di alcuni istituti e indirizzi presenti all'esterno dell'area. Ad esempio, per carenza di iscritti non è più attivo l'indirizzo tecnico tecnologico, mentre continuano ad essere offerti gli indirizzi liceali linguistico, scientifico e scienze umane, sebbene per l'indirizzo linguistico si riscontrano difficoltà nel raggiungimento del numero minimo necessario per costituire le classi. In assenza di interventi volti ad incrementare l'attrattività degli indirizzi ancora presenti, la tendenza è verso la soppressione di uno o più indirizzi, con conseguenti ricadute in termini di difficoltà e costi per le famiglie a causa del pendolarismo di un maggior numero di studenti, e riduzione dell'indotto della scuola sul territorio.

Altra criticità si riscontra a livello dell'istruzione degli adulti. In Puglia circa 1 adulto su 4 in età compresa tra 25 e 64 anni non possiede un titolo di studio superiore alla licenza di scuola media². Rapportando questo tasso alla popolazione residente nei comuni dell'Area interna, si stima che oltre 2.100 adulti in età lavorativa non raggiungono il titolo di studio della qualifica professionale.

Circoscrivendo l'analisi alla popolazione giovane, nella fascia di età 15-29 anni, si rileva che circa 700 giovani residenti nell'area non studiano né lavorano (cosiddetti NEET, *Neither in Employment nor in Education or Training*): si tratta di un grave problema di ordine sociale ed economico, ma che potrebbe essere convertito in opportunità attraverso idonei strumenti di inserimento lavorativo, a partire dal rafforzamento dell'istruzione per gli adulti.

Salute

Nell'ambito della sanità, l'area risente della distanza dagli ospedali (la situazione più favorevole è quella di Poggiorsini, a 24 km dall'ospedale più vicino, quella più disagiata è Spinazzola a 41 km da un ospedale). Una conseguenza immediata è la difficoltà nell'accesso ai servizi di medicina specialistica. Tale problematica è aggravata dalla progressiva senilizzazione della popolazione residente e, conseguentemente, dalla maggior incidenza di patologie croniche.

Inoltre, la forte emigrazione delle fasce giovani della popolazione ha disgregato notevolmente il tessuto delle relazioni familiari, e di conseguenza molti anziani, malati e disabili sono impossibilitati a raggiungere le sedi ove sono forniti i servizi essenziali, in primis quelli sanitari.

Nel complesso, dunque, la tendenza è verso una crescente difficoltà di accesso degli anziani e dei malati cronici alle prestazioni essenziali offerte dal servizio sanitario.

² Dati ISTAT riferiti al 2019.

Altro elemento di criticità è il cosiddetto “Intervallo Allarme – Target” (tempo che intercorre tra l’inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l’arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto): il valore di questo indicatore è di 31 minuti, a fronte di una media regionale di 19 minuti e di una media nazionale di 17 minuti.

Infine, occorre rilevare che il frazionamento dell’Area interna tra due ASL (ASL Bari e ASL BAT) non facilita lo sviluppo di interventi volti ad affrontare le criticità endemiche di quest’area, con caratteristiche nettamente diverse rispetto a gran parte del territorio di entrambe le ASL, caratterizzato da centri urbani medio-grandi ed elevata densità insediativa, orografia pressoché pianeggiante e conseguente agevole accesso ai luoghi di offerta delle prestazioni sanitarie).

Ambiente e cultura

L’area si caratterizza per un patrimonio naturalistico straordinario, attestato da riconoscimenti a livello nazionale ed europeo (Parco Nazionale dell’Alta Murgia, Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto, siti della rete ecologica europea Natura 2000 “Murgia Alta”, “Valle Ofanto - Lago di Capaciotti” e “Valloni di Spinazzola”). Ben il 30,2% dell’area ricade in aree naturali protette (a fronte di un valore regionale di 13,9% e nazionale di 10,4%). Altrettanto rilevante è la presenza storica dell’uomo sul territorio, che ha lasciato importanti testimonianze (le incisioni rupestri dell’Età del Bronzo in località Cavone, il sito di Grottelline con una stratificazione insediativa dal neolitico al normanno-svevo, la Grotta di San Michele Arcangelo, la Via Appia, il Castello del Garagnone, i tratturi, le masserie, il sito di archeologia industriale delle Cave di Bauxite).

Sul piano della tutela del patrimonio ambientale, nonostante alcuni progressi, l’area interna è ancora afflitta dalla scarsa cultura ambientale e dall’ignoranza del patrimonio naturalistico locale, il quale si presenta degradato e impoverito da un recente passato di sfruttamento dei territori, ad esempio attraverso spietramento e messa a coltura delle praterie naturali, rimozione di alberi spontanei e colture arboree tradizionali, gravi fenomeni di erosione del suolo dovuti a pratiche agricole insostenibili, consumo di suolo e deturpazione del paesaggio a causa di impianti eolici e fotovoltaici industriali con annesse infrastrutture di servizio. I boschi occupano soltanto il 6,3% della superficie (l’indice di boscosità regionale è del 9,7% e quello nazionale è del 34,6%)³; alcuni boschi naturali relitti, come i boschi mesofili dei Valloni di Spinazzola, lasciano intuire la ricchezza di biodiversità che caratterizzava le foreste che un tempo ammantavano l’area.

L’area ricade in due ambiti paesaggistici identificati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR): l’Ambito paesaggistico 4 “Ofanto”, che interessa la porzione nord-occidentale dell’area interna (Valloni di Spinazzola e valle del torrente Locone) e l’Ambito paesaggistico 6 “Alta Murgia”, che corrisponde al restante territorio.

Le principali criticità rilevate dal PPTR per l’Ambito paesaggistico 4 “Ofanto” e maggiormente pertinenti all’area in esame, sono:

- inquinamento delle acque del fiume, per scarichi civili e industriali, nonché per la grande quantità di fertilizzanti che finiscono nell’Ofanto, anche perché le aree golenali – distrutti da alcuni decenni i boschetti ripariali – sono spesso intensamente e abusivamente coltivate;
- modesto ricorso a tecniche di produzione agricola biologica e integrata e diversificazione delle attività delle imprese agricole;

³ Fonte: Open kit Aree Interne “Aggiornamento 2016-2017 Griglia Puglia Ufficiale”

- fenomeni di degrado del patrimonio architettonico riconosciuto come fulcro visivo del costruito o potenziale punto panoramico attraverso la realizzazione di opere che alterano, compromettono o ostruiscono la percezione del bene e del paesaggio circostante;
- fenomeni di espansione dei centri interni (Minervino, Spinazzola) che alterano la riconoscibilità degli ingressi urbani e l'integrità della visuale d'insieme del nucleo insediativo come fulcro visivo e compromettono le relazioni visuali con il paesaggio circostante;
- fenomeni di abbandono e degrado delle masserie poste sui rilievi che costeggiano la valle, legate da relazioni funzionali e visuali al sistema fluviale;
- fenomeni di cementificazione delle sponde in dissesto (con conseguente trasformazione degli orizzonti persistenti);
- tendenza alla monocultura intensiva con conseguente creazione di un paesaggio fluviale monocromatico ed ecologicamente monofunzionalizzato e semplificato;
- scomparsa progressiva del fiume dovuta alla riduzione delle aree golenali e della vegetazione ripariale a vantaggio dell'espansione agricola intensiva;
- sottoutilizzo del patrimonio ferroviario fluviale.

Relativamente all'Ambito paesaggistico 6 "Alta Murgia", le principali criticità rilevate dal PPTR e maggiormente pertinenti all'area in esame, sono:

- attività di spietramento e frantumazione del basamento calcareo finalizzata alla conversione a seminativo di superfici di pascolo. Questo fenomeno ha già interessato una enorme superficie dell'ambito, quantificabile in circa 20.000-40.000 ha; oltre a problemi di dissesto idrogeologico, alla cancellazione dei caratteri morfologici del paesaggio con la progressiva trasformazione di un ambiente naturalmente organizzato in lame, scarpate, aree a pascolo e doline in un paesaggio monotono e omogeneo, questa attività ha eliminato gli habitat d'interesse comunitario corrispondenti alle praterie aride. Attualmente il fenomeno è significativa riduzione, in conseguenza dell'evoluzione del quadro normativo (istituzione dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, normativa a tutela del paesaggio, apposizione del vincolo idrogeologico etc.);
- impianti industriali di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, sia in termini di sottrazione di suolo fertile che di alterazione delle visuali paesaggistiche;
- numerose cave attive e inattive, oltre a enormi quanto inutili opere idrauliche, che hanno infine alterato visibilmente alcuni dei tratti geomorfologici più caratteristici.

Attività economiche

Gli abitanti dell'area interna stanno dimostrando di possedere capacità e competenze per poter valorizzare il capitale che il territorio offre. Gli imprenditori agricoli, oltre a fornire produzioni significative sotto il profilo quantitativo (frumento duro, lenticchia, cece, olio extravergine di oliva, vino), stanno in alcuni casi avviando percorsi di qualità, ad esempio nell'ambito delle produzioni biologiche e delle denominazioni di origine protetta, realizzando le prime interessanti esperienze di chiusura delle filiere produttive in ambito locale, anche attraverso la cooperazione tra agricoltori. Di grande rilievo è anche il fatto che l'11% delle aziende agricole siano condotte da giovani, valore superiore al dato regionale (8,7%) e nazionale (9,8%)⁴.

⁴ Fonte: Open kit Aree Interne "Aggiornamento 2016-2017 Griglia Puglia Ufficiale"

In ambito turistico, gli operatori locali stanno sviluppando iniziative apprezzabili quali l'ottenimento della Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette.

Si registra, inoltre, una significativa vivacità imprenditoriale nel settore della meccanica di precisione, con la presenza di una impresa di un certo rilievo in ciascuno dei tre comuni dell'Area Interna. Tali realtà imprenditoriali, benché emblematiche della capacità degli imprenditori locali di competere anche in settori ad elevato contenuto di innovazione, appaiono tra loro poco connesse e non riescono, ad oggi, ad essere risolutive dei problemi occupazionali dell'area. Peculiare, ma significativo, l'insediamento produttivo per l'imbottigliamento di acqua oligominerale a Poggiorsini, in quanto intimamente dipendente dalla qualità ambientale ed esempio di valorizzazione economica di servizi ecosistemici.

Nonostante ciò, l'economia locale rimane fundamentalmente agricola, come attestato dall'indice di importanza occupazionale del settore agricolo (Area Interna Alta Murgia 3,0, Puglia 1,4, Italia 1,0), nonché dalla elevata incidenza della SAU, pari al 77,9% della superficie totale dell'area interna (valore notevolmente più alto sia di quello regionale che di quello nazionale, rispettivamente 65,8% e 42,6%)⁵. L'evoluzione della PAC e la crescente apertura dei mercati stanno erodendo i redditi degli agricoltori, spingendo alla cessazione delle attività più piccole e ad una maggiore intensificazione delle pratiche agricole da parte delle aziende rimanenti, con conseguente pressione sulle risorse ambientali.

In ambito turistico, i comuni di Minervino Murge e Poggiorsini hanno sviluppato notevolmente la ristorazione, muovendo un rilevante turismo enogastronomico di prossimità, che attrae principalmente turisti provenienti dai popolosi centri urbani ubicati sulla costa o in prossimità di essa (es. Barletta, Trani, Bisceglie, Molfetta, Canosa di Puglia, Andria, Corato, Bitonto); si tratta di un turismo "mordi e fuggi", che si esaurisce nell'arco di poche ore, relegato ai fine settimana e ai giorni festivi. Nonostante le consolidate destinazioni turistiche presenti in prossimità (es. Matera e Castel del Monte), e nonostante l'area interna possieda dei potenziali attrattori da valorizzare e promuovere, i flussi turistici con pernottamento sono ancora limitati, probabilmente per la limitata fruibilità degli attrattori presenti nell'area interna e per la scarsità di posti letto.

Il tasso di ricettività è di 5,1 posti letto per 1.000 abitanti, valore estremamente più basso sia del dato regionale che di quello nazionale, rispettivamente 61,6 e 79,8 posti letto per 1.000 abitanti⁶. Le strutture ricettive presenti sono, infatti, pochissime e con pochi posti letto, e nessuna di esse può ospitare gruppi organizzati di turisti.

Nell'area interna risulta presente un solo luogo della cultura fruibile, visitato soltanto da 150 persone all'anno. L'indicatore che ne risulta, di 8,6 visitatori per 1.000 abitanti, è estremamente basso se raffrontato ai valori del contesto regionale e nazionale (media regionale 379,6 visitatori per 1.000 abitanti, media nazionale 1.748, media nazionale per le aree interne 990)⁷.

Questi elementi lasciano dedurre che, in assenza di investimenti pubblici per la conservazione e fruizione-valorizzazione degli attrattori, e in mancanza di una cultura dell'accoglienza fondata sulla conoscenza e sul rispetto del patrimonio locale, è improbabile che il settore turistico possa svilupparsi.

⁵ Fonte: Open kit Aree Interne "Aggiornamento 2016-2017 Griglia Puglia Ufficiale"

⁶ Fonte: Open kit Aree Interne "Aggiornamento 2016-2017 Griglia Puglia Ufficiale"

⁷ Fonte: Open kit Aree Interne "Aggiornamento 2016-2017 Griglia Puglia Ufficiale"

2. Lo scenario desiderato

La sperimentazione SNAI offre l'occasione per incardinare una strategia di territorio autoprodotta e autogovernata dalle comunità protagoniste, che guardi oltre le contingenze delle opportunità programmatiche correnti e sia capace di avviare, in modalità definitiva e irreversibile oltreché condivisa e sostenibile, un percorso di rigenerazione dell'area, nell'accezione inclusiva di miglioramento economico, sociale, ambientale, con l'obiettivo di conferire maggior valore ai tessuti esistenti, aumentandone il benessere, la vivibilità e la distribuzione dei servizi essenziali.

La sfida è, dunque, individuare le adeguate vie di fuga per invertire il trend in atto, a partire dalle potenzialità offerte dal territorio e dai suoi abitanti, sopra richiamate.

Il ragionamento fin qui condotto sfocia nella seguente considerazione: le comunità locali, e le giovani generazioni in particolare, devono acquisire piena consapevolezza del patrimonio naturalistico, paesaggistico e storico-culturale dell'Alta Murgia. Questo è imprescindibile per poter creare una cultura della tutela dell'ambiente e della conservazione della natura, per poter ingenerare un senso di orgoglio fondato sull'appartenenza a questo territorio e sulla base di questi presupposti, sviluppare un'economia locale basata sul turismo "lento", sui servizi ecosistemici, su un'agricoltura rigenerativa che si completi con la chiusura in loco delle filiere.

"Un territorio di eccellenza per quanto concerne la qualità della vita e l'integrità ambientale, con una vivace economia incentrata su due punte di diamante, in mutua simbiosi: un'economia dell'agricoltura rigenerativa, e un turismo lento per la fruizione sostenibile dei beni naturalistici, culturali ed enogastronomici". L'idea guida dell'area interna dell'Alta Murgia, come sopra enunciata, si poggia su due dimensioni:

- identitaria, legata alla ricchezza di risorse culturali e naturali del territorio, ai saperi e all'intraprendenza delle comunità locali che ne fanno un'area di tutto rilievo nelle produzioni agricole e una destinazione turistica ancora tutta da valorizzare;
- geografica, di naturale cerniera tra i siti UNESCO di Castel del Monte e Matera, senza trascurare la relativa prossimità con l'area metropolitana di Bari.

Questo rappresenta il fulcro di una piattaforma che tiene insieme tutte le altre dimensioni rilevanti della vita socio-economica dell'area, che attengono tanto allo sviluppo locale quanto ai servizi di base. Nello specifico, il ruolo dell'agricoltura, e in particolare dell'agricoltura biologica e rigenerativa, rimane essenziale e trasversale in quanto elemento di coniugazione tra risorse naturali, servizi ecosistemici, turismo, innovazione e salute, nonché substrato per produzioni di pregio che veicolano l'immagine dell'Alta Murgia e ne costituiscono elemento di autenticità e unicità (binomio prodotto-territorio).

Occorre, però, chiarire due questioni fondamentali:

- 1) nell'ambito dell'attuale periodo di programmazione, le risorse finanziarie disponibili per lo sviluppo locale sono esclusivamente quelle del POR Puglia (FESR-FSE), e pertanto non possono sostenere operazioni nel settore della produzione primaria agricola. Tuttavia, nonostante la strategia non comprenda interventi ricadenti nel campo di applicazione del FEASR, si è voluto comunque conferire un grande rilievo all'ambito agricolo nell'illustrazione del contesto socio-economico e nella descrizione dello scenario desiderato, intendendo riflettere la notevole importanza dell'agricoltura nell'economia locale e nella gestione del territorio. Per uno sviluppo organico dell'area interna è dunque indispensabile che siano rese disponibili delle risorse FEASR (ad esempio, sul modello dell'area interna dei Monti Dauni) da programmare secondo le direttrici sopra delineate (agroecologia, agricoltura biologica e rigenerativa, chiusura in loco delle filiere attraverso la cooperazione tra gli operatori);

- 2) durante il percorso di definizione della strategia è emersa la necessità di potenziare i servizi inerenti alla sanità, in particolare attraverso lo sviluppo di servizi integrati di assistenza socio-sanitaria, con enfasi sulla telemedicina. Tuttavia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1088 del 16 luglio 2020 la Regione Puglia ha deliberato l'istituzione della Centrale Operativa Regionale di Telemedicina presso ARESS Puglia, autorizzando il finanziamento dell'infrastruttura informativo-tecnologica per l'avvio della stessa, per l'approvvigionamento su larga scala dell'hardware periferico e per il funzionamento a regime della Centrale di Telemedicina. Pertanto, d'intesa con la sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche della Regione Puglia, si è deciso di non prevedere nella strategia interventi attinenti all'ambito della sanità, rimandando la definizione di una specifica azione pilota incentrata sull'area interna dell'Alta Murgia, con risorse finanziarie regionali, non appena l'infrastruttura regionale di telemedicina sarà resa operativa.

Pertanto, tenendo conto di queste limitazioni, i risultati attesi della strategia sono i seguenti:

- 1) il miglioramento delle competenze chiave degli alunni delle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione, attraverso la formazione dei docenti, l'incremento delle dotazioni ICT delle scuole, il potenziamento delle discipline curriculari e l'offerta di attività extracurricolari, anche in relazione alle specificità del territorio;
- 2) l'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta rafforzando l'attrattività del CPIA attraverso dotazioni strumentali tecnologiche e laboratoriali, il potenziamento delle discipline curriculari e l'offerta di attività extracurricolari di carattere applicativo;
- 3) il miglioramento della mobilità grazie all'offerta di un servizio di trasporto pubblico locale flessibile in funzione della domanda, anche con riguardo alle esigenze delle fasce deboli della popolazione, nonché attraverso la realizzazione di infrastrutture per la mobilità dolce;
- 4) il miglioramento della governance multilivello in termini di rafforzamento delle relazioni con le autorità regionali e statali, e della capacità amministrativa e tecnica dei comuni facenti parte dell'area interna nell'attuazione di programmi d'investimento pubblico;
- 5) il contributo ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche in relazione agli agroecosistemi, attraverso il monitoraggio, l'implementazione di azioni pilota, la partecipazione e l'informazione delle comunità locali in particolar modo per quanto concerne i servizi ecosistemici;
- 6) il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio, con il coinvolgimento attivo della popolazione locale nella riscoperta e nella divulgazione della conoscenza del territorio;
- 7) il miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio in un'area di grande importanza naturalistica grazie alla realizzazione di una infrastruttura multifunzionale di connessione ecologica;
- 8) il riposizionamento competitivo dell'area interna come destinazione turistica, attraverso il recupero e il miglioramento della fruibilità di attrattori di valenza storico-architettonica ed urbanistica.

3. Il segno di una scelta permanente

I tre comuni che costituiscono l'area interna confluiscono, attualmente, in due distinte unioni di comuni, in conseguenza della diversa provincia di appartenenza. Entrambe le unioni hanno come oggetto la gestione dei rifiuti solidi urbani. Si tratta dell'Unione dei Comuni "ARO 2 Barletta Andria Trani" (Andria, Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola), e dell'Unione dei Comuni

dell'Alta Murgia "ARO Bari 4" (Gravina in Puglia, Grumo Appula, Poggiorsini, Santeramo in Colle, Toritto).

In ragione dell'impossibilità di costituire una ulteriore unione e di sciogliere, nel breve periodo, le unioni esistenti, la forma di gestione associata delle funzioni e dei servizi comunali selezionata dai comuni dell'area interna è quella della convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000.

Il 17 ottobre 2019 i Sindaci dei tre comuni interessati hanno sottoscritto una convenzione quadro, con la quale:

- si disciplinano i rapporti amministrativi interni dell'Associazione di Enti, nell'ambito di tutte le azioni ricadenti nei Piani e/o Programmi Aree Interne;
- si razionalizzano e ottimizzano tutte le risorse disponibili di ogni singolo Comune ed Enti terzi finanziatori, per il conseguimento di tutti gli obiettivi della Strategia di Area;
- si fornisce una prima impostazione alla governance dell'Area Interna, per consentire la gestione di funzioni in forma associata.

Le funzioni comunali selezionate per la gestione comune, fra quelle indicate dall'art. 19, comma 1, D.L. n.95/2012 convertito in Legge 135/2012, sono:

- organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- polizia municipale e polizia amministrativa locale.

In particolare, la gestione comune del servizio di trasporto pubblico locale è funzionale ad una più efficace e strutturale attuazione degli interventi previsti dalla Strategia in tema di mobilità.

L'attività di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi è invece funzionale a condividere con gli altri comuni dell'area la significativa esperienza e capacità maturata in questo ambito dal Comune di Spinazzola. Tale servizio assume notevole importanza in considerazione della perifericità dell'area.

Infine, la gestione associata della polizia locale è coerente con l'azione di presidio del territorio, indispensabile per una efficace tutela del patrimonio ambientale e culturale e per lo sviluppo del turismo e dell'agricoltura.

Per ciascun servizio è stata predisposta una specifica convenzione che ne disciplina il funzionamento. Dette convenzioni saranno approvate dai Consigli Comunali entro il 30 settembre 2020.

4. La strategia d'area e gli attori coinvolti

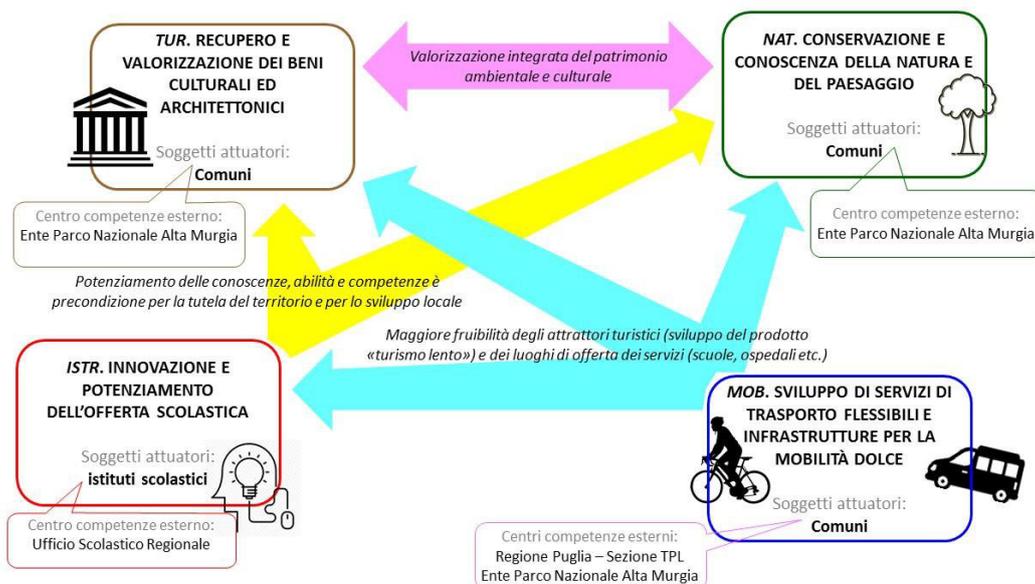
Secondo la visione sulla quale è incardinata la Strategia, le potenzialità dell'Alta Murgia rendono quest'area, in prospettiva, sempre più attrattiva per residenti e operatori economici. Emerge, dunque, la necessità di perseguire una politica condivisa di comprensorio, nella quale si promuova attivamente il benessere materiale e immateriale dei residenti. Ciò implica mettere al centro la qualità e la funzionalità dei servizi, ovvero, rafforzare e sviluppare l'offerta dei servizi di base. Al contempo, vuol dire adoperarsi per un territorio in cui la natura (grazie anche alle sue caratteristiche produttive), i giacimenti culturali e la posizione strategica (in relazione all'area metropolitana di

Bari ed ai notevolissimi attrattori turistici più prossimi) determinano nuove occasioni di sviluppo. Puntando sulla tutela dell'ambiente, sulla riscoperta del territorio, sul benessere e sull'eccellenza, sarà possibile far emergere le potenzialità dell'Alta Murgia.

A partire da questa visione del territorio, è possibile definire le seguenti azioni:

- ISTR. Innovazione e potenziamento dell'offerta scolastica;
- MOB. Sviluppo di servizi di trasporto flessibili e infrastrutture per la mobilità dolce;
- NAT. Conservazione e conoscenza della natura e del paesaggio;
- TUR. Recupero e valorizzazione dei beni culturali ed architettonici;
- Assistenza tecnica per l'attuazione della strategia.

Il seguente prospetto illustra i soggetti attuatori per ciascuna azione, i principali centri di competenze e sapere (diversi dai soggetti attuatori) che saranno coinvolti nella implementazione della strategia, le principali relazioni tra le azioni.



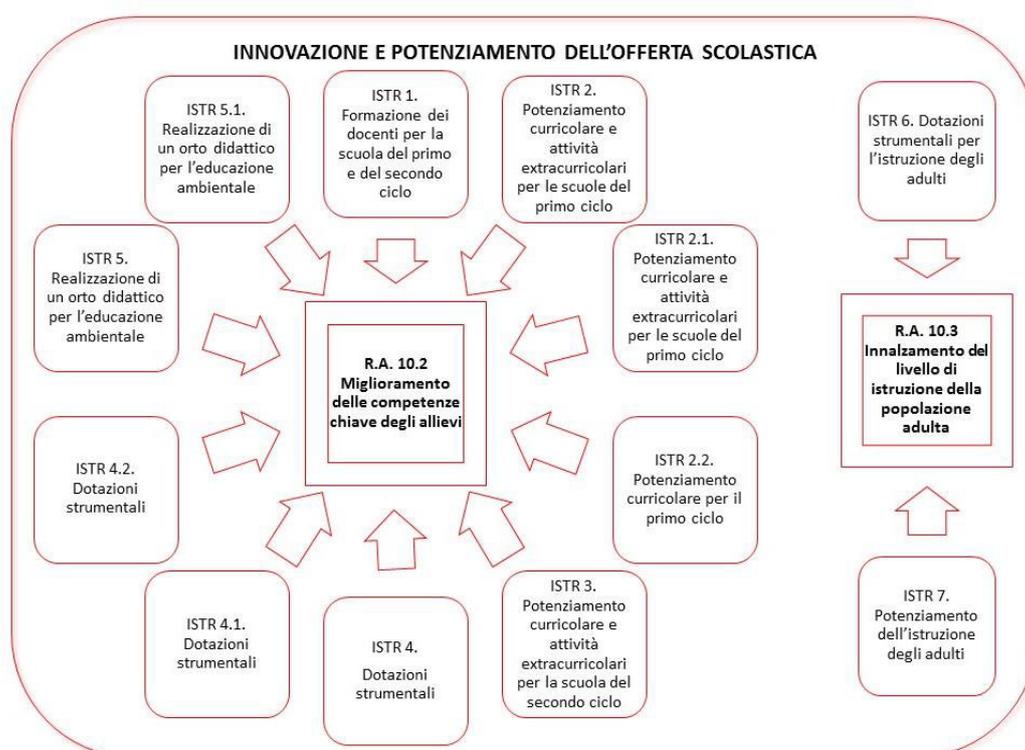
Come condizione essenziale di partenza per qualsiasi ipotesi di sviluppo dell'area si ritiene indispensabile rafforzare il capitale umano, sia per quanto concerne i giovani in età scolare (R.A. 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi) che relativamente agli adulti (R.A. 10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta). Questi risultati attesi, inerenti all'azione "ISTR - Innovazione e potenziamento dell'offerta scolastica", sono perseguiti attraverso 12 diversi interventi.

Ben 10 interventi concorrono al risultato atteso R.A. 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. In primo luogo, attraverso, l'intervento ISTR 1, si vogliono accrescere le competenze del corpo docente in ambito tecnologico-informatico e nelle metodologie didattiche innovative. Gli interventi ISTR 2, 2.1 e 2.2 puntano, invece, ad accrescere direttamente le competenze degli studenti attraverso il potenziamento curricolare (lingua straniera) ed attività extracurricolari (TIC, conoscenza del territorio). Con gli interventi ISTR 4, 4.1 e 4.2 le scuole saranno attrezzate con

dotazioni informatiche aggiornate. Infine, gli interventi ISTR 5 e 5.1 prevedono la realizzazione di orti didattici per l'educazione ambientale e per rinsaldare il legame dei più giovani con il territorio.

Al risultato atteso R.A. 10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta corrispondono gli interventi ISTR 6 e ISTR 7, entrambi con soggetto attuatore il CPIA avente punti di erogazione nell'area interna. In particolare, l'intervento ISTR 6 prevede l'acquisto di dotazioni strumentali (informatiche, laboratoriali), mentre l'intervento ISTR 7 prevede il potenziamento in ambito informatico nonché attività laboratoriali di carattere professionale ed applicativo.

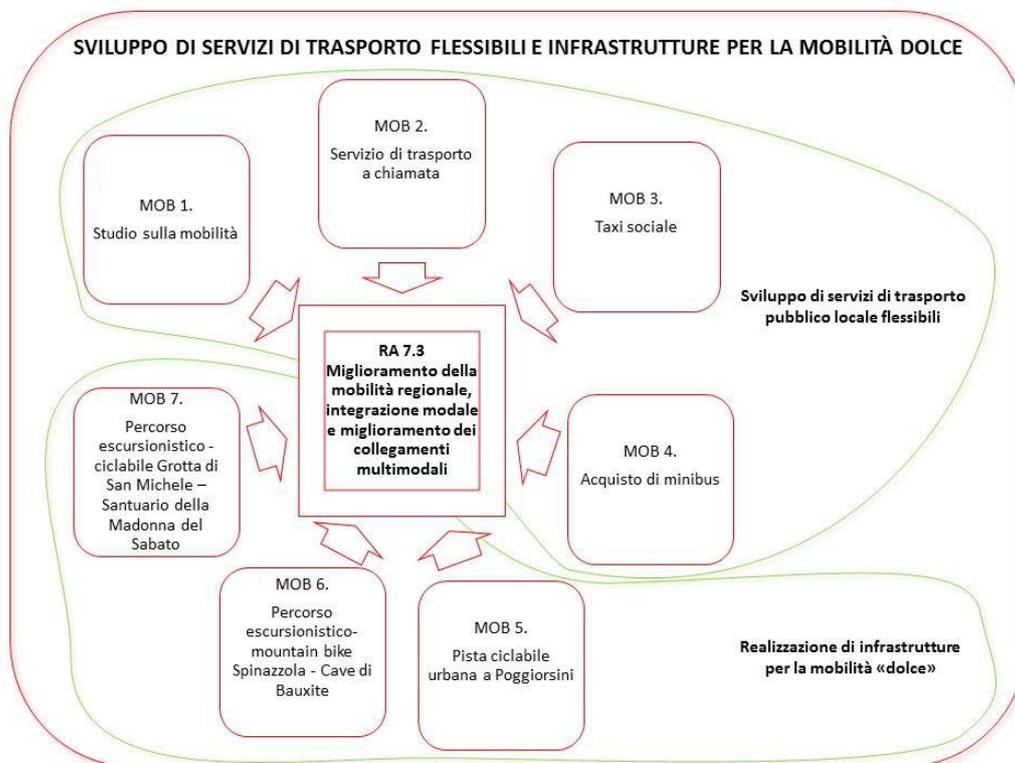
Nel seguente prospetto è illustrata la corrispondenza logica tra interventi e risultati attesi nell'ambito dell'azione ISTR. Innovazione e potenziamento dell'offerta scolastica.



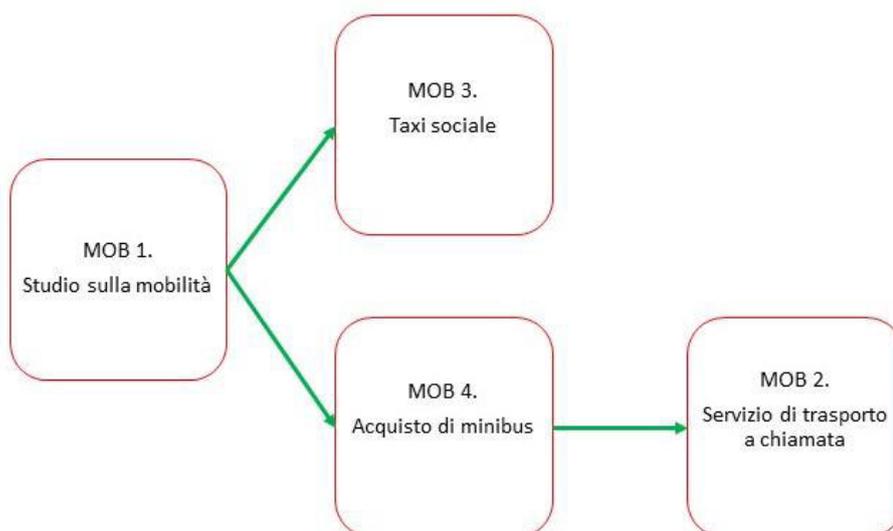
L'altro ambito di servizi essenziali sul quale la strategia interviene è quello della mobilità (RA 7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali), intesa sia come servizio di trasporto pubblico locale che come infrastrutture per la mobilità "dolce". In particolare, con gli interventi MOB 1, MOB 2 e MOB 4 si intende sviluppare un servizio flessibile di trasporto pubblico locale a chiamata. A questi tre interventi è affiancato l'intervento MOB 3, ritagliato sulle esigenze delle fasce più fragili della popolazione.

Gli interventi MOB 5, MOB 6 e MOB 7 riguardano, invece, la realizzazione di infrastrutture (ciclovie, percorsi escursionistici...) per la mobilità "dolce", funzionale sia a migliorare la qualità della vita della popolazione residente che ad incrementare l'attrattività turistica del territorio.

La concatenazione logica degli interventi inerenti all'azione "MOB. Sviluppo di servizi di trasporto flessibili e infrastrutture per la mobilità dolce", anche in relazione al risultato atteso, è rappresentata nel seguente prospetto.



Si evidenzia che gli interventi MOB 1, MOB 2, MOB 3 e MOB 4 sono tra loro articolati secondo la consequenzialità cronologica di seguito rappresentata.



Come riferito nella parte 2 “Lo scenario desiderato”, dall’analisi dei fabbisogni dell’area è emersa la necessità di rafforzare i servizi per la salute, attraverso lo sviluppo di servizi integrati di assistenza socio-sanitaria, con particolare riguardo alla telemedicina. Nonostante ciò, dal momento che la Regione Puglia ha recentemente dato avvio allo sviluppo del servizio di telemedicina su scala regionale, d’intesa con la competente Sezione della giunta regionale, si è optato per non inserire in

strategia interventi attinenti all'ambito della sanità, in previsione della progettazione di una specifica azione pilota per l'area interna dell'Alta Murgia, da finanziare con risorse regionali non appena l'infrastruttura regionale di telemedicina sarà resa operativa.

Accanto alle azioni necessarie ad assicurare una soddisfacente qualità della vita nell'area interna, che attengono ai servizi essenziali (scuola, mobilità, salute), la strategia punta ad innescare processi virtuosi per lo sviluppo locale, inteso come vivacità economica, culturale e sociale dell'area.

Dalla disamina riportata nelle precedenti parti 1 e 2 emerge che la conoscenza, la tutela e la conservazione del patrimonio ambientale e paesaggistico sono condizioni imprescindibili per uno sviluppo locale endogeno e sostenibile. Da questa riflessione scaturisce l'azione "NAT. Conservazione e conoscenza della natura e del paesaggio", che persegue tre diversi risultati attesi, a ciascuno dei quali corrisponde uno specifico intervento. L'intervento NAT 1 concerne il monitoraggio, la conoscenza e la disseminazione in materia di biodiversità, suolo e servizi ecosistemici, e pertanto concorre a realizzare il risultato atteso "RA 6.5.A - Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici". In parallelo, l'intervento NAT 2 mira a promuovere, con approcci partecipativi, la conoscenza del territorio in tutte le sue componenti, rafforzando il senso di appartenenza della popolazione locale, anche come preconditione per rendere l'area una destinazione turistica accogliente ed attrattiva. Con l'intervento NAT 3, che nel contesto territoriale assume anche la valenza di progetto pilota, sarà invece realizzata una infrastruttura ecologica multifunzionale, che assolve le finalità di connessione ecologica, miglioramento paesaggistico ed utilizzo a fini turistico-ricreativi; il risultato atteso è, in questo caso, "RA 6.6 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale".

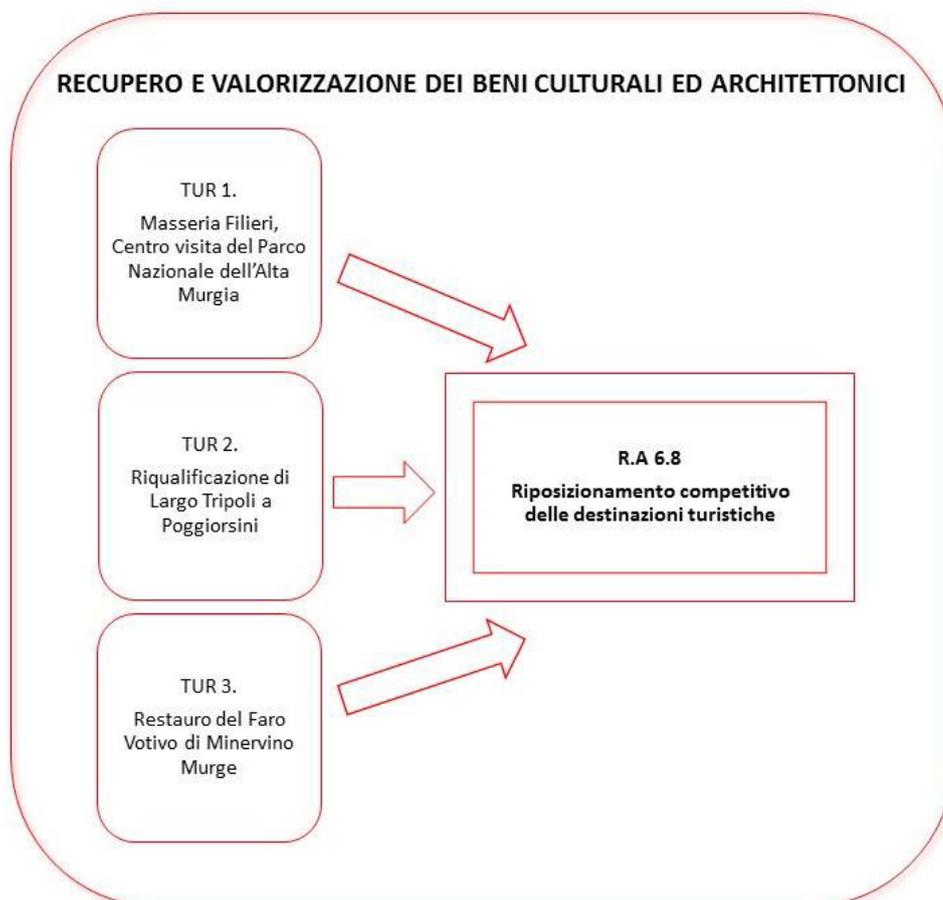
Lo schema che segue raffigura la corrispondenza tra interventi e risultati attesi nell'ambito dell'azione "Conservazione e conoscenza della natura e del paesaggio".



Accanto alla tutela, conoscenza e valorizzazione del patrimonio naturale, l'altro asse portante per lo sviluppo endogeno dell'area consiste nell'azione "TUR. Recupero e valorizzazione dei beni culturali ed architettonici". In altre parole le due azioni, congiuntamente, mirano a far conoscere, tutelare, recuperare e rendere fruibili le principali risorse locali sulle quali poter fondare lo sviluppo socio-economico e culturale locale. Si intende, in tal modo, rendere l'area più attrattiva ed accogliente, sia per la popolazione locale che per i visitatori esterni. Un territorio adeguatamente recuperato, riscoperto e reso fruibile sarà terreno fertile per le future iniziative, di matrice pubblica o privata, volte all'avvio di nuove attività economiche ed iniziative culturali.

L'azione "TUR. Recupero e valorizzazione dei beni culturali ed architettonici" si articola in tre interventi. L'intervento TUR 1 è finalizzato a rendere pienamente operativa e fruibile un bene di interesse storico (Masseria Filieri) adibito a centro visite del Parco Nazionale dell'Alta Murgia; si tratta, dunque, di una operazione il cui rilievo travalica i confini dell'area interna. Gli interventi TUR 2 e TUR 3 si concentrano, invece, su beni storico-architettonici (rispettivamente una piazza ed un monumento) rilevanti ed identitari per i comuni in cui ricadono. Il risultato atteso per tutti questi interventi è "R.A 6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche".

Il prospetto che segue schematizza l'organizzazione dell'azione "TUR. Recupero e valorizzazione dei beni culturali ed architettonici" in termini di interventi e risultato atteso.



Come evidenziato nella parte 2 “Lo scenario desiderato”, l’agricoltura riveste una fondamentale importanza nell’economia locale e nella gestione del territorio in chiave sia ambientale che turistica. Purtroppo, le risorse finanziarie attualmente disponibili per la componente dello sviluppo locale della strategia sono esclusivamente quelle del POR Puglia (FESR-FSE), le quali non possono sostenere operazioni nel settore della produzione primaria agricola. È innegabile, tuttavia, che uno sviluppo organico dell’area interna non può prescindere da specifici interventi in ambito agricolo. Emerge, dunque, la necessità di rendere disponibili delle risorse FEASR (ad esempio, sul modello dell’area interna dei Monti Dauni) da programmare a livello locale per sostenere interventi volti ad accrescere la sostenibilità e la redditività del settore agricolo, tra cui, in particolare:

- assistenza tecnica per la consulenza in campo, il monitoraggio delle avversità biotiche e della fertilità del suolo, l’applicazione di modelli previsionali per il supporto alle decisioni, la divulgazione ed il trasferimento delle innovazioni, la sperimentazione in campo, la ricerca partecipata etc.;
- azioni pilota nell’ambito dell’agricoltura rigenerativa (consociazioni, sistemi misti agro-silvo-pastorali, infrastrutture agroecologiche per la biodiversità funzionale etc.);
- cooperazione tra agricoltori per la chiusura in loco delle filiere, attraverso la realizzazione di impianti per la trasformazione ed il confezionamento dei prodotti.

Infine, all'azione "Assistenza tecnica per l'attuazione della strategia" corrisponde un unico intervento "Assistenza tecnica", che è finalizzato a supportare i soggetti attuatori nella implementazione della strategia, a monitorarne l'implementazione e ad incrementare le competenze dell'associazione dei comuni dell'area interna in materia di progettazione ed accesso ai vari strumenti di sostegno regionali, nazionali ed europei al fine di proseguire con l'attuazione della strategia anche dopo la conclusione dell'attuale periodo di programmazione. Il risultato atteso è, dunque, "R.A 11.6 Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico".

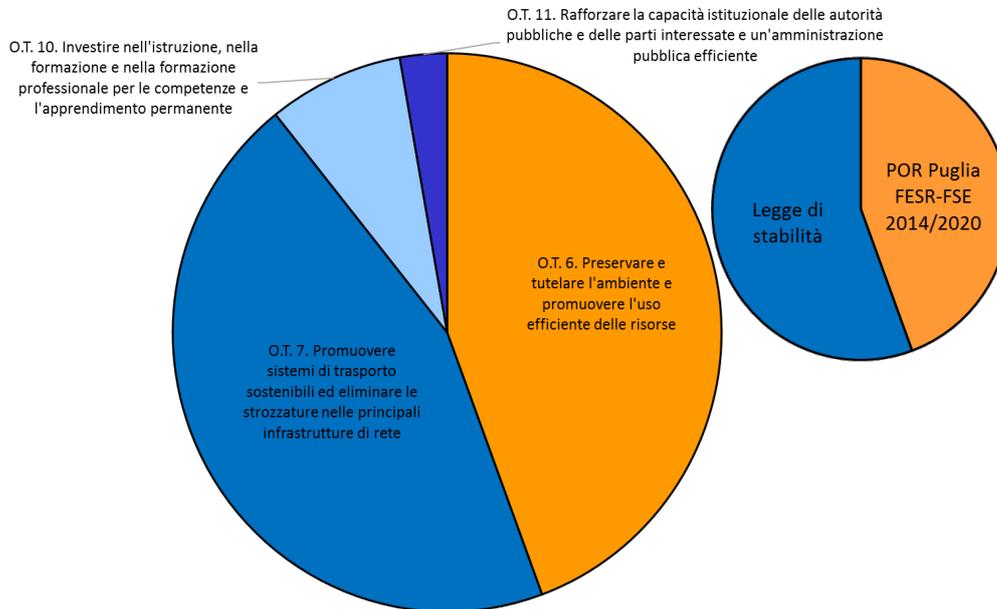
Nella seguente tabella sono elencati gli interventi inseriti in strategia, la fonte finanziaria e il costo. Per ulteriori dettagli si rimanda alle schede di intervento riportate in allegato.

Intervento	Fonte Finanziaria	Costo (€)
ISTR 1. Formazione dei docenti per la scuola del primo e del secondo ciclo	Legge di Stabilità	20.160,00
ISTR 2. Potenziamento curricolare e attività extracurricolari per le scuole del primo ciclo	Legge di Stabilità	79.107,00
ISTR 2.1. Potenziamento curricolare e attività extracurricolari per le scuole del primo ciclo	Legge di Stabilità	29.583,00
ISTR 2.2. Potenziamento curricolare per il primo ciclo	Legge di Stabilità	37.764,00
ISTR 3. Potenziamento curricolare e attività extracurricolari per la scuola del secondo ciclo	Legge di Stabilità	30.180,00
ISTR 4. Dotazioni strumentali	Legge di Stabilità	74.725,00
ISTR 4.1. Dotazioni strumentali	Legge di Stabilità	20.537,00
ISTR 4.2. Dotazioni strumentali	Legge di Stabilità	47.172,20
ISTR 5. Realizzazione di un orto didattico per l'educazione ambientale	Legge di Stabilità	8.480,00
ISTR 5.1. Realizzazione di un orto didattico per l'educazione ambientale	Legge di Stabilità	3.660,00
ISTR 6. Dotazioni strumentali per l'istruzione degli adulti	Legge di Stabilità	157.664,00
ISTR 7. Potenziamento dell'istruzione degli adulti	Legge di Stabilità	30.816,00
MOB 1. Studio sulla mobilità	Legge di Stabilità	25.000,00
MOB 2. Servizio di trasporto a chiamata	Legge di Stabilità	819.912,00
MOB 3. Taxi sociale	Legge di Stabilità	371.614,00
MOB 4. Acquisto minibus	Legge di Stabilità	460.428,00

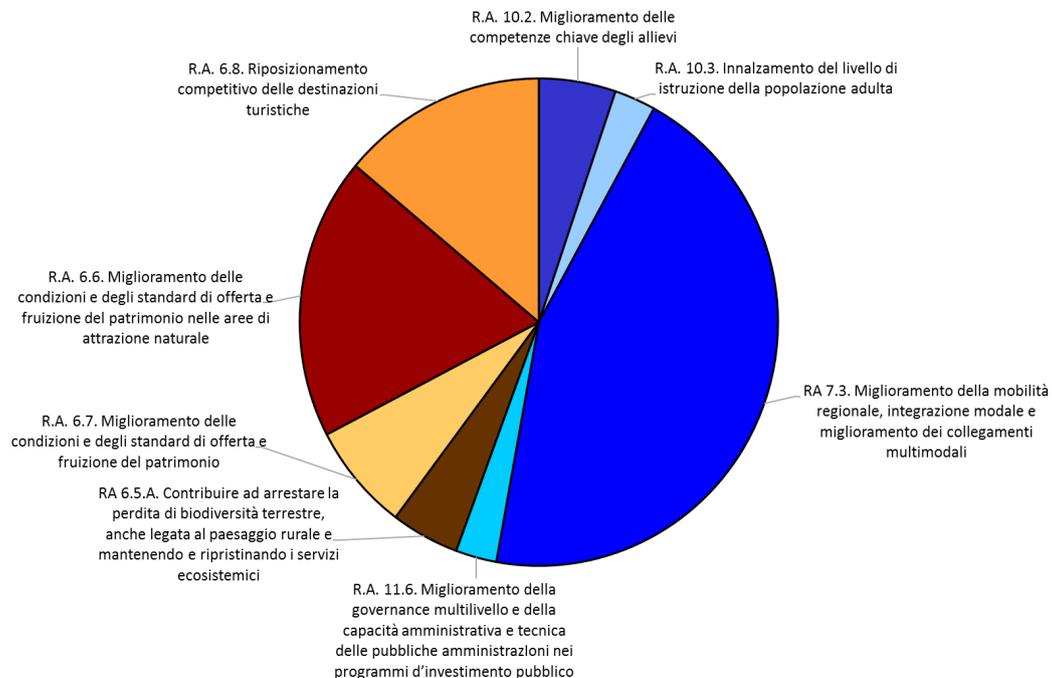
MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini	Legge di Stabilità	400.000,00
MOB 6. Percorso escursionistico-mountain bike Spinazzola - Cave di Bauxite	Legge di Stabilità	552.897,80
MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato	Legge di Stabilità	403.300,00
A.T. Assistenza tecnica	Legge di Stabilità	187.000,00
NAT 1. Rete di apprendimento su biodiversità, suolo e servizi ecosistemici	POR Puglia 2014-2020 FESR	311.567,00
NAT 2. Ecomuseo dell'Alta Murgia	POR Puglia 2014-2020 FESR	482.938,00
NAT 3. Greenway Gadone Turcitano	POR Puglia 2014-2020 FESR	1.265.500,00
TUR 1. Masseria Filieri, Centro visita del Parco Nazionale dell'Alta Murgia	POR Puglia 2014-2020 FESR	199.995,00
TUR 2. Riqualificazione di Largo Tripoli a Poggiorsini	POR Puglia 2014-2020 FESR	460.000,00
TUR 3. Restauro del Faro Votivo di Minervino Murge	POR Puglia 2014-2020 FESR	280.000,00

5. L'organizzazione programmatica e finanziaria

La strategia è finanziata per € 3.760.000 con fondi nazionali della legge di stabilità e per € 3.000.000 con risorse del POR FESR-FSE Puglia 2014/2020. Il grafico che segue illustra l'attribuzione delle risorse agli obiettivi tematici dei fondi SIE (art. 9 Reg. (UE) 1303/2013) interessati dalla strategia. Si osserva che quasi il 90% delle risorse è destinato, in maniera pressoché equiripartita, agli obiettivi tematici O.T. 6. "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" e O.T. 7. "Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete"; a questi obiettivi tematici corrispondono, infatti, gli interventi con una maggiore dotazione finanziaria.



Nel seguente grafico è invece rappresentata la ripartizione delle risorse per risultato atteso. Il risultato atteso R.A. 7.3. “Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali” occupa la porzione più grande del grafico, vale a dire circa il 45% della dotazione finanziaria della strategia, in quanto a questo risultato atteso corrispondono ben 7 interventi, riguardanti sia l’attivazione di nuovi servizi che la realizzazione di infrastrutture.



L'architettura complessiva della strategia in termini di risultati attesi, interventi, risorse finanziarie e fonti di finanziamento è dettagliata nel seguente prospetto⁸.

<p>R.A. 10.2. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi € 351.368</p> <p>ISTR 1. € 20.160 ISTR 2. € 79.107 ISTR 2.1. € 29.583 ISTR 2.2. € 37.764 ISTR 3. € 30.180 ISTR 4. € 74.725 ISTR 4.1. € 20.537 ISTR 4.2. € 47.172 ISTR 5. € 8.480 ISTR 5.1. € 3.660</p>	<p>R.A. 10.3. Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta € 188.480</p> <p>ISTR 6. € 157.664 ISTR 7. € 30.816</p>	<p>RA 7.3. Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali € 3.033.152</p> <p>MOB 1. € 25.000 MOB 2. € 819.912 MOB 3. € 371.614 MOB 4. € 460.428 MOB 5. € 400.000 MOB 6. € 552.898 MOB 7. € 403.300</p>	<p>R.A. 11.6. Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico € 187.000</p> <p>A.T. € 187.000</p>
Risorse finanziarie da legge di stabilità € 3.760.000			
<p>RA 6.5.A. Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici € 311.567</p> <p>NAT 1. € 311.567</p>	<p>R.A. 6.7. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio € 482.938</p> <p>NAT 2. € 482.938</p>	<p>R.A. 6.6. Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale € 1.265.500</p> <p>NAT3. € 1.265.500</p>	<p>R.A. 6.8. Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche € 939.995</p> <p>TUR 1. € 199.995 TUR 2. € 460.000 TUR 3. € 280.000</p>
POR Puglia FESR-FSE € 3.000.000			

⁸I decimali sono stati arrotondati per consentire la riproduzione tabellare.

6. Le misure di contesto

Nell'ambito della programmazione regionale POR FESR-FSE e PSR (FEASR) in scadenza e futura, le competenti strutture della Regione Puglia integreranno con la strategia dell'area interna gli strumenti disponibili e compatibili. Gli ambiti tematici su cui intervenire sono i seguenti:

- infrastrutture e servizi di trasporto flessibili ed intermodali;
- istruzione, formazione e lavoro;
- salute e servizi in ambito socio-sanitario a sostegno delle fasce deboli della popolazione;
- paesaggio e natura;
- recupero e fruizione dei beni culturali;
- riconversione ecologica dell'agricoltura e completamento in loco delle filiere agroalimentari;
- sviluppo della destinazione turistica;
- miglioramento della capacità amministrativa dei Comuni e supporto all'esercizio di funzioni in forma associata.

Le misure di contesto prioritarie sono le seguenti:

- AGRICOLTURA. Si dovrà provvedere a programmare, a livello locale, i seguenti interventi: 1) Assistenza tecnica per la consulenza in campo, il monitoraggio delle avversità biotiche e della fertilità del suolo, l'applicazione di modelli previsionali per il supporto alle decisioni, la divulgazione ed il trasferimento delle innovazioni, la sperimentazione in campo, la ricerca partecipata etc.; 2) Azioni pilota nell'ambito dell'agricoltura rigenerativa (consociazioni, impianti agroforestali, sistemi misti agro-silvo-pastorali, infrastrutture agroecologiche per la biodiversità funzionale etc.); 3) Cooperazione tra agricoltori per la chiusura in loco delle filiere, attraverso la realizzazione di impianti per la trasformazione ed il confezionamento dei prodotti.
- SALUTE. Sviluppo di servizi integrati di assistenza socio-sanitaria, con particolare riguardo alla telemedicina. La Regione Puglia ha recentemente dato avvio allo sviluppo del servizio di telemedicina su scala regionale. D'intesa con la competente Sezione della giunta regionale, si è optato per non inserire in strategia interventi attinenti all'ambito della sanità, in previsione della progettazione di una specifica azione pilota per l'area interna dell'Alta Murgia, da finanziare con risorse regionali non appena l'infrastruttura regionale di telemedicina sarà resa operativa.

Tra le misure di contesto attualmente operative si rammenta il Piano di Azione Locale 2014-2020 del GAL Murgia Più (comuni di Canosa di Puglia, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Poggiorsini, Ruvo di Puglia e Spinazzola), il quale si incentra sul tema del "turismo sostenibile" e annovera una serie di interventi che si integrano con quanto previsto dalla Strategia, per una dotazione finanziaria complessiva di € 5,4 milioni.

L'intervento 1.1 del Piano di Azione Locale del GAL Murgia Più ha destinato € 840.000 al miglioramento della viabilità comunale e vicinale su piccola scala, concorrendo pertanto alla realizzazione del risultato atteso R.A. 7.3. "Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali".

L'intervento 1.2 destina € 840.000 per la realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala di fruizione pubblica, concorrendo quindi alla realizzazione del risultato atteso R.A. 6.8. "Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche".

L'intervento 1.3 del Piano di Azione Locale del GAL Murgia Più ha allocato Euro 840.000 per il "sostegno a investimenti per il restauro e la riqualificazione di aree, edifici e manufatti di fruizione pubblica di interesse storico-culturale-artistico, paesaggistico e naturalistico, nonché azioni di sensibilizzazione in materia ambientale", contribuendo a vari risultati attesi riconducibili all'OT. 6.

Gli interventi 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4 sono finalizzati a sostenere la cooperazione tra gli operatori locali in vari ambiti (offerta turistica, filiere e mercati locali, agricoltura sociale, ambiente).

Gli interventi 3.1, 3.2 e 3.3 del Piano di Azione Locale del GAL sono finalizzati al sostegno per gli investimenti nello sviluppo o nella creazione di microimprese in ambiti attinenti al turismo.

Nel complesso, quindi, il Piano di Azione Locale del GAL Murgia Più lavora in sinergia con la strategia per l'Area interna, sia in ambito di servizi essenziali (viabilità) che per quanto concerne la tutela e valorizzazione degli attrattori e lo sviluppo delle attività turistiche. Tuttavia occorre considerare che le risorse del Piano di Azione Locale sono diluite su una platea di 6 comuni, tra cui quelli non rientranti nell'area interna sono i più popolosi (Gravina in Puglia circa 44 mila abitanti, Canosa di Puglia circa 29 mila abitanti, Ruvo di Puglia circa 25 mila abitanti).

La designazione dell'Alta Murgia come area interna ha innescato iniziative specifiche di cooperazione tra i comuni che ne fanno parte. Ad esempio, nell'ambito del POR Puglia 2014-2020 Azione 7.2 "Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle «aree interne» e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete TEN-T", l'area interna ha candidato una proposta progettuale di miglioramento di un tratto dell'asse viario principale che collega i tre comuni, per la quale sono stati approvati n. 3 lotti funzionali con uno stanziamento di 5 milioni di euro: lotto A "Svincolo tra SP n.4 - SP n. 49 "Paredano" - SP n. 48 (km 23+260-km 23+310)", lotto C "Tratto stradale che va dal km. 24+770 al km. 26+490" e lotto D "Tratto stradale che va dal km. 26+490 al km. 27+260".

Inoltre, l'area interna sta beneficiando di un finanziamento regionale di Euro 25.000 per la progettazione di un Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS).

7. Il processo di costruzione e le modalità partecipative per l'attuazione della Strategia d'Area

Il processo che ha portato alla costruzione della strategia è sorto in modo autonomo a partire dalle amministrazioni locali ed è stato assistito sin dall'inizio dal GAL Murgia Più.

Il percorso è stato avviato pubblicamente il 23 aprile 2015 a Gravina in Puglia in occasione della Fiera di San Giorgio, con il convegno "I nuovi fondi per l'agroalimentare e lo sviluppo economico delle aree interne: unica via per la reale crescita della Murgia".

Il 18 giugno 2015 a Poggiorsini si è tenuto il convegno "Lo sviluppo locale partecipativo nelle aree interne", nel quale sono intervenuti docenti universitari italiani ed esteri, IFEL-ANCI, e rappresentanti degli enti territoriali (comuni, città metropolitana, ente parco).

Il 24 maggio 2016 a Poggiorsini il Comitato tecnico aree interne ha tenuto una missione di scouting dell'area, in occasione della quale sono stati ascoltati i rappresentanti dei comuni, dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, cittadini e persone rappresentative delle più significative categorie di utenti ed operatori economici.

A partire da quella data, anche in conseguenza dell'interesse suscitato nella popolazione locale, si sono susseguiti numerosi momenti di confronto nell'assemblea dei Sindaci, incontri tecnici, scouting e focus mirati. Questo percorso di consultazione, di carattere prevalentemente orizzontale e volto a far emergere i fabbisogni degli attori locali e le diverse visioni del territorio, è culminato con l'elaborazione della bozza di strategia, validata formalmente con nota del Dipartimento Politiche di Coesione del 9 luglio 2018.

Si è quindi passati ad una fase maggiormente settoriale, in cui si è puntato al coinvolgimento diretto di specifiche categorie in funzione degli ambiti prioritari di intervento emersi. In settembre 2018 si

sono tenuti 5 incontri tematici pubblici (mobilità, scuola, salute, natura-cultura-turismo, agricoltura) finalizzati ad un maggior coinvolgimento ed ascolto degli attori locali, per la definizione degli obiettivi da raggiungere e degli indicatori.

Successivamente, si è avviata una cooperazione diretta nella stesura delle varie parti della strategia, coinvolgendo attraverso incontri mirati e condivisione di documenti di lavoro, gli istituti scolastici e l'Ufficio Scolastico Regionale, le varie strutture di riferimento della Regione Puglia, l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia e singoli cittadini portatori di particolari competenze e conoscenze su specifiche tematiche e su particolari luoghi. Per quanto concerne l'ambito dell'istruzione, si evidenzia che sono state interpellate, formalmente e per le vie brevi, tutte le scuole aventi sede nell'area. Si è così giunti alla puntualizzazione degli strumenti, delle risorse, dei soggetti attuatori, e degli indicatori.

La stesura della strategia è stata materialmente curata da unità di personale che il GAL Murgia Più ha messo a disposizione dell'Assemblea dei Sindaci. In tutte le fasi è stato indispensabile il servizio di assistenza tecnica, sia trasversale che settoriale, fornito dal Comitato tecnico aree interne, nonché il coordinamento e confronto con la Sezione attuazione del programma della Regione Puglia.

Come previsto dalla convenzione costitutiva dell'Associazione di Comuni, l'attuazione della strategia sarà coordinata e monitorata dall'Assemblea dei Sindaci, che a tal fine si avvarrà delle unità di personale previste nell'ambito dell'Assistenza tecnica, per l'espletamento, in particolare, dei seguenti compiti:

- coordinare e orientare le attività della strategia, curando i rapporti con i vari soggetti attuatori degli interventi;
- monitoraggio amministrativo, fisico e finanziario degli interventi;
- garantire il costante raccordo con i livelli regionale e nazionale;
- informare la popolazione locale sulla strategia e su quanto progressivamente realizzato;
- coinvolgere gli attori locali nel porre in essere tutte le iniziative necessarie ad assicurare la prosecuzione ed il consolidamento della strategia a conclusione dell'attuale periodo di programmazione.

Per ciascun intervento sono stati individuati dei soggetti portatori di specifico know-how, diversi dai soggetti attuatori, indicati nella parte 4 "La strategia d'area e gli attori coinvolti" come "centri di competenze esterni", che saranno opportunamente coinvolti in fase di attuazione.

Inoltre, alcuni interventi inseriti in strategia (MOB 1, NAT 1, NAT 2) prevedono esplicitamente l'esecuzione di varie attività con modalità partecipative, attraverso il coinvolgimento diretto della popolazione locale e di determinate categorie di operatori economici e/o utenti.

8. La strategia in un motto

La visione racchiusa nella strategia dell'area interna Alta Murgia è coerentemente sintetizzata nel seguente aforisma:



“Fate come gli alberi: cambiate le foglie, ma conservate le radici. Quindi, cambiate le vostre idee ma conservate i vostri principi.”

Victor Hugo

Con questa immagine si vuole enfatizzare come la strategia sia tesa a sostenere un cambiamento che sia ben radicato nelle risorse e nello spirito più autentico del territorio (le radici). Non è intenzione della strategia, infatti, “importare” dall’esterno quanto necessario per sostenere la crescita dell’area, in quanto le risorse fondamentali sono già tutte presenti.

Attraverso la Strategia Nazionale Aree Interne saranno sperimentati nuovi approcci e si contribuirà a creare le condizioni di contesto, culturali ed infrastrutturali (le nuove foglie), per poter riscoprire le radici del territorio e viverle come opportunità per un processo di rilancio dell’area, verso un nuovo scenario, quello di un territorio di eccellenza per la qualità della vita e l’integrità ambientale, con una vivace economia che trae linfa dal patrimonio naturale e culturale locale.

9. Allegato 1 – Tabella riepilogativa dei risultati attesi ed indicatori

COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Codice Risultato	Risultato atteso	Codice indicatore realizzazioni	Indicatore di Realizzazione	Obiettivo al 2023	Codice indicatore di risultato	Indicatore di risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023
ISTR 1	Formazione dei docenti per la scuola del primo e del secondo ciclo	RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	797	Durata in ore	180	404	Quota di insegnanti che hanno partecipato ad attività di formazione e aggiornamento / tabella.assoziaati.	Quota di insegnanti che hanno partecipato ad attività di formazione e aggiornamento / tabella.assoziaati.	Rilevamento diretto	80%	+10%
ISTR 2	Potenziamento curricolare e attività extracurricolari per le scuole del primo ciclo.	RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	797	Durata in ore	990	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Rilevamento diretto	Da rilevare a inizio attività	+15%
ISTR 2.1	Potenziamento curricolare e attività extracurricolari per le scuole del primo ciclo.	RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	797	Durata in ore	330	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Rilevamento diretto	Da rilevare a inizio attività	+15%
ISTR 2.2	Potenziamento curricolare e attività extracurricolari per le scuole del primo ciclo.	RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	797	Durata in ore	480	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Rilevamento diretto	Da rilevare a inizio attività	+15%
ISTR 3	Potenziamento curricolare e attività extracurricolari per le scuole del primo ciclo.	RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	797	Durata in ore	180	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Rilevamento diretto	Da rilevare a inizio attività	+15%
ISTR 4	Dotazioni strumentali	RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	794	Unità beni acquistati	404	411	Disponibilità di Nuove Tecnologie per Fin Didattici	Numero di Alumi su Numero di Dotazioni Tecnologiche	MUIR	7,2	1,8
ISTR 4.1	Dotazioni strumentali	RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	794	Unità beni acquistati	35	411	Disponibilità di Nuove Tecnologie per Fin Didattici	Numero di Alumi su Numero di Dotazioni Tecnologiche	MUIR	2,96	1,2
ISTR 4.2	Dotazioni strumentali	RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	794	Unità beni acquistati	63	411	Disponibilità di Nuove Tecnologie per Fin Didattici	Numero di Alumi su Numero di Dotazioni Tecnologiche	MUIR	8	4,5
ISTR 5	Realizzazione di un orto didattico per l'educazione ambientale	RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	791	Superficie oggetto di intervento (mq)	108	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Rilevamento diretto	Da rilevare a inizio attività	+15%
ISTR 5.1	Realizzazione di un orto didattico per l'educazione ambientale	RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	791	Superficie oggetto di intervento (mq)	12	6038	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica	Rilevamento diretto	Da rilevare a inizio attività	+15%
ISTR 6	Dotazioni strumentali per l'istruzione degli adulti	RA 10.3	Innalzamento del livello di istruzione	794	Unità beni acquistati	451	411	Disponibilità di Nuove Tecnologie per Fin Didattici	Numero di Alumi su Numero di Dotazioni Tecnologiche	MUIR	0	2
ISTR 7	Potenziamento dell'istruzione degli adulti	RA 10.3	Innalzamento del livello di istruzione	797	Durata in ore	94	465	Occupati, disoccupati e inattivi che partecipano ad iniziative formative finalizzate all'aggiornamento delle competenze professionali nonché all'acquisizione di qualificazioni	Numero di Alumi su Numero di Dotazioni Tecnologiche	Rilevamento diretto	0	130
MOB 1	Studio sulla mobilità	RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	906	Analisi, studi e progettazioni	1	6005	Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile	Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del tasso di urbanizzazione)	Gestore del servizio	0	definito dallo Studio di mobilità dell'area
MOB 2	Servizio di trasporto a chiamata	RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	non disponibile	N. di km annui percorsi	definito dallo Studio di mobilità dell'area	6005	Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile	Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del tasso di urbanizzazione)	Gestore del servizio	0	definito dallo Studio di mobilità dell'area
MOB 3	Taxi sociale	RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	non disponibile	N. di km annui percorsi	definito dallo Studio di mobilità dell'area	6005	Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile	Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del tasso di urbanizzazione)	Gestore del servizio	0	90%
MOB 4	Acquisto minibus	RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	794	Unità beni acquistati	5	6005	Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile	Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del tasso di urbanizzazione)	Gestore del servizio	0	definito dallo Studio di mobilità dell'area
MOB 5	Pista ciclabile urbana a Poggiorsini	RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	778	Estensione in lunghezza (km)	3,75	6004	Indice di accessibilità ciclabile	km di piste ciclabili attrezzate su superficie comunale * 1.000 kmq	Rilevamento diretto	60,05	86,32
MOB 6	Percorso escursionistico-mountain bike Spinezzola - Cave di Bauxite	RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	778	Estensione in lunghezza (km)	20	6004	Indice di accessibilità ciclabile	km di piste ciclabili attrezzate su superficie comunale * 1.000 kmq	Rilevamento diretto	20,38	108,69
MOB 7	Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele - Santuario della Madonna del Sabato	RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	778	Estensione in lunghezza (km)	4,3	6004	Indice di accessibilità ciclabile	km di piste ciclabili attrezzate su superficie comunale * 1.000 kmq	Rilevamento diretto	0	16,7
AT	Assistenza tecnica	RA 11.6	Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle politiche amministrative nel campo dell'investimento pubblico	798	Numero di giornate uomo prestate	900	405	Progetti di interventi che rispettano i cronogrammi di attuazione e un tracciato unico completo	Quota di progetti e interventi che rispettano i cronogrammi di attuazione e un tracciato unico completo nel sistema di monitoraggio nazionale	IGUE, Sistema di monitoraggio unitario	0	80%

COD INTERVENTO	Titolo dell'operazione	Codice Risultato	Risultato atteso	Codice indicatore realizzazioni	Indicatore di Realizzazione	Obiettivo al 2023	Codice indicatore di risultato	Indicatore di risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023
NAT 1	Reti di approvvigionamento su biodiversità, suolo e servizi ecosistemici	RA 6.5.A	Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	316	Popolazione beneficiaria di servizi /Infrastrutture migliori (eccetto ICT)	160	441	Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione	Percentuale di habitat con stato di conservazione favorevole	ISPRA	0	0,5%
NAT 2	Ecomuseo dell'Alta Murgia	RA 6.7	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio	109	Crescita del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e degli luoghi di attrazione che ricevono un servizio	500	18	Indice di domanda culturale del patrimonio statale	Numero di visitatori degli istituti statali di antica e d'arte per fatto statale	ISTAT	272	35
NAT 3	Greenway Gadone Turcitano	RA 6.6	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	779	Estensione dell'intervento in lunghezza (m)	5000	443	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nei comuni in aree terrestri protette nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	ISTAT	4,2	4,30
TUR 1	Masseria Filieri, Centro visita del Parco Nazionale dell'Alta Murgia	RA 6.8	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	791	Superficie oggetto di intervento (mq)	9000	443	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nei comuni in aree terrestri protette nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	ISTAT	4,2	4,40
TUR 2	Riqualificazione di Largo Tripoli a Foggia	RA 6.8	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	791	Superficie oggetto di intervento (mq)	1800	105	Tasso di turisticità	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nei comuni in aree terrestri protette per abitante	ISTAT	1,97	2,27
TUR 3	Restauro del Faro Votivo di Minervino Murge	RA 6.8	Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	791	Superficie oggetto di intervento (mq)	125	105	Tasso di turisticità	Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	ISTAT	1,97	2,27

10. Allegato 2 – Schede degli interventi

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola
Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	ISTR 1. Formazione dei docenti per la scuola del primo e del secondo ciclo
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 20.160,00 - Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Formazione dei docenti per il riposizionamento competitivo delle scuole del primo e del secondo ciclo
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Istituto Omnicomprensivo "Mazzini – De Cesare- Fermi", Spinazzola – plesso "Mazzini" e plesso Liceo Linguistico
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento mira a rafforzare e rendere più attrattiva l'offerta formativa delle scuole presenti nell'area interna.</p> <p>L'analisi della dinamica demografica dell'area evidenzia una tendenza alla rapida diminuzione della popolazione in età scolastica, praticamente dimezzata nell'arco di 20 anni (la popolazione residente nata nel 2000 è di 171 unità, nel 2010 è di 149 e nel 2019 è di sole 87 unità).</p> <p>Nel medio-lungo periodo, si può stimare che ogni anno circa 80 bambini residenti nell'area interna si iscriveranno al primo anno di scuola primaria, mentre già attualmente solo 1/3 circa degli studenti in uscita dal primo ciclo è iscritta agli istituti presenti nell'area, e quindi oltre 2/3 dei ragazzi preferisce iscriversi ad istituti presenti nei comuni limitrofi che offrono un'ampia scelta di indirizzi di studio. È evidente che questa limitata offerta scolastica, associata al rapido decremento demografico, mette a rischio la sopravvivenza degli istituti attualmente presenti nell'area interna.</p> <p>Lo scenario che si prospetta, in assenza di intervento, è la disattivazione di un indirizzo di scuola secondaria di secondo grado tra circa 5 anni, e di 2 indirizzi tra circa 10 anni, con conseguente grave depauperamento dell'offerta scolastica sul territorio ed effetti negativi quali maggiori disagi e costi per le famiglie, riduzione delle opportunità di lavoro in ambito scolastico e nell'indotto, affievolimento del legame dei giovani con il territorio sin da tenera età.</p> <p>Si pone dunque l'esigenza di formare i docenti sull'uso delle ICT nell'ambito della didattica e sulle tecniche didattiche innovative, per rendere le scuole più attrattive per la domanda, e competitive rispetto agli altri istituti scolastici presenti nei comuni limitrofi, al fine di stabilizzare e consolidare il numero di iscrizioni, oltre che migliorare i livelli di competenze in uscita.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento, che si inserisce in un insieme organico di attività previste dalla Strategia dell'Area Interna dell'Alta Murgia nell'ambito della scuola, comprende sia la formazione volta a dare attuazione al PNSD⁹, che quella inerente, più in generale, alle metodologie didattiche innovative.</p> <p>Nel dettaglio, sono previste attività di formazione docenti nei seguenti tematismi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. "Corso di robotica educativa" per sviluppare il pensiero logico, creativo e computazionale, progettare attività interdisciplinari di robotica educativa da riproporre in classe con approccio laboratoriale in cooperative learning. Il Corso base di robotica educativa per personale docente scolastico è destinato a massimo 20 docenti delle scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo e secondo grado. Non sono richieste conoscenze/competenze in ingresso, né esperienze pregresse di robotica educativa. La durata complessiva di ciascun corso è di 20 ore, e non è

⁹ Piano Nazionale Scuola Digitale

		<p>ammessa la partecipazione ai singoli moduli o giornate.</p> <p>Il percorso didattico del Corso base di robotica educativa per personale docente scolastico è così articolato:</p> <p>1° incontro (2 ore): Introduzione e finalità del corso. Panoramica sulla scienza e ingegneria robotica. Basi psicologiche della robotica educativa. Introduzione al pensiero computazionale.</p> <p>2° incontro (4 ore) Laboratorio di coding e proposte per svolgere attività didattiche in classe con i robot: Bee-Bot, Cubetto, BlueBot, Sapientino Doc e Thymio</p> <p>3° incontro (3 ore): La fabbricazione digitale.</p> <p>4° incontro (4 ore) Proposte per svolgere attività didattiche in classe con i robot educativi ProBot, Thymio, WeDo e mBot.</p> <p>5° incontro (3 ore) Fondamenti pedagogici delle tecnologie didattiche. Didattica e curricula tecnologici. LRE: un metodo per la didattica laboratoriale.</p> <p>6° incontro (4 ore) Proposte per svolgere attività didattiche in classe con Lego MindStorms. Dubbi e domande: informazioni su tirocini, eventi divulgativi, varie.</p> <p>Al termine del Corso, a coloro che hanno frequentato almeno il 90% delle lezioni, sarà rilasciato un attestato di partecipazione con valore nei limiti consentiti dalla legge.</p> <p>N.1 moduli/anno per la scuola dell'infanzia e primaria (da svolgere nel plesso di Spinazzola)</p> <p>N.1 moduli/anno per la scuola secondaria di primo grado e per il secondo ciclo (da svolgere nel plesso di Spinazzola)</p> <p>Ogni modulo avrà una durata di 20 ore divise in 6 giornate.</p> <p>L'intervento avrà un costo annuo pari a 70 € (costo formatore) * 20 ore*2 moduli/anno= 2.800 €/anno, oltre ad un costo standard di gestione pari al 20 % del costo dei formatori ovvero 560 €/anno, pari ad un totale di 10.080 € per i 3 anni di sperimentazione</p> <p>2. <i>"Innovazione didattica e digitale, e didattica a distanza"</i>, per indirizzare i docenti ad un adeguato uso degli strumenti digitali, promuovendo il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali, programmazione e progettazione delle attività in classe. L'obiettivo sarà inoltre quello di fornire ai docenti elementi per progettare e gestire lezioni anche a distanza, in aula virtuale, utilizzando adeguatamente tecniche e strumentazioni.</p> <p>N.1 moduli/anno per la scuola dell'infanzia e primaria (da svolgere nel plesso di Spinazzola)</p> <p>N.1 modulo/anno per la scuola secondaria di primo grado e per il secondo ciclo (da svolgere nel plesso di Spinazzola).</p> <p>Ogni modulo formativo avrà durata di 20 ore in modalità blended, ovvero 10 ore di formazione in presenza e 10 ore in classe virtuale a distanza. Sarà prevista la partecipazione di un massimo di 20 iscritti <u>con priorità ai docenti provenienti dall'area interna, indipendentemente dal plesso in cui sarà svolto il corso. Si prevede una sperimentazione di 3 anni.</u></p> <p>L'intervento avrà un costo annuo pari a 70 € (costo formatore) * 20 ore*2 moduli/anno= 2.800 €/anno, oltre ad un costo standard di gestione pari al 20 % del costo dei formatori ovvero 560 €/anno, pari ad un totale di 10.080 € per i 3 anni di sperimentazione</p> <p>I moduli formativi potranno essere differenziati nei contenuti per ordine e grado di scuola.</p>
8	Risultati attesi	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi

9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatore di Realizzazione - <i>Cod. 797 Durata in ore</i> Fonte: Rilevamento diretto Istituto Omnicomprensivo "Mazzini – De Cesare-Fermi", Spinazzola – plesso "Mazzini", plesso Liceo Linguistico Baseline: 0 Target: 180
		Indicatore di Risultato <i>Cod. 464 Quota di insegnanti che hanno partecipato ad attività di formazione e aggiornamento</i> Fonte: Rilevamento diretto per Istituto Omnicomprensivo "Mazzini – De Cesare-Fermi", Spinazzola – plesso "Mazzini", plesso Liceo Linguistico Baseline al 01.01.2020 = 80% Target al 01.01.2023 = +10%
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Acquisizione beni e servizi con Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 ss.ii)
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Omnicomprensivo "Mazzini – De Cesare" di Spinazzola
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente scolastico dell'Istituto Omnicomprensivo "Mazzini – De Cesare- Fermi" di Spinazzola mail: baic80100G@istruzione.it pec: baic80100g@pec.istruzione.it

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del personale	Standard costo di gestione (Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione Amministrativo Contabile, Referente per la valutazione, e altro personale ecc, oltre tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto come materiali didattici, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio formatori, pubblicità , ecc) : Progetto 1: € 560 *3= 1.680 € Progetto 2: € 560 *3= 1.680 €	3.360,00
	Costo per formatori: Progetto 1: 70 € * 20 ore*2 moduli/anno= 2.800 €/anno * 3 anni = € 8.400 Progetto 2: 70 € * 20 ore*2 moduli/anno= 2.800 €/anno * 3 anni = € 8.400	
TOTALE		20.160,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione	01/01/2021	31/01/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	01/02/2021	28/02/2021

Esecuzione	01/04/2021	30/06/2023
------------	------------	------------

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2021	560,00
II° trimestre		3.360,00
III° trimestre		2.800,00
IV° trimestre		
I° trimestre	2022	560,00
II° trimestre		3.360,00
III° trimestre		2.800,00
IV° trimestre		
I° trimestre	2023	560,00
II° trimestre		3.360,00
III° trimestre		2.800,00
IV° trimestre		
Costo totale		20.160,00

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	ISTR 2. Potenziamento curricolare e attività extracurricolari per le scuole del primo ciclo
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 79.107,00- Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Potenziamento curricolare e attività extracurricolari per le scuole del primo ciclo di istruzione
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Istituto Omnicomprensivo "Mazzini – De Cesare- Fermi", Spinazzola – plesso "Mazzini"
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento mira a rafforzare l'offerta formativa delle scuole del primo ciclo di istruzione presenti nell'area interna.</p> <p>Nell'area interna tre istituti comprensivi offrono l'istruzione primaria e secondaria di I grado.</p> <p>L'analisi della dinamica demografica dell'area evidenzia una tendenza alla rapida diminuzione della popolazione in età scolastica, praticamente dimezzata nell'arco di 20 anni (la popolazione residente nata nel 2000 è di 171 unità, nel 2010 è di 149 e nel 2019 è di sole 87 unità).</p> <p>Nel medio-lungo periodo, si può stimare che ogni anno circa 80 bambini residenti nell'area interna si iscriveranno al primo anno di scuola primaria.</p> <p>Lo scenario che si prospetta, in conseguenza di questa drastica riduzione della fascia più giovane della popolazione, è di una sempre maggiore marginalizzazione dell'area anche sotto il profilo economico, sociale e culturale.</p> <p>Qualsiasi strategia volta a salvaguardare e rafforzare la competitività del territorio in termini di risorse umane, deve partire dal potenziamento e dall'innovazione dell'istruzione sin dalla scuola primaria, affinché ogni giovane possa apportare un contributo sempre maggiore e più qualificato alle competenze ed energie innovative della comunità locale.</p> <p>In quest'ottica, l'intervento punta a rafforzare ed arricchire l'offerta formativa, creando così le condizioni affinché le scuole del primo ciclo di istruzione possano formare giovani sempre più competenti nel contesto globale.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento comprende sia attività di potenziamento in orario curricolare che corsi e laboratori in orario extracurricolare.</p> <p>Nel dettaglio sono previste le seguenti attività:</p> <p>POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICOLARE</p> <p>1. <i>"Progetto Inglese"</i>. Potenziamento in orario curricolare della lingua straniera con docente madrelingua in affiancamento al docente ordinario, sia durante l'orario di inglese che di un'altra disciplina curricolare, per sperimentare l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare (CLIL).</p> <p>L'intervento prevede 20 ore di potenziamento annuo per le classi terze e quarte della scuola primaria e per le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado (6 classi di Primaria, 6 classi di Secondaria di primo grado,) per un totale di 12 classi coinvolte</p> <p>Il costo annuo è pari a 70 €*20 ore *12 classi = 16.800 €/anno, oltre 1.388 €/anno (ovvero 3,47*20*20) di standard costo di gestione, per un totale di 54.564 € per i 3 anni di sperimentazione.</p> <p>CORSI E LABORATORI IN ORARIO EXTRACURRICOLARE</p>

		<p>2. <i>“Laboratorio TIC”</i>. L’obiettivo è quello di fornire allo studente una preparazione completa per un corretto utilizzo del PC, dei software e della strumentazione a supporto della didattica. Saranno organizzati 2 corsi all’anno per la primaria e 2 corsi per la secondaria di primo grado, per un totale di 4 corsi/anno da 15 ore rivolti ad un massimo di 20 iscritti. Il costo annuo è pari a 70 €*15 ore *4 corsi = 4200 €/anno, oltre 840 €/anno (20% del costo della formazione) di standard costo di gestione, per un totale di 15.120€ per i 3 anni di sperimentazione.</p> <p>3. <i>“Laboratorio di identità territoriale”</i> per instaurare un legame radicato con il territorio, conoscerne le caratteristiche e le reali potenzialità risulta fondamentale sin da bambini.</p> <p>Coltivare è il gesto più antico, forse il primo che ha consentito di parlare di civiltà. Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi. Coltivare a scuola è un modo per imparare, imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l’importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui, saperi di altre generazioni e di altre culture. Coltivare l’orto a scuola è un’attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un’occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo. Infatti nella scuola l’orto permette di “imparare facendo”, di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del “prendersi cura di”, di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali con l’educazione alimentare e il cibo. Gli orti scolastici rappresentano uno strumento di educazione ecologica in grado di riconnettere bambini con le radici del cibo e della vita. I bambini, in un contesto che favorisce il loro benessere fisico e psicologico, attraverso le attività di semina, cura, raccolta, compostaggio apprendono i principi dell’educazione ambientale e alimentare, imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio. Coltivare un orto in una scuola significa, pertanto, assegnare ai valori, ai saperi e alla multifunzionalità dell’agricoltura contadina un ruolo centrale nella formazione di comunità sostenibili. La creazione e il mantenimento di un orto ecologico nella scuola viene introdotto come modello didattico con la finalità di potenziare la comprensione dei concetti di biodiversità, ecosistemi, ecologia basica, rispetto ambientale, avvicinando gli alunni del primo ciclo di istruzione alla cultura rurale ed agricola. Il corso prevede attività in aula e all’aperto, con il supporto di docenti e differenti esperti, e sarà concepito come un viaggio attraverso la natura, l’agricoltura, i sapori e le tradizioni di questo territorio.</p> <p>I gruppi coinvolti cureranno le scelte di coltivazione, le semine, i trapianti, lo sviluppo degli ortaggi fino alla raccolta e la pulizia dell’area coltiva. Inoltre effettueranno esercitazioni sui temi sopraddetti e trasmetteranno le informazioni.</p> <p>L’intero progetto sarà documentato con fotografie, sui siti web e social del Parco Nazionale dell’Alta Murgia e del Gal Murgia Più.</p> <p>Saranno organizzati 1 corso all’anno per la primaria e 1 corso per la secondaria di primo grado per un totale di 2 corsi/anno da 15 ore rivolti ad un massimo di 20 iscritti. Il costo annuo è pari a 70 €*15 ore *2 corsi = 6.300 €/anno, oltre 1.041 €/anno (ovvero 3,47*15*20) di standard costo di gestione, per un totale di 9.423 € per i 3 anni di sperimentazione.</p>
8	Risultati attesi	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<u>INDICATORE di Realizzazione</u> <i>Cod. 797 Durata in ore</i> Fonte: Rilevamento diretto Baseline: 0

		Target: 990 INDICATORE di Risultato - Cod. 6038 Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica Fonte: Rilevamento diretto Baseline: da rilevare con questionario di gradimento prima dell'inizio delle attività Target: +15% del Baseline
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Acquisizione beni e servizi con Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 ss.ii)
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Omnicomprensivo "Mazzini – De Cesare- Fermi" di Spinazzola
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente scolastico dell'Istituto Omnicomprensivo "Mazzini – De Cesare- Fermi " di Spinazzola mail: baic80100g@istruzione.it – pec: baic80100g@pec.istruzione.it

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del personale	Standard costo di gestione (Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione Amministrativo Contabile, Referente per la valutazione, e altro personale ecc, oltre tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto come materiali didattici, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio formatori, pubblicità , ecc) : Progetto 1: 3,47* 20 ore* 20 iscritti = 1.388 €/anno* 3 anni = 4.164 € Progetto 2: 840 €/anno * 3 anni= 2.520 € Progetto 3: 3,47*15 ore *20 iscritti= 1.041 €/anno * 3 anni= 3.123 €	9.807,00
Acquisizione servizi	Costo per formatori/esperti: Progetto 1: 70 €*20 ore *12 classi = 16.800 €/anno * 3 anni = € 50.400 Progetto 2: 70 €*15 ore *4 corsi = 4.200 €/anno * 3 anni = € 12.600 Progetto 3: 70 €*15 ore *2 corsi = 2.100 €/anno * 3 anni = € 6300	69.300,00
TOTALE		79.107,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione	01/01/2021	31/01/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva	---	---
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	01/02/2021	30/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/06/2023
Collaudo/funzionalità	---	---

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2021	1.630,00
II° trimestre		13.180,00
III° trimestre		11.550,00
IV° trimestre		
I° trimestre	2022	1.630,00
II° trimestre		13.180,00
III° trimestre		11.550,00
IV° trimestre		
I° trimestre	2023	1.630,00
II° trimestre		13.180,00
III° trimestre		11.577,00
IV° trimestre		
Costo totale		79.107,00

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	ISTR 2.1. Potenziamento curricolare e attività extracurricolari per le scuole del primo ciclo
2	Costo e copertura finanziaria	Euro - 29.583,00 Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Potenziamento curricolare e attività extracurricolari per le scuole del primo ciclo di istruzione
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco - Benedetto XIII - Poggiorsini", plesso "S. Cirasole", Poggiorsini
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento mira a rafforzare l'offerta formativa delle scuole del primo ciclo di istruzione presenti nell'area interna.</p> <p>Nell'area interna tre istituti comprensivi offrono l'istruzione primaria e secondaria di I grado.</p> <p>L'analisi della dinamica demografica dell'area evidenzia una tendenza alla rapida diminuzione della popolazione in età scolastica, praticamente dimezzata nell'arco di 20 anni (la popolazione residente nata nel 2000 è di 171 unità, nel 2010 è di 149 e nel 2019 è di sole 87 unità).</p> <p>Nel medio-lungo periodo, si può stimare che ogni anno circa 80 bambini residenti nell'area interna si iscriveranno al primo anno di scuola primaria.</p> <p>Lo scenario che si prospetta, in conseguenza di questa drastica riduzione della fascia più giovane della popolazione, è di una sempre maggiore marginalizzazione dell'area anche sotto il profilo economico, sociale e culturale.</p> <p>Qualsiasi strategia volta a salvaguardare e rafforzare la competitività del territorio in termini di risorse umane, deve partire dal potenziamento e dall'innovazione dell'istruzione sin dalla scuola primaria, affinché ogni giovane possa apportare un contributo sempre maggiore e più qualificato alle competenze ed energie innovative della comunità locale.</p> <p>In quest'ottica, l'intervento punta a rafforzare ed arricchire l'offerta formativa, creando così le condizioni affinché le scuole del primo ciclo di istruzione possano formare giovani sempre più competenti nel contesto globale.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento comprende sia attività di potenziamento in orario curricolare. Si specifica che la Scuola Primaria attua orario a tempo prolungato dalle 8:30 alle 16:00 e la scuola secondaria di primo grado attua orario a tempo prolungato dalle 8:00 alle 14:00</p> <p>Nel dettaglio sono previste le seguenti attività:</p> <p>POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICOLARE</p> <p>4. "Progetto Inglese". Potenziamento in orario curricolare della lingua straniera con docente madrelingua in affiancamento al docente ordinario, sia durante l'orario di inglese che di un'altra disciplina curricolare, per sperimentare l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare (CLIL).</p> <p>L'intervento prevede 20 ore di potenziamento annuo in 4 classi del plesso "Cirasole" di Poggiorsini, ovvero (una terza, una quarta e una quinta della scuola primaria e la classe prima della scuola secondaria di primo grado).</p> <p>Il costo annuo è pari a 70 €*20 ore *4 classi = 5.600 €/anno, oltre 1.120 €/anno (ovvero il 20% del costo della formazione) di standard costo di gestione, per un totale di 20.160 € per i 3 anni di sperimentazione.</p>

		<p>CORSI E LABORATORI IN ORARIO EXTRACURRICOLARI</p> <p>5. <i>“Laboratorio di identità territoriale”</i>. Instaurare un legame radicato con il territorio, conoscerne le caratteristiche e le reali potenzialità risulta fondamentale sin da bambini. Coltivare l’orto a scuola è un’attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un’occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo. Infatti nella scuola l’orto permette di “imparare facendo”, di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del “prendersi cura di”, di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali con l’educazione alimentare e il cibo. Gli orti scolastici rappresentano uno strumento di educazione ecologica in grado di riconnettere bambini con le radici del cibo e della vita.</p> <p>Il corso prevede attività in aula, in laboratorio e nell’orto didattico, e, grazie al supporto di differenti esperti, sarà concepito come un viaggio attraverso la natura, l’agricoltura, i sapori e le tradizioni di questo territorio. Nel plesso “Cirasole” di Poggiorsini, saranno organizzati 1 corso/anno per la primaria e 1 corso/anno per la secondaria di primo grado per un totale di 2 corsi/anno da 15 ore rivolti ad un massimo di 20 iscritti. Il costo annuo è pari a 70 €*15 ore *2 corsi = 6.300 €/anno, oltre 1.041 €/anno (ovvero 3,47*15*20) di standard costo di gestione, per un totale di 9.423 € per i 3 anni di sperimentazione.</p>
8	Risultati attesi	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><u>INDICATORE di Realizzazione</u> Cod. 797 Durata in ore Fonte: Rilevamento diretto Baseline: 0 Target: 330</p> <p><u>INDICATORE di Risultato</u> Cod. 6038 Grado di soddisfazione dell’offerta formativa scolastica Fonte: Rilevamento diretto Baseline: da rilevare con questionario di gradimento prima dell’inizio delle attività Target: +15% del Baseline</p>
10	Modalità previste per l’attivazione del cantiere	Acquisizione beni e servizi con Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 ss.ii)
11	Progettazione necessaria per l’avvio dell’affidamento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Comprensivo “San Giovanni Bosco - Benedetto XIII – Poggiorsini”
14	Responsabile dell’Attuazione/RUP	Dirigente scolastico dell’Istituto Istituto Comprensivo “San Giovanni Bosco - Benedetto XIII – Poggiorsini” mail: dirigente@scuolasgoscogravina.it

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del personale	Standard costo di gestione (Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l’organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l’attuazione, la gestione Amministrativo Contabile, Referente per la valutazione, e altro personale ecc, oltre tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto come materiali didattici, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio formatori, <u>pubblicità</u> , ecc) :	6.483,00

	Progetto 1: 1.120 €/anno (ovvero il 20% del costo docenti)*3 anni= 3.360 €/anno Progetto 2: 3,47*15 ore *20 iscritti= 1.041 €/anno * 3 anni= 3.123 €	
Acquisizione servizi	Costo per esperti: Progetto 1: 70 €*20 ore *4 classi = 5.600 €/anno * 3 anni = € 16.800 Progetto 2: 70 €*15 ore *2 corsi = 2.100 €/anno * 3 anni = € 6.300	23.100,00
TOTALE		29.583,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione	01/01/2021	31/01/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva	---	---
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	01/02/2021	30/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/06/2023
Collaudo/funzionalità	---	---

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2021	1.000,00
II° trimestre		4.850,00
III° trimestre		3.850,00
IV° trimestre		
I° trimestre	2022	1.000,00
II° trimestre		4.850,00
III° trimestre		3.850,00
IV° trimestre		
I° trimestre	2023	1.000,00
II° trimestre		4.850,00
III° trimestre		4.333,00
IV° trimestre		
Costo totale		29.583,00

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola
Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	ISTR 2.2. Potenziamento curricolare per il primo ciclo
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 37.764,00 - Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Potenziamento curricolare per le scuole del primo ciclo di istruzione
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Istituto Comprensivo "Pietrocola-Mazzini", Minervino Murge – plessi "Pietrocola", "De Amicis", Mazzini
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento mira a rafforzare l'offerta formativa delle scuole del primo ciclo di istruzione presenti nell'area interna.</p> <p>Nell'area interna tre istituti comprensivi offrono l'istruzione primaria e secondaria di I grado.</p> <p>L'analisi della dinamica demografica dell'area evidenzia una tendenza alla rapida diminuzione della popolazione in età scolastica, praticamente dimezzata nell'arco di 20 anni (la popolazione residente nata nel 2000 è di 171 unità, nel 2010 è di 149 e nel 2019 è di sole 87 unità).</p> <p>Nel medio-lungo periodo, si può stimare che ogni anno circa 80 bambini residenti nell'area interna si iscriveranno al primo anno di scuola primaria.</p> <p>Lo scenario che si prospetta, in conseguenza di questa drastica riduzione della fascia più giovane della popolazione, è di una sempre maggiore marginalizzazione dell'area anche sotto il profilo economico, sociale e culturale.</p> <p>Qualsiasi strategia volta a salvaguardare e rafforzare la competitività del territorio in termini di risorse umane, deve partire dal potenziamento e dall'innovazione dell'istruzione sin dalla scuola primaria, affinché ogni giovane possa apportare un contributo sempre maggiore e più qualificato alle competenze ed energie innovative della comunità locale.</p> <p>In quest'ottica, l'intervento punta a rafforzare ed arricchire l'offerta formativa, creando così le condizioni affinché le scuole del primo ciclo di istruzione possano formare giovani sempre più competenti nel contesto globale.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento comprende attività di potenziamento in orario curricolare.</p> <p>Nel dettaglio sono previste le seguenti attività:</p> <p>POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICOLARE</p> <p>1. <i>"Progetto Inglese"</i>. Potenziamento in orario curricolare della lingua straniera con docente madrelingua in affiancamento al docente ordinario, sia durante l'orario di inglese che di un'altra disciplina curricolare, per sperimentare l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare (CLIL).</p> <p>L'intervento prevede 20 ore di potenziamento annuo per le 4 classi quinte della scuola Primaria: (2 classi a tempo normale plesso Pietrocola; 2 classi a tempo pieno plesso De Amicis. La stessa sperimentazione coinvolgerà anche nelle 4 classi prime della scuola secondaria di primo grado del plesso "Mazzini").</p> <p>Il costo annuo è pari a 70 €*20 ore *8 classi = 11.200,00 €/anno, oltre 1.388 €/anno (ovvero 3,47*20*20) di standard costo di gestione, per un totale di 37.764 € per i 3 anni di sperimentazione.</p>
8	Risultati attesi	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<u>INDICATORE di Realizzazione</u> Cod. 797 Durata in ore

		Fonte: Rilevamento diretto Baseline: 0 Target: 480 <u>INDICATORE di Risultato</u> <i>Cod. 6038 Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica</i> Fonte: Rilevamento diretto Baseline: da rilevare con questionario di gradimento prima dell'inizio delle attività Target: +15% del Baseline
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Acquisizione beni e servizi con Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 ss.ii)
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Comprensivo "Pietrocola -Mazzini" Minervino Murge
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo "Pietrocola-Mazzini" di Minervino Murge - mail: baic800000q@istruzione.it

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del personale	Standard costo di gestione (Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione Amministrativo Contabile, Referente per la valutazione, e altro personale ecc, oltre tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto come materiali didattici, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio formatori, pubblicità, ecc) : 3,47*20*20=1.388 €/anno *3 anni	4.164,00
Acquisizione servizi	Costo per esperti: 70 € * 20 ore*8 classi/anno= 11.200 €/anno * 3 anni	33.600,00
TOTALE		37.764,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione	01/01/2021	31/01/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	01/12/2021	28/02/2021
Esecuzione	01/04/2021	30/06/2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2021	694,00
II° trimestre		6.294,00
III° trimestre		5.600,00
IV° trimestre		

I° trimestre	2022	694,00
II° trimestre		6.294,00
III° trimestre		5.600,00
IV° trimestre		
I° trimestre	2023	694,00
II° trimestre		6.294,00
III° trimestre		5.600,00
IV° trimestre		
Costo totale		37.764,00

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	ISTR 3. Potenziamento curricolare e attività extracurricolari per la scuola del secondo ciclo
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 30.180,00 - Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Potenziamento curricolare e attività extracurricolari il riposizionamento competitivo delle scuole secondarie di II grado
4	CUP	Da acquisire
5	Localizzazione intervento	Istituto Onnicomprensivo "Mazzini – De Cesare- Fermi", Spinazzola – plesso Liceo Linguistico
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento mira a rafforzare e rendere più attrattiva l'offerta formativa della scuola secondaria di II grado presente nell'area interna.</p> <p>L'analisi della dinamica demografica dell'area evidenzia una tendenza alla rapida diminuzione della popolazione in età scolastica, praticamente dimezzata nell'arco di 20 anni (la popolazione residente nata nel 2000 è di 171 unità, nel 2010 è di 149 e nel 2019 è di sole 87 unità).</p> <p>Nel medio-lungo periodo, si può stimare che ogni anno circa 80-90 alunni residenti nell'area interna completeranno la scuola secondaria di I grado e si iscriveranno a quella di II grado.</p> <p>Nell'area interna due istituti offrono l'istruzione secondaria di II grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Istituto Onnicomprensivo "Mazzini – De Cesare", Spinazzola, con l'indirizzo liceo linguistico; - il Liceo Statale "E. Fermi" Canosa di Puglia – sede staccata di Minervino Murge, con gli indirizzi liceo scientifico e scienze umane. <p>Tutti gli indirizzi hanno un unico corso. Il liceo linguistico ha 83 iscritti; in un anno nell'arco degli ultimi cinque non è stata formata la classe. Tuttavia negli ultimi due anni si è formata la classe. Gli iscritti al liceo scientifico sono 121. Il liceo scienze umane ha soltanto 63 iscritti.</p> <p>Poco meno 1/3 della popolazione residente in età di scuola secondaria di II grado è iscritta agli istituti presenti nell'area, e quindi oltre 2/3 dei ragazzi si iscrive ad istituti presenti nei comuni limitrofi, in particolare a Canosa, Andria, Palazzo S. Gervasio, Venosa, Gravina, Altamura, che offrono un'ampia scelta di indirizzi di studio. Dunque, questa limitata offerta scolastica, associata al rapido decremento demografico, mette a rischio la sopravvivenza degli indirizzi attualmente presenti nell'area interna, che tuttavia, afferiscono tutti tre a curricula liceali.</p> <p>Inoltre mentre il liceo linguistico fa parte di una autonomia scolastica "in verticale" ubicata in un comune dell'area (Spinazzola), il liceo scientifico e il liceo di scienze umane costituiscono la sede staccata del liceo scientifico statale "E Fermi" di Canosa di Puglia.</p> <p>Applicando il suddetto tasso di attrattività ai contingenti della popolazione residente nata tra il 2015 ed il 2019, emerge che tra circa 10 anni il numero di iscritti permetterà il mantenimento di un solo corso (circa 32 nuovi iscritti per anno).</p> <p>Lo scenario che si prospetta, in assenza di intervento, è la disattivazione di un indirizzo tra circa 5 anni, e di 2 indirizzi tra circa 10 anni, con conseguente grave depauperamento dell'offerta scolastica sul territorio ed effetti negativi quali maggiori disagi e costi per le famiglie, riduzione delle opportunità di lavoro in ambito scolastico e nell'indotto, affievolimento del legame dei giovani con il territorio sin da tenera età.</p>

		<p>Si rimarca, inoltre, che la sia pur ridotta offerta di corsi superiori è ulteriormente limitata alla sola fascia liceale</p> <p>Né va dimenticato che il solo liceo linguistico fa parte di una autonomia scolastica “in verticale” ubicata in un comune dell’area (Spinazzola), perché i due residui indirizzi liceali (scientifico e scienze umane) costituiscono la sede staccata del liceo scientifico statale “E. Fermi” di Canosa di Puglia.</p> <p>Si pone dunque l’esigenza di rafforzare l’offerta formativa della scuola secondaria di II grado, per renderla attrattiva per la domanda, e competitiva rispetto agli altri istituti scolastici presenti nei comuni limitrofi.</p> <p>Il miglioramento dell’offerta formativa inciderà positivamente sui livelli di competenze in uscita dei diplomati, incrementando le loro possibilità di occupazione o di successo negli studi universitari, e quindi contribuendo allo sviluppo dell’area interna.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>Si ritiene necessario perseguire un “<i>riposizionamento competitivo</i>” dell’offerta della scuola secondaria di II grado nell’area interna, al fine di stabilizzare e consolidare il numero di iscrizioni, oltre che migliorare i livelli di competenze in uscita degli studenti diplomati.</p> <p>Nel dettaglio, l’intervento si articola nelle seguenti attività:</p> <p>POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICOLARE</p> <p>1. “<i>Progetto Inglese</i>”. Potenziamento in orario curricolare della lingua straniera (Inglese) con docente madrelingua in affiancamento al docente ordinario curricolare. L’intervento prevede 20 ore di potenziamento annuo per le 4 classi del linguistico di Spinazzola.</p> <p>Il costo annuo è pari a 70 € x20 ore x4 classi = 5.600 €/anno, oltre 1.120 €/anno (pari al 20% del costo dei formatori) di standard costo di gestione, per un totale di 20.160 € per i 3 anni di sperimentazione.</p> <p>CORSI E LABORATORI IN ORARIO EXTRACURRICOLARE</p> <p>2. “<i>Laboratorio di identità territoriale</i>” per instaurare un legame radicato con il territorio, conoscerne le caratteristiche e le reali potenzialità risulta fondamentale sin da bambini.</p> <p>Coltivare è il gesto più antico, forse il primo che ha consentito di parlare di civiltà. Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi. Coltivare a scuola è un modo per imparare, imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l’importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui, saperi di altre generazioni e di altre culture. Coltivare l’orto a scuola è un attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un’occasione di crescita in cui si supera la divisione tra insegnante e allievo e si impara condividendo gesti, scelte e nozioni, oltre che metodo. Infatti nella scuola l’orto permette di “imparare facendo”, di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del “prendersi cura di”, di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali con l’educazione alimentare e il cibo. Gli orti scolastici rappresentano uno strumento di educazione ecologica in grado di riconnettere bambini con le radici del cibo e della vita. I bambini, in un contesto che favorisce il loro benessere fisico e psicologico, attraverso le attività di semina, cura, raccolta, compostaggio apprendono i principi dell’educazione ambientale e alimentare, imparano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio. Coltivare un orto in una scuola significa, pertanto, assegnare ai valori, ai saperi e alla multifunzionalità dell’agricoltura contadina un ruolo centrale nella formazione di comunità sostenibili. La creazione e il mantenimento di un orto ecologico nella scuola viene introdotto come modello didattico con la finalità di potenziare la comprensione dei concetti di biodiversità,</p>

	<p>ecosistemi, ecologia basica, rispetto ambientale, avvicinando gli alunni del primo ciclo di istruzione alla cultura rurale ed agricola. Il corso prevede attività in aula e all'aperto, con il supporto di docenti e differenti esperti, e sarà concepito come un viaggio attraverso la natura, l'agricoltura, i sapori e le tradizioni di questo territorio.</p> <p>I gruppi coinvolti cureranno le scelte di coltivazione, le semine, i trapianti, lo sviluppo degli ortaggi fino alla raccolta e la pulizia dell'area coltiva. Inoltre effettueranno esercitazioni sui temi sopraddetti e trasmetteranno le informazioni.</p> <p>L'intero progetto sarà documentato con fotografie, sui siti web e social del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e del Gal Murgia Più.</p> <p>Sarà organizzato 1 corso all'anno da 15 ore rivolti ad un massimo di 20 iscritti. Il costo annuo è pari a (70€ docente+ 30€ esperto) x15 ore x1 corsi = 1.500 €/anno, oltre 300 €/anno (pari al 20% del costo dei formatori) di standard costo di gestione, per un totale di 5.400 € per i 3 anni di sperimentazione</p> <p>3. Laboratorio CODING E ROBOTICA EDUCATIVA</p> <p>Le tematiche del coding e della robotica stanno entrando in modo significativo nella scuola italiana ed europea. Numerose sono le iniziative autonome delle scuole verso queste aree, legate alla possibilità che coding e robotica possano offrire strumenti e metodi funzionali a "infrangere" la didattica frontale di tipo trasmissivo e a mettere in moto processi di pensiero critico da parte dello studente. L'attenzione è posta su due aspetti: 1. possibilità che questi strumenti offrono in termini di laboratorializzazione della lezione e di progettualità che docente e studente devono esprimere agendo sulla dimensione della multidisciplinarietà e della verticalità; 2. sviluppo del pensiero critico e della competenza digitale, dunque al modo in cui gli studenti si interfacciano ai progetti e ai problemi che possono emergere da essi.</p> <p>Tali tematiche sviluppano alcune prerogative proprie delle attività laboratoriali (ad es. quella motivazionale), oppure la contestualizzazione delle conoscenze attraverso la pratica che favorisce l'attivazione di processi di inferenza. Inoltre esse supportano l'apprendimento favorendo la trasversalità delle discipline, stimolando la rielaborazione della conoscenza acquisita e il suo utilizzo in contesti diversi. Queste attività si fondano dal punto di vista pedagogico sull'azione dello studente, che diventa il motore dell'apprendimento.</p> <p>L'intervento si articola su due moduli;</p> <p>1. MODULO BASE: 20 ore (10 incontri di 2 ore ciascuno) Il corso affronterà i temi della Fisica, Elettrotecnica ed elettronica funzionali all'apprendimento dei concetti di base necessari, per conoscere la struttura della scheda Arduino ed il suo ambiente di programmazione. Durante il percorso saranno esplorate le stesse tecnologie contenute nei dispositivi mobili, nei sistemi di domotica, nella programmazione di un'App. Alla fine del corso i partecipanti saranno in grado di far funzionare la scheda Arduino e farla "dialogare" con il mondo esterno o con altre schede elettroniche, sapranno programmarla e gestirne le varie funzionalità e infine riusciranno a realizzare progetti di una certa complessità su vari ambiti applicativi ed interdisciplinari (Informatica, Robotica, Elettronica). Il bagaglio globale dello studente si arricchirà di conoscenze di Elettronica, delle diverse tecniche di programmazione e di nuovi metodi e approcci alla risoluzione dei problemi. Il corso prevede anche la realizzazione di un progetto finale in un ambito applicativo concordato con i singoli partecipanti. Argomenti del corso: Principi di fisica, elettrotecnica ed</p>
--	--

		<p>elettronica; Tecniche di prototipazione; Programmazione e coding di base Schede Arduino e segnali digitali. Segnali analogici e comunicazione seriale Sensori e attuatori.</p> <p>MODULO AVANZATO: 20 ore (10 incontri di 2 ore ciascuno). Il corso avanzato è il naturale proseguimento del corso base. Il modulo avanzato prevede l'approfondimento delle tecnologie studiate nel Modulo base, con la prospettiva di ampliare le possibilità di utilizzo della scheda Arduino. Alla fine del corso i partecipanti saranno in grado di far "dialogare" Arduino con il mondo esterno tramite nuove espansioni e metteranno in comunicazione Arduino con la rete internet realizzando sistemi di IoT ("Internet delle Cose"). Il bagaglio globale dello studente si arricchirà di ulteriori conoscenze di elettronica, delle reti cablate e wireless, delle diverse tecniche di programmazione in ambiente web e modalità alternative per l'utilizzo dei dispositivi mobili (es. smartphone) come strumenti di monitoraggio e controllo. In particolare, alla progettazione di un robot e alla sua programmazione. Il corso avanzato prevede la realizzazione di un progetto finale in un ambito robotica dove saranno applicate tutte le tecnologie trattate. Sarà realizzato al termine del corso da ogni studente un robot bipede basato su un progetto open source, con varie espansioni e interfacce di collegamento. Il corso avanzato è aperto anche agli studenti che hanno frequentato il corso nel precedente anno scolastico, in quanto si prevede l'attivazione di gruppi di lavoro differenziati sulla base delle competenze conseguite. Argomenti del corso: introduzione ai linguaggi C e C++; protocolli di comunicazione; introduzione alle reti e relative shield Arduino; servomotori; principi di robotica.</p> <p>L'intervento prevede 1 corso/anno da 20 ore rivolti ad un massimo di 20 iscritti. Il costo annuo è pari a 70 €x20 ore n1 corsi =1.400 €/anno, oltre 280 €/anno (pari al 20% del costo dei formatori) di standard costo di gestione, per un totale di 3.360 € per i 2 anni di sperimentazione.</p> <p>4. <i>"Laboratori di continuità didattica tra primo e secondo ciclo"</i>. L'azione prevede lo svolgimento di un minicorso laboratoriale rivolto ai ragazzi iscritti al primo anno del secondo ciclo e all'ultimo del primo ciclo nei plessi dell'area interna. Si prevedono attività concepite nell'ottica del peer-tutoring, con il coinvolgimento degli studenti degli ultimi anni. Saranno organizzati 1 minicorso da 5 ore suddivisi in 2 giornate, con contenuti specifici per ciascun indirizzo Ogni corso sarà rivolto ad un massimo di 15 iscritti delle classi terze delle scuole secondarie di 1 grado e 5 delle classi prime delle scuole secondarie di secondo grado. Il costo annuo è pari a 70€ docente x 5 ore x 1 corso = 350 €/anno, oltre 70 €/anno (pari al 20% del costo dei formatori) di costo di gestione, per un totale di 1.260 € per i 3 anni di sperimentazione</p>
8	Risultati attesi	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><u>INDICATORE di Realizzazione</u> <i>Cod. 797 Durata in ore</i> Fonte: Rilevamento diretto Baseline: 0 Target: 180</p> <p><u>INDICATORE di Risultato</u> <i>Cod. 6038 Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica</i> Fonte: Rilevamento diretto Baseline: da rilevare con questionario di gradimento prima dell'inizio delle attività Target: +15% del Baseline</p>

10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Acquisizione beni e servizi con Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 ss.ii)
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Onnicomprensivo "Mazzini – De Cesare-Fermi" di Spinazzola
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente scolastico dell'Istituto Onnicomprensivo "Mazzini – De Cesare- Fermi" di Spinazzola mail: baic80100g@istruzione.it – pec: baic80100g@pec.istruzione.it

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del personale	Standard costo di gestione (Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione Amministrativo Contabile, Referente per la valutazione, e altro personale ecc, oltre tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto come materiali didattici, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio formatori, pubblicità , ecc.): Progetto 1: 1.120 €/anno (pari al 20% del costo dei formatori) x3 anni= 3.360 € Progetto 2: 300 €/anno (pari al 20% del costo dei formatori) x 3 anni= 900 € Progetto 3: 280 €/anno (pari al 20% del costo dei formatori) x 2 anni=560 € Progetto 4: 70 €/anno (pari al 20% del costo dei formatori) x 3 anni= 210 €	5.030,00
Acquisizione servizi	Costo per formatori/esperti: Progetto 1: 70 € x20 ore x 4 classi = 5.600 €/anno x3 anni = € 16.800 Progetto 2: (70€ docente+ 30€ esperto) x 15 ore x 1 corso= 1.500 €/anno x3 anni = € 4.500 Progetto 3: 70 € x20 ore x n°1 corso =1.400 €/anno x2 anni=2.800€ Progetto 4: 70€ docente*5 ore *1 corso = 350 €/anno * 3 anni= 1.050 €	25.150,00
TOTALE		30.180,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione	01/01/2021	31/01/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva	---	---
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	01/02/2021	30/03/2021
Esecuzione	01/04/2021	31/06/2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2021	830,00
II° trimestre		5.000,00
III° trimestre		4.190,00
IV° trimestre		

I° trimestre	2022	830,00
II° trimestre		5.000,00
III° trimestre		4.190,00
IV° trimestre		
I° trimestre	2023	830,00
II° trimestre		5.000,00
III° trimestre		4.310,00
IV° trimestre		
Costo totale		30.180,00

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	ISTR 4. Dotazioni strumentali
2	Costo e copertura finanziaria	€ 74.725,00 - Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Potenziamento delle dotazioni strumentali per il riposizionamento competitivo delle scuole del primo e del secondo ciclo
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Istituto Omnicomprensivo "Mazzini – De Cesare- Fermi", Spinazzola – plesso "Mazzini" Istituto Omnicomprensivo "Mazzini – De Cesare- Fermi", Spinazzola – plesso Liceo Linguistico
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento si inserisce a completamento e supporto di quanto previsto nelle schede ISTR 1, ISTR 2 e ISTR 3 sulla formazione docenti e il potenziamento delle attività per gli studenti. Lo scopo è quello di potenziare le dotazioni strumentali e rendere più attrattiva le scuole presenti nell'area interna, rispetto agli altri istituti scolastici presenti nei comuni limitrofi. L'intervento avrà, inoltre, risvolti positivi sui livelli di competenze in uscita sia dal primo che dal secondo ciclo.
7	Descrizione dell'intervento	L'intervento, che si inserisce in un insieme organico di attività previste dalla Strategia dell'Area Interna dell'Alta Murgia nell'ambito della scuola, comprende sia investimenti volti a dare attuazione al PNSD, che investimenti attinenti alle specificità degli indirizzi presenti nell'area. Nel dettaglio, si prevede di acquisire le seguenti attrezzature, anche a supporto delle attività previste nelle schede ISTR 1, ISTR 2 e ISTR 3: N° 2 LABORATORI MOBILI dettaglio in tipologia di spesa) N° 5 POSTAZIONI INFORMATICHE (dettaglio in tipologie di spesa) da distribuire come di seguito: <ul style="list-style-type: none"> • N. 4 POSTAZIONE INFORMATICHE plesso "Mazzini • N° 1 POSTAZIONE INFORMATICA plesso Liceo Linguistico • N° 10 Arduino starter Kit skill level beginner nell' Istituto Omnicomprensivo "Mazzini – De Cesare- Fermi", Spinazzola – plesso "Mazzini • N° 3 KIT ARDUINO PROGRAMMA CTC GO MODULO CORE nell' Istituto Omnicomprensivo "Mazzini – De Cesare-Fermi", Spinazzola – plesso Liceo Linguistico Sono inoltre previsti interventi di cablaggio in entrambi i plessi per consentire il funzionamento delle attrezzature.
8	Risultati attesi	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Realizzazione Cod 794. Unità beni acquistati Baseline 0 Target 404

		<u>Risultato</u> <i>Cod. 411</i> Disponibilità di Nuove Tecnologie per Fini Didattici Numero di Alunni su Numero di Dotazioni Tecnologiche. Numero di alunni su numero di dotazioni Fonte: MIUR Baseline:7,2 Target: 1,8
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Acquisizione beni e servizi con Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 ss.ii)
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Omnicomprensivo "Mazzini – De Cesare-Fermi" di Spinazzola,
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente scolastico dell'Istituto Omnicomprensivo "Mazzini – De Cesare" di Spinazzola, mail: BAIC80100G@istruzione.it – pec: baic80100g@pec.istruzione.it

Tipologie di spesa (*)

Voci di spesa	Descrizione				Valuta (€)
Costi del personale	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione 1.500 € Spese organizzative e gestionali 1.500€ 				€ 3.000,00
Spese tecniche	collaudo (1%)				€ 750 ,00
Opere civili	Descrizione	Importo unitario	Q.tà	Totale	€ 3.300,00
	Apparecchiature per collegamenti alla rete	€ 150	2	€ 300	
	Armadi di rete	€ 700	2	€ 1.400	
	Accessori armadi di rete	€ 300	2	€ 600	
	Cablaggio strutturato (cavi, prese elettriche e di rete, scatole, torrette, connettori, ecc)	€ 500	2	€ 1.000	
	Totale			€ 3.300,00	
Acquisto beni/forniture	N° 2 LABORATORI MOBILI				
	Descrizione	Importo unitario	Q.tà	Totale	€ 66.175,00
	Software didattico e di sincronizzazione app e software	€ 60.00	60	€ 3.600	
	CARRELLO ARMADIO MOBILE PER RICARICA TABLET	€ 1,525.00	2	€ 3.050	
	TABLET ANDROID win 10 con tastiera fisica removibile, WIFI con Display Full HD, 1920 x 1200 da 10.1" in 16:10, Processore da 2.3 GHz, Memoria RAM da 4 GB, Memoria Interno da 64 GB, con slot	€ 300.00	60	€ 18.000	

microSD			
microSD 128 gb	€30,00	60	€ 1.800
Stampante multifunzione a colori A3-A4 laser multifunzione wifi –cat5-usb	€ 1.300	2	€ 2.600
Mobiletto per stampante	€ 40,00	2	€ 80
Kit Cartucce di ricarica per stampante	€ 80,00	6	€ 480
Notebook i5, 8GB RAM, 500 GB HDD, Win 10 Pro	€ 820,00	2	€ 1.640
Schermo interattivo da 65” 4k con sw coding visuales	€ 2.000,00	4	€ 8.000
Carrello mobile per schermi fino a 100” 100 kg	€ 250,00	4	€ 1.000
Rete didattica linguistica AAC	€ 230,00	2	€ 460
Cuffie stereo con microfono	€ 15,00	60	€ 900
Access Point 802.11AC Dual Radio	€ 350,00	12	€ 4.200
PEN DRIVE 64gb	€ 12,00	100	€ 1.200
Totale			€ 47.010
5 POSTAZIONI INFORMATICHE			
Descrizione (le voci sotto elencate sono a mero titolo esemplificativo...)	Importo unitario	Q.tà	Totale
PC All in One i5 24” 500 GB ssd + 8 gb ram	€ 1.300,00	5	€ 6.500
Stampante multifunzione laser 4 colori, A4/A3, wifi, Bluetooth, USB	€ 1300,00	5	€ 6.500
Gruppo di continuità 750w con due uscite	€ 200,00	5	€ 1.000
Totale			€ 14.000,00
° 10 Arduino starter Kit skill level beginner= 89,00 €*10= 890 €			
° 3 KIT ARDUINO PROGRAMMA CTC GO MODULO CORE= 1.425,00 €*3= 4.275 €			
Spese pubblicità			€ 1.500 ,00
TOTALE			€ 74.725,00

(*) Costi calcolati nel rispetto delle percentuali massime previste per singola voce di costo nella tabella al punto 7.3.2 delle linee guida del PON 14-20 per la scuola, competenze e ambienti dell'apprendimento.

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione	Gennaio 2021	Gennaio 2021
Progettazione definitiva		---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Gennaio 2021	Gennaio 2021
Esecuzione	Febbraio 2021	Aprile 2021

Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Aprile 2021
-----------------------	-------------	-------------

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2021	39.387,00
II° trimestre		35.338,00
III° trimestre		
IV° trimestre		
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		€ 74.725,00

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	ISTR 4.1. Dotazioni strumentali
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 20.537,00 - Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Potenziamento delle dotazioni strumentali nelle scuole del primo ciclo
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco - Benedetto XIII – Poggiorsini", plesso "S. Cirasole", Poggiorsini
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento si inserisce a completamento e supporto di quanto previsto nella scheda ISTR 2.1. Lo scopo è quello di potenziare le dotazioni strumentali e rendere più attrattivo e funzionale il plesso presente nell'area interna. L'intervento avrà, inoltre, risvolti positivi sui livelli di competenze in uscita sia dal primo che dal secondo ciclo.
7	Descrizione dell'intervento	L'intervento, che si inserisce in un insieme organico di attività previste dalla Strategia dell'Area Interna dell'Alta Murgia nell'ambito della scuola, comprende sia investimenti volti a dare attuazione al PNSD, che investimenti attinenti alle specificità degli indirizzi presenti nell'area. Nel dettaglio, si prevede di acquisire le seguenti attrezzature per implementare quanto attualmente presente nel plesso "Cirasole" di Poggiorsini, anche a supporto delle attività previste con la SNAI: 1) N.°1 LABORATORI MOBILI composti da: <ul style="list-style-type: none"> • N°1 DONGLE PER COLLEGAMENTO TABLET WIFI • N°1 CARRELLO MOBILE PER RICARICA TABLET • N°1 PIATTAFORMA DI CONTROLLO DEVICES ANDROID • N° 30 TABLET ANDROID WIFI 64 • N°60 micro sd • N°1 APP ANDROID PER CREAZIONE BOOK DIGITALI • N°1 CONFIGURAZIONE TABLET – RETE- LABORATORIO 2) N.° 2 AULE AUMENTATE composte ciascuna da: <ul style="list-style-type: none"> • N°1 MONITOR LED 75" TOUCH CON STAFFA A MURO E INSTALLAZIONE • N°1 NOTEBOOK I3
8	Risultati attesi	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<u>Realizzazione</u> Cod 794. Unità beni acquistati Fonte: Rilevazione diretta Baseline 0 Target 35 <u>Risultato</u> COD. 411 - Disponibilità di Nuove Tecnologie per Fini Didattici Numero di Alunni su Numero di Dotazioni Tecnologiche. Fonte: MIUR Baseline 2,96 Numero alunni iscritti nel plesso Cirasole anno scolastico 2019-2020

		<p>S. Infanzia: 6 alunni; S. Primaria: 39 alunni; S. Secondaria di primo grado: 32 alunni, per un totale di 77 alunni.</p> <p>Il totale delle attrezzature presenti attualmente nel plesso è pari a 26.</p> <p>Rapporto alunni attrezzature a.s.2019-2020 è pari a $77/26 = 2,96$</p> <p>Target 1,20</p> <p>Numero alunni iscritti nel plesso Cirasole anno scolastico 2020-2021</p> <p>S. Infanzia: 7 alunni; S. Primaria: 39 alunni; S. Secondaria di primo grado: 27 alunni; per un totale di 73 alunni.</p> <p>Le attrezzature presenti attualmente nel plesso sono 26 più numero aggiuntivo di attrezzature previste pari a 35</p> <p>Rapporto alunni attrezzature a.s. 2020-2021 è pari a $73/61 = 1,20$</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Acquisizione beni e servizi con Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 ss.ii)
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco - Benedetto XIII – Poggiorsini", plesso "S. Cirasole", Poggiorsini
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente scolastico dell' Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco - Benedetto XIII – Poggiorsini", plesso "S. Cirasole", Poggiorsini mail: dirigente@scuolasgboscogravina.it

Tipologie di spesa (*)

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)																																
Costi del personale	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione 410 € Spese organizzative e gestionali 410 € 	820,00																																
Spese tecniche	collaudo	200,00																																
Acquisto beni/forniture	<table border="1"> <thead> <tr> <th>N.°1 LABORATORI MOBILI</th> <th>Importo unitario</th> <th>Q.tà</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>DONGLE PER COLLEGAMENTO TABLET WIFI</td> <td>€ 74.00</td> <td>1</td> <td>74 €</td> </tr> <tr> <td>CARRELLO MOBILE PER RICARICA TABLET</td> <td>€ 1.525,00</td> <td>1</td> <td>1525,00 €</td> </tr> <tr> <td>TABLET ANDROID WIFI 64GB con Display Full HD, 1920 x 1200 da 10.1" in 16:10, Processore da 2.3 GHz, Memoria RAM da 4 GB, Memoria Interno da 64 GB, con slot microSD</td> <td>€ 200.00</td> <td>30</td> <td>6.000€</td> </tr> <tr> <td>PIATTAFORMA DI CONTROLLO DEVICES ANDROID</td> <td>€ 86.00</td> <td>1</td> <td>86 €</td> </tr> <tr> <td>microSD 128 gb</td> <td>€30,00</td> <td>60</td> <td>1.800 €</td> </tr> <tr> <td>APP ANDROID PER CREAZIONE BOOK DIGITALI EPUB</td> <td>€ 366.00</td> <td>1</td> <td>366 €</td> </tr> <tr> <td>Configurazione tablet – rete- laboratorio</td> <td>€ 960.00</td> <td>1</td> <td>960 €</td> </tr> </tbody> </table>	N.°1 LABORATORI MOBILI	Importo unitario	Q.tà	Totale	DONGLE PER COLLEGAMENTO TABLET WIFI	€ 74.00	1	74 €	CARRELLO MOBILE PER RICARICA TABLET	€ 1.525,00	1	1525,00 €	TABLET ANDROID WIFI 64GB con Display Full HD, 1920 x 1200 da 10.1" in 16:10, Processore da 2.3 GHz, Memoria RAM da 4 GB, Memoria Interno da 64 GB, con slot microSD	€ 200.00	30	6.000€	PIATTAFORMA DI CONTROLLO DEVICES ANDROID	€ 86.00	1	86 €	microSD 128 gb	€30,00	60	1.800 €	APP ANDROID PER CREAZIONE BOOK DIGITALI EPUB	€ 366.00	1	366 €	Configurazione tablet – rete- laboratorio	€ 960.00	1	960 €	19.107,00
	N.°1 LABORATORI MOBILI	Importo unitario	Q.tà	Totale																														
	DONGLE PER COLLEGAMENTO TABLET WIFI	€ 74.00	1	74 €																														
	CARRELLO MOBILE PER RICARICA TABLET	€ 1.525,00	1	1525,00 €																														
	TABLET ANDROID WIFI 64GB con Display Full HD, 1920 x 1200 da 10.1" in 16:10, Processore da 2.3 GHz, Memoria RAM da 4 GB, Memoria Interno da 64 GB, con slot microSD	€ 200.00	30	6.000€																														
	PIATTAFORMA DI CONTROLLO DEVICES ANDROID	€ 86.00	1	86 €																														
	microSD 128 gb	€30,00	60	1.800 €																														
	APP ANDROID PER CREAZIONE BOOK DIGITALI EPUB	€ 366.00	1	366 €																														
Configurazione tablet – rete- laboratorio	€ 960.00	1	960 €																															

	Totale			10.811 €
	N.° 2 AULE AUMENTATE	Imp unico IVA INCL	Q.tà	Tot (IVA inclusa)
	Monitor interattivo Touch K5 - 75" completo di software + STAFFA A MURO + INSTALLAZIONE	€ 3,660.00	2	7.320 €
	NOTEBOOK I3, 8GB, 500GB	€ 488.00	2	976 €
	Totale			8.296 €
Spese pubblicità				410,00
TOTALE				20.537,00

(*) Costi calcolati nel rispetto delle percentuali massime previste per singola voce di costo nella tabella al punto 7.3.2 delle linee guida del PON 14-20 per la scuola, competenze e ambienti dell'apprendimento.

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione	Gennaio 2021	Gennaio 2021
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Gennaio 2021	Gennaio 2021
Esecuzione	Febbraio 2021	Aprile 2021
Collaudo/funzionalità	Aprile 2021	Aprile 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2021	10.784,00
II° trimestre		9.753,00
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		20.537,00

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	ISTR 4.2. Dotazioni strumentali
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 47.172,20 - Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Potenziamento delle dotazioni strumentali per il riposizionamento competitivo delle scuole del primo ciclo
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Istituto Comprensivo "Pietrocola-Mazzini", Minervino Murge – plessi "Mazzini", "Pietrocola", "De Amicis", "Vittorino da Feltre"
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento si inserisce a completamento e supporto di quanto previsto nelle schede ISTR 2.2 e delle attività incluse nel POF di istituto. Lo scopo è quello di potenziare le dotazioni strumentali e rendere più attrattiva le scuole presenti nell'area interna, rispetto agli altri istituti scolastici presenti nei comuni limitrofi. L'intervento avrà, inoltre, risvolti positivi sui livelli di competenze in uscita sia dal primo che dal secondo ciclo.
7	Descrizione dell'intervento	L'intervento, che si inserisce in un insieme organico di attività previste dalla Strategia dell'Area Interna dell'Alta Murgia nell'ambito della scuola, comprende sia investimenti volti a dare attuazione al PNSD, che investimenti attinenti alle specificità degli indirizzi presenti nell'area. Nel dettaglio, si prevede di acquisire le seguenti attrezzature, anche a supporto delle attività previste nelle schede ISTR 2.2: N°3 LABORATORI MOBILI composti da: <ul style="list-style-type: none"> • 20 NOTEBOOK + ARMADIETTO CARICA NOTEBOOK/TABLET + STAMPANTE A COLORI A3/A4 +MOBILETTO PER STAMPANTE + KIT CARTUCCE RICARICA STAMPANTE + 20 CUFFIE STEREO CON MICROFONO + 20 PEN DRIVE 64 GB PER IL PLESSO PIETROCOLA DA DESTINARE 1 AL PLESSO "Mazzini", 1 al plesso "Pietrocola", 1 al plesso "De Amicis"
8	Risultati attesi	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<u>Realizzazione</u> Cod 794. Unità beni acquistati Fonte: Rilevazione diretta Baseline 0 Target 63 <u>Risultato</u> COD 411 Disponibilità di Nuove Tecnologie per Fini Didattici Numero di alunni su numero di dotazioni tecnologiche Fonte: MIUR Baseline 8,0 (719/89) Target 4,5 (686/152)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Acquisizione beni e servizi con Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 ss.ii)
11	Progettazione necessaria per	Livello unico di progettazione

	l'avvio dell'affidamento	
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto comprensivo Pietrocola Mazzini Minervino Murge
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Pietrocola-Mazzini" di Minervino Murge –Dott.ssa Nadia Giovanna Orietta LANDOLFI baic8000q@istruzione.it

Tipologie di spesa (*)

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)	
Costi del personale	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione (2%) Spese organizzative e gestionali (2%) 	1.880,00	
Spese tecniche	collaudo (1%)	470,00	
Acquisto beni/forniture	Acquisto di attrezzature ed arredi :	43.882,20	
	CARRELLO MOBILE PER RICARICA TABLET		€ 1,525.00 3 € 4.575,00
	Stampante a colori A3-A4 laser multifunzione wifi –cat5-usb		€ 600.00 3 € 1.800,00
	Mobiletto per stampante		€ 40.00 3 € 120,00
	Kit Cartucce di ricarica per stampante		€ 80,00 12 € 960,00
	Notebook i3, 4GB RAM, 500 GB HDD, Win 10 Pro		€ 580,00 60 € 34.800,00
	Cuffie stereo con microfono		€ 15,00 60 € 900,00
	PEN DRIVE 64gb	€ 12.12 60 € 727,20	
Spese pubblicità	(2%)	940,00	
Totale		47.172,20	

(*) Costi calcolati nel rispetto delle percentuali massime previste per singola voce di costo nella tabella al punto 7.3.2 delle linee guida del PON 14-20 per la scuola, competenze e ambienti dell'apprendimento.

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione	Gennaio 2021	Gennaio 2021
Progettazione definitiva		---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Gennaio 2021	Gennaio 2021
Esecuzione	Febbraio 2021	Marzo 2021
Collaudo/funzionalità	Marzo 2021	Marzo 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2021	47.172,20
II° trimestre		
III° trimestre		

IV° trimestre		
Costo totale		47.172,20

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola
Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	ISTR 5. Realizzazione di un orto didattico per l'educazione ambientale
2	Costo e copertura finanziaria	Euro € 8.480,00 - Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di un orto didattico per l'educazione ambientale presso le scuole del primo ciclo di istruzione
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Istituto Omnicomprensivo "Mazzini - De Cesare-Fermi", Spinazzola - plesso "Mazzini"
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Lo sviluppo dell'economia locale non potrà prescindere dalla conservazione delle risorse che ne costituiscono le fondamenta: il capitale naturale. Il prerequisito per una tutela ambientale duratura è che le comunità locali, e le giovani generazioni in particolare, acquisiscano piena consapevolezza del patrimonio naturalistico dell'Alta Murgia. Questo è imprescindibile per poter creare una cultura della tutela dell'ambiente e della conservazione della natura, e sulla base di questo presupposto, un'economia locale basata sul turismo naturalistico e sui servizi ecosistemici.</p> <p>In tale ottica, un ruolo fondamentale sarà rivestito dalla transizione del settore agricolo verso un modello di agricoltura diversificata e basata sull'agroecologia, funzionale alla rigenerazione delle risorse naturali.</p> <p>L'intervento si inserisce appieno nel contesto della Strategia, in piena coerenza con le priorità individuate per l'ambito dello sviluppo locale, creando in ogni plesso scolastico un luogo fisico ove realizzare le attività di educazione ambientale ed alla sostenibilità.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento prevede, all'interno del giardino/cortile del Plesso "Mazzini", l'allestimento di uno spazio da adibire ad orto didattico a terra, l'allestimento di una piccola serra e di una stazione metereologica.</p> <p>Si tratterà di un luogo di armonico rapporto fra il fermento delle idee e la natura, sito di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il legame con il territorio, l'educazione alimentare. Un luogo dove stimolare lo spirito di osservazione, l'attitudine alla pazienza ed il valore della costanza necessaria per far maturare i risultati desiderati.</p> <p>L'orto, inoltre, sarà utile per sviluppare attività finalizzate all'inclusione di alunni con bisogni educativi specifici.</p> <p>L'orto avrà una superficie complessiva di 108 mq di superficie, e sarà suddiviso con steccati di legno in 3 appezzamenti di coltivazione da 36mq ciascuno. Le opere previste sono meglio dettagliate nella tabella tipologie di spesa.</p>
8	Risultati attesi	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><u>INDICATORE di Realizzazione</u></p> <p>Cod. 791 Superficie oggetto di intervento Fonte: Rilevamento diretto Baseline: 0 Target: 108 m²</p> <p><u>INDICATORE di Risultato</u></p> <p>Cod. 6038 Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica</p>

		Baseline: da rilevare con questionario di gradimento prima dell'inizio delle attività Target: +15% del Baseline
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Acquisizione di lavori con procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 ss.ii)
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Omnicomprensivo "Mazzini – De Cesare-Fermi" di Spinazzola
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente scolastico dell'Istituto Omnicomprensivo "Mazzini – De Cesare- Fermi" di Spinazzola mail: BAIC80100G@istruzione.it – pec: baic80100g@pec.istruzione.it

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)														
Costi del personale (scolastico)	Progettazione 160 € Spese organizzative e gestionali 160 €	320,00														
Spese tecniche	Progetto Tecnico esecutivo (incluso iva) allestimento orto e impianto di irrigazione 320 € Collaudo Tecnico lavori 130 € collaudo 80 €	530,00														
Acquisto beni/forniture	Stazione meteorologica € 1.860 20 Kit di piccoli attrezzi € 300 Sementi di ortaggi € 150	2.310,00														
Acquisizione servizi/Lavori	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Tot (IVA inclusa)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sistemazione del terreno con integrazione e livellamento di terriccio per cultura (65 mc)</td> <td>€ 1200</td> </tr> <tr> <td>Fornitura e Installazione di piccola serra autoportante in PVC, 200x200x200cm)</td> <td>€ 280</td> </tr> <tr> <td>Fornitura e installazione di Staccionate (90 ml)</td> <td>€ 1800</td> </tr> <tr> <td>Fornitura e installazione 12 panche da giardino in legno di pino impregnato lunghezza 140cm</td> <td>€ 1.150</td> </tr> <tr> <td>Fornitura e installazione Capanno porta attrezzi (60x50x180)</td> <td>€180</td> </tr> <tr> <td>Impianto di irrigazione per 3 piazzole 6x6 (cad: micro irrigazione interrotta con tubo collettore da 30m "mezzo pollice" raccordi 8 micro irrigatori da 2 pollici a scomparsa) con programmatore a 3 zone con elettrovalvola</td> <td>€ 550</td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	Tot (IVA inclusa)	Sistemazione del terreno con integrazione e livellamento di terriccio per cultura (65 mc)	€ 1200	Fornitura e Installazione di piccola serra autoportante in PVC, 200x200x200cm)	€ 280	Fornitura e installazione di Staccionate (90 ml)	€ 1800	Fornitura e installazione 12 panche da giardino in legno di pino impregnato lunghezza 140cm	€ 1.150	Fornitura e installazione Capanno porta attrezzi (60x50x180)	€180	Impianto di irrigazione per 3 piazzole 6x6 (cad: micro irrigazione interrotta con tubo collettore da 30m "mezzo pollice" raccordi 8 micro irrigatori da 2 pollici a scomparsa) con programmatore a 3 zone con elettrovalvola	€ 550	5.160,00
Descrizione	Tot (IVA inclusa)															
Sistemazione del terreno con integrazione e livellamento di terriccio per cultura (65 mc)	€ 1200															
Fornitura e Installazione di piccola serra autoportante in PVC, 200x200x200cm)	€ 280															
Fornitura e installazione di Staccionate (90 ml)	€ 1800															
Fornitura e installazione 12 panche da giardino in legno di pino impregnato lunghezza 140cm	€ 1.150															
Fornitura e installazione Capanno porta attrezzi (60x50x180)	€180															
Impianto di irrigazione per 3 piazzole 6x6 (cad: micro irrigazione interrotta con tubo collettore da 30m "mezzo pollice" raccordi 8 micro irrigatori da 2 pollici a scomparsa) con programmatore a 3 zone con elettrovalvola	€ 550															
Spese pubblicità		160,00														
Totale		8.480,00														

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione	01/01/21	31/01/21
Progettazione definitiva	01/02/2021	15/03/2021
Progettazione esecutiva	15/03/2021	15/04/2021

Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	15/04/2021	30/04/2021
Affidamento diretto lavori ed esecuzione	01/05/2021	15/05/2021
Collaudo/funzionalità	15/05/2021	31/05/2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2021	800,00
II° trimestre		7.680,00
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		8.480,00

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	ISTR 5.1. Realizzazione di un orto didattico per l'educazione ambientale
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 3.660,00 - Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di un orto didattico per l'educazione ambientale presso le scuole del primo ciclo di istruzione
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco - Benedetto XIII - Poggiorsini", plesso "S. Cirasole", Poggiorsini
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Lo sviluppo dell'economia locale non potrà prescindere dalla conservazione delle risorse che ne costituiscono le fondamenta: il capitale naturale. Il prerequisito per una tutela ambientale duratura è che le comunità locali, e le giovani generazioni in particolare, acquisiscano piena consapevolezza del patrimonio naturalistico dell'Alta Murgia. Questo è imprescindibile per poter creare una cultura della tutela dell'ambiente e della conservazione della natura, e sulla base di questo presupposto, un'economia locale basata sul turismo naturalistico e sui servizi ecosistemici.</p> <p>In tale ottica, un ruolo fondamentale sarà rivestito dalla transizione del settore agricolo verso un modello di agricoltura diversificata e basata sull'agroecologia, funzionale alla rigenerazione delle risorse naturali.</p> <p>L'intervento si inserisce appieno nel contesto della Strategia, in piena coerenza con le priorità individuate per l'ambito dello sviluppo locale, creando in ogni plesso scolastico un luogo fisico ove realizzare le attività di educazione ambientale ed alla sostenibilità.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento è preliminare allo svolgimento del "Laboratorio di identità territoriale" incluso nella scheda 2.1.</p> <p>All'interno del cortile del "plesso "Cirasole" di Poggiorsini, sarà costruito un piccolo orto didattico / orto botanico, da inquadrare come sito di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il legame con il territorio, l'educazione alimentare: un luogo dove stimolare lo spirito di osservazione, l'attitudine alla pazienza ed il valore della costanza necessaria per far maturare i risultati desiderati.</p> <p>L'orto, inoltre, sarà utile per sviluppare attività finalizzate all'inclusione di alunni con bisogni educativi specifici.</p> <p>L'orto avrà una superficie totale di 12 mq, e sarà delimitato con uno steccato in legno. Le opere previste sono meglio dettagliate nella tabella tipologie di spesa.</p>
8	Risultati attesi	RA 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><u>INDICATORE di Realizzazione</u></p> <p>Cod. 791 Superficie oggetto di intervento</p> <p>Fonte: Rilevamento diretto</p> <p>Baseline: 0</p> <p>Target: 12 m²</p> <p><u>INDICATORE di Risultato</u></p> <p>Cod. 6038 Grado di soddisfazione dell'offerta formativa scolastica</p> <p>Baseline: da rilevare con questionario di gradimento prima dell'inizio delle</p>

		attività Target: +15% del Baseline
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Acquisizione di lavori con procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 ss.ii)
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco - Benedetto XIII – Poggiorsini", plesso "S. Cirasole", Poggiorsini
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente scolastico dell' Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco - Benedetto XIII – Poggiorsini", plesso "S. Cirasole", Poggiorsini mail: dirigente@scuolasgboscogravina.it

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)												
Costi del personale	Progettazione 70 Spese organizzative e gestionali 70	140,00												
Spese tecniche	Progetto Tecnico esecutivo (incluso iva) allestimento orto e impianto di irrigazione 70€ Collaudo Tecnico lavori 30 € collaudo (forniture) € 30	130,00												
Acquisto beni/forniture	Stazione meteorologica € 1.860 20 Kit di piccoli attrezzi € 300 Sementi di ortaggi € 150	2.310,00												
Acquisizione servizi/lavori	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Tot (IVA inclusa)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sistemazione del terreno con integrazione e livellamento di terriccio per cultura (7.2 mc)</td> <td>€ 140</td> </tr> <tr> <td>Fornitura e installazione di Staccionate (15 ml)</td> <td>€ 300</td> </tr> <tr> <td>Fornitura e installazione 2 panche da giardino in legno di pino impregnato lunghezza 140cm</td> <td>€ 190</td> </tr> <tr> <td>Fornitura e installazione Capanno porta attrezzi (60x50x180)</td> <td>€180</td> </tr> <tr> <td>Impianto di irrigazione per piazzola tipo 3x4 (cad: micro irrigazione interrotta con tubo collettore da 30m "mezzo pollice" raccordi 8 micro irrigatori da 2 pollici a scomparsa) con programmatore a 3 zone con elettrovalvola</td> <td>€ 200</td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	Tot (IVA inclusa)	Sistemazione del terreno con integrazione e livellamento di terriccio per cultura (7.2 mc)	€ 140	Fornitura e installazione di Staccionate (15 ml)	€ 300	Fornitura e installazione 2 panche da giardino in legno di pino impregnato lunghezza 140cm	€ 190	Fornitura e installazione Capanno porta attrezzi (60x50x180)	€180	Impianto di irrigazione per piazzola tipo 3x4 (cad: micro irrigazione interrotta con tubo collettore da 30m "mezzo pollice" raccordi 8 micro irrigatori da 2 pollici a scomparsa) con programmatore a 3 zone con elettrovalvola	€ 200	1.010,00
Descrizione	Tot (IVA inclusa)													
Sistemazione del terreno con integrazione e livellamento di terriccio per cultura (7.2 mc)	€ 140													
Fornitura e installazione di Staccionate (15 ml)	€ 300													
Fornitura e installazione 2 panche da giardino in legno di pino impregnato lunghezza 140cm	€ 190													
Fornitura e installazione Capanno porta attrezzi (60x50x180)	€180													
Impianto di irrigazione per piazzola tipo 3x4 (cad: micro irrigazione interrotta con tubo collettore da 30m "mezzo pollice" raccordi 8 micro irrigatori da 2 pollici a scomparsa) con programmatore a 3 zone con elettrovalvola	€ 200													
Spese pubblicità		70,00												
Totale		3.660,00												

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione	01/01/21	31/01/21
Progettazione definitiva	01/02/2021	15/03/2021
Progettazione esecutiva	15/03/2021	15/04/2021
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	15/04/2021	30/04/2021

Esecuzione	01/05/2021	15/05/2021
Collaudo/funzionalità	15/05/2021	31/05/2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2021	280,00
II° trimestre		3.380,00
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		3.660,00

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	ISTR 6. Dotazioni strumentali per l'istruzione degli adulti
2	Costo e copertura finanziaria	157.664,00 Euro - Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di dotazioni strumentali per i percorsi di 2° livello del CPIA Bat – punto di erogazione del servizio di Spinazzola
4	CUP	Da acquisire
5	Localizzazione intervento	CPIA BAT, Punto di erogazione di Spinazzola – indirizzo : Piazza Plebiscito, SN
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>In Puglia circa 1 adulto su 4 in età compresa tra 25 e 64 anni non possiede un titolo di studio superiore alla licenza di scuola media¹⁰. Rapportando questo tasso alla popolazione residente nei comuni dell'Area interna, si stima che oltre 2.100 adulti in età lavorativa non raggiungono il titolo di studio della qualifica professionale.</p> <p>Circoscrivendo l'analisi alla popolazione giovane, nella fascia di età 15-29 anni, si rileva che circa 700 giovani residenti nell'area non studiano né lavorano (cosiddetti NEET, <i>Neither in Employment nor in Education or Training</i>): si tratta di un grave problema di ordine sociale ed economico, ma che potrebbe essere convertito in opportunità attraverso idonei strumenti di inserimento lavorativo.</p> <p>Infatti, nonostante i problemi occupazionali che affliggono l'area, alcune imprese stanno riscontrando difficoltà nel reperire manodopera qualificata. Tale problematica riguarda in particolar modo le piccole imprese del settore metalmeccanico presenti nell'area interna, con una posizione di tutto rilievo nel mercato anche oltre i confini regionali; in questo caso le competenze più ricercate sono in ambito meccatronico e concernono principalmente l'uso di macchine CNC.</p> <p>Anche nel settore agricolo si riscontra una carenza di lavoratori con competenze soprattutto nella potatura, indispensabili per lo sviluppo di colture arboree funzionali a diversificare i sistemi colturali dominati dalla monocoltura cerealicola.</p> <p>Emerge, quindi, l'esigenza di innalzare i livelli di istruzione della popolazione adulta, attraverso interventi che possano essere anche funzionali a creare quelle competenze maggiormente richieste dalle imprese locali, in una prospettiva di sviluppo integrato e multisettoriale del territorio.</p> <p>In quest'ottica, l'intervento qui illustrato prevede il potenziamento delle dotazioni strumentali per i percorsi di 2° livello del CPIA BAT.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento, che si inserisce in un insieme organico di attività previste dalla Strategia dell'Area Interna dell'Alta Murgia nell'ambito della scuola, comprende sia investimenti volti a dare attuazione al PNSD, che investimenti attinenti alle specificità dei percorsi di 1° livello 2° Periodo attivati dal CPIA Bat – punto di erogazione di Spinazzola.</p> <p>Gli investimenti saranno indirizzati nei locali del plesso scolastico "Don Michele Botta" in Viale Aldo Moro n. 72 a Spinazzola (BT), appositamente individuati e ceduti in comodato d'uso gratuito al CPIA dall'Amministrazione Comunale di Spinazzola.</p>

¹⁰ Dati ISTAT riferiti al 2019.

		Nel dettaglio, a supporto delle attività si prevede di attrezzare: N°2 LABORATORI MOBILI N°1 AULA AUMENTATA N°5 POSTAZIONI INFORMATICHE N° 1 ATELIER/FABLAB Il dettaglio delle attrezzature previste è esplicitato nella tabella delle tipologie di spesa. Saranno inoltre necessari interventi di cablaggio per consentire il funzionamento delle attrezzature.
8	Risultati attesi	<i>R.A. 10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta</i>
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<u>Realizzazione</u> <i>Cod. 794 Unità beni acquistati</i> Fonte: Rilevazione diretta Baseline : 0 Target : 451 <u>Risultato</u> 411 - Disponibilità di Nuove Tecnologie per Fini Didattici Numero di alunni su numero di nuove tecnologie Fonte: MIUR Baseline: 130/0 = 0 Target: 130/65 = 2
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Acquisizione beni e servizi con Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 ss.ii)
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	CPIA BAT
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente Scolastico del CPIA BAT mail: dirigentescolastico@cpiabat.edu.it

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione				Valuta (€)
Costi del personale	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione (*) 3.100 € • Spese organizzative e gestionali (*) 3.100 € 				6.200,00
Spese tecniche	collaudo (*)				1.550,00
Opere civili	Piccoli adattamenti edilizi-cablaggio (*)				9.400,00
Acquisto beni/forniture	N.2 LABORATORI MOBILI				137.414,00
	Descrizione	Importo unitario	Q.tà	Totale	
	CARRELLO MOBILE PER RICARICA TABLET	€ 1.525,00	4	€ 6.100,00	

TABLET ANDROID WIFI 64GB conDispey Full HD, 1920x1200da 10.1”in 16:10, Processore da 42.3 GHz, Memoria RAM da 4 GB, con slot microSD	€ 200,00	40	€ 8.000,00
PIATTAFORMA DI CONTROLLO DEVICES AANDROID	€ 86,00	2	€ 172,00
microSD 128 Gb	€ 30,00	40	€ 1.200,00
APP ANDROID PER CREAZIONE BOOK DIGITALI E PUB	€ 366,00	2	€ 732,00
Configurazione tablet – rete laboratorio	€ 976,00	2	€ 1.952,00
Stampante a colori A3-A4 laser multifunzione wifi –cat5-usb	€ 600,00	2	€ 1.200,00
Mobiletto per stampante	€ 40,00	2	€ 80,00
Kit Cartucce di ricarica per stampante	€ 80,00	6	€ 480,00
Notebook i5, 4GB RAM, 500 GB HDD, Win 10 Pro	€ 820,00	40	€ 32.800,00
Schermo interattivo da 65” 4k con sw coding visuales	€ 2.770,00	2	€ 5.540
Carrello mobile per schermi fino a 100” 100 kg	€ 670,00	1	€ 670,00
Armadio mobile Porta Tablet 36 posti	€ 900,00	2	€ 1.800,00
Rete didattica linguistica AAC	€ 230,00	2	460,00
Cuffie stereo con microfono	€ 15,00	40	€ 600,00
Access Point 802.11AC Dual Radio	€ 350,00	4	€ 1.400,00
PEN DRIVE 64Gb	€ 12,00	40	€ 480,00

TOTALE		€ 63.666,00	
N. 1 AULA AUMENTATA			
Descrizione	Imp unico IVA INCLUSA	Q.tà	Tot (IVA inclusa
BANCHI TRAPEZIOIDALI MODULARI REGOLABILI COLORATI	€ 86,00	24	2.064,00
Sedie regolabili per BANCHI TRAPEZIOIDALI MODULARI REGOLABILI COLORATI	€ 50,00	24	€ 1.200,00
Scanner A4 fotografico	€ 200,00	1	€ 200,00
Installazione e Configurazione laboratorio	€ 454,00	1	€ 454,00
Schermo Interattivo da 6" 4K con sw coding visuales completo di software + staffa a muro + installazione	€ 2.770,00	1	€ 2.770,00
Kit costruzione robot con più di 850 pezzi	€ 635,00	3	€ 1.905,00
TOTALE		€ 8.593,00	
5 POSTAZIONI INFORMATICHE			
Descrizione	Importo unitario	Q.tà	Tot
Notebook con monitor 17.3" 1 TB + 256 GB	€ 1.450,00	5	€ 7.250,00
Stampante multifunzione inkjet 4 colori, A4, wifi, Bluetooth, USB	€ 100,00	5	€ 500,00
Sedia con braccioli girevole ergonomica con scrivania angolare	€ 300,00	5	€ 1.500,00
Cassettiera a 4 cassetti per scrivania angolare	€ 50,00	5	€ 250,00
Cuffia Bluetooth monoauricolare e microfono per PC	€ 60,00	5	€ 300,00
Webcam Wi-Fi Interno Full HD 1080P Sensore di Movimento Audio Bidirezionale Wireless IP WiFi Compatibile con iOS Android e PC windows	€ 50,00	5	€ 250,00
Gruppo di continuità 750w con due uscite	€ 60,00	5	€ 300,00
Kit cartucce ricambio per stampante	€ 59,00	10	€ 590,00
Totale		€ 10.940,00	
Preventivo di spesa – n° 1 Atelier/FABLAB			
Descrizione	Importo unitario	Q.tà	Totale
Macchina termoformatrice	€ 4.600,00	1,00	€ 4.600,00

Microscopio binoculare elettronico	€ 2.000,00	1,00	€ 2.000,00
Spettrofotometro UV visibile	€ 2.500,00	1,00	€ 2.500,00
Distillatore oli essenziali a serpentina da 15 litri	€ 500,00	1,00	€ 500,00
Banco trapezoidale scuola classe 2.0	€ 500,00	4,00	€ 2.000,00
Tavolo di lavoro con sovrastruttura e luce	€ 1.000,00	1,00	€ 1.000,00
Cappa a flusso laminare	€ 500,00	1,00	€ 500,00
Materiali di consumo laboratorio (pipette, ecc.)	€ 500,00	1,00	€ 500,00
TABLET ANDROID WIFI 64GB con Display Full HD, 1920 x 1200 da 10.1" in 16:10, Processore da 2.3 GHz, Memoria RAM da 4 GB, Memoria Interno da 64 GB, con slot microSD	€ 200,00	2,00	€ 400,00
microSD 128 Gb	€ 30,00	2,00	€ 60,00
TORNIO	€ 10.000,00	1,00	€ 10.000,00
SALDATRICE MULTIPROCESSO	€ 1.500,00	1,00	€ 1.500,00
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INVIVIDUALE	€ 900,00	1,00	€ 900,00
armadio refrigerato	€ 800,00	1,00	€ 800,00
armadio di sicurezza a due ante	€ 2.000,00	1,00	€ 2.000,00
Biobot - Orto botanico mobile programmabile	€ 2.700,00	1,00	€ 2.700,00
Stampante a colori A3-A4 laser multifunzione	€ 600,00	1,00	€ 600,00
Mobiletto per stampante	€ 40,00	1,00	€ 40,00
attaccapanni con portaborse, da parete, da otto postazioni	€ 105,00	3,00	€ 315,00
Sedie sovrapponibili	€ 40,00	50,00	€ 2.000,00
Banchi per supporto	€ 60,00	2,00	€ 120,00
Scrivania docente 180x80x72	€ 220,00	1,00	€ 220,00
Poltroncina ergonomica imbottita	€ 80,00	1,00	€ 80,00
Installazione e configurazione apparati	€ 1.500,00	1,00	€ 1.500,00
Gruppo continuità 3000vA-2700W	€	1,00	€

		300,00		300,00	
	LIM 87" formato 16:10 + videoproiettore ad ottica ultracorta WXGA 3D ready + speaker amplificati 120 W + corso di addestramento	€ 2.180,00	1,00	€ 2.180,00	
	Notebook core i7, 2,6 Ghz, RAM 8 GB, 1 TB HDD, display 15.6	€ 1.250,00	1,00	€ 1.250,00	
	Mobiletto di sicurezza a parete per notebook in ferro	€ 250,00	1,00	€ 250,00	
	Stampante 3 D	€ 3.075,00	1,00	€ 3.075,00	
	Scanner 3D portatile	€ 680,00	1,00	€ 680,00	
	Kit costruzione robot con più di 850 pezzi	€ 635,00	3,00	€ 1.905,00	
	Armadio metallico 120 x 45 x 200 h	€ 290,00	1,00	€ 290,00	
	Kit attrezzi per attività pratiche	€ 500,00	1,00	€ 500,00	
	Monitor interattivo 65" e sw collaborativo	€ 2.684,00	1,00	€ 2.684,00	
	Carrello mobile elettrico per monitor 65"	€ 1.200,00	1,00	€ 1.200,00	
	Sedute in polipropilene per banco trapezoidale	€ 78,00	24,00	€ 1.872,00	
	Cattedra con botola porta notebook per docente	€ 532,00	1,00	€ 532,00	
	Poltroncina docente su ruote con braccioli	€ 102,00	1,00	€ 102,00	
	Tablet per acquisizione immagini da scanner portatile	€ 560,00	1,00	€ 560,00	
	Totale			€ 54.215,00	
Spese pubblicità					3.100,00
TOTALE					157.664,00

* Costi calcolati nel rispetto delle percentuali massime previste per singola voce di costo nella tabella al punto 7.3.2 delle linee guida del PON 14-20 per la scuola, competenze e ambienti dell'apprendimento.

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione	Gennaio 2021	Febbraio 2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Febbraio 2021	Marzo 2021
Esecuzione	Aprile 2021	Maggio 2021
Collaudo/funzionalità	Maggio 2021	Maggio 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2021	6.200,00
II° trimestre		151.464,00
III° trimestre		
IV° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	ISTR 7. Potenziamento dell'istruzione degli adulti
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 30.816,00 € - Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Potenziamento curricolare e attività extracurricolari del CPIA BAT
4	CUP	Da acquisire
5	Localizzazione intervento	CPIA BAT, Punto di erogazione di Spinazzola – indirizzo Piazza Plebiscito, SN
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>In Puglia circa 1 adulto su 4 in età compresa tra 25 e 64 anni non possiede un titolo di studio superiore alla licenza di scuola media¹¹. Rapportando questo tasso alla popolazione residente nei comuni dell'Area interna, si stima che oltre 2.100 adulti in età lavorativa non raggiungono il titolo di studio della qualifica professionale.</p> <p>Circoscrivendo l'analisi alla popolazione giovane, nella fascia di età 15-29 anni, si rileva che circa 700 giovani residenti nell'area non studiano né lavorano (cosiddetti NEET, <i>Neither in Employment nor in Education or Training</i>): si tratta di un grave problema di ordine sociale ed economico, ma che potrebbe essere convertito in opportunità attraverso idonei strumenti di inserimento lavorativo.</p> <p>Infatti, nonostante i problemi occupazionali che affliggono l'area, alcune imprese stanno riscontrando difficoltà nel reperire manodopera qualificata. Tale problematica riguarda in particolar modo le piccole imprese del settore metalmeccanico presenti nell'area interna, con una posizione di tutto rilievo nel mercato anche oltre i confini regionali; in questo caso le competenze più ricercate sono in ambito meccatronico e concernono principalmente l'uso di macchine CNC.</p> <p>Anche nel settore agricolo si riscontra una carenza di lavoratori con competenze soprattutto nella potatura, indispensabili per lo sviluppo di colture arboree funzionali a diversificare i sistemi colturali dominati dalla monocultura cerealicola.</p> <p>Emerge, quindi, l'esigenza di innalzare i livelli di istruzione della popolazione adulta, attraverso interventi che possano essere anche funzionali a creare quelle competenze maggiormente richieste dalle imprese locali, in una prospettiva di sviluppo integrato e multisettoriale del territorio.</p> <p>Si pone dunque l'esigenza di rafforzare l'offerta formativa del CPIA, per renderla maggiormente attrattiva nei confronti dei potenziali beneficiari, ed efficace nel soddisfare i fabbisogni occupazionali delle imprese del territorio.</p> <p>Il miglioramento dell'offerta formativa inciderà positivamente sui livelli di competenze in uscita dei diplomati, incrementando le loro possibilità di occupazione, e quindi contribuendo allo sviluppo dell'area interna.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>Si ritiene necessario perseguire un "<i>riposizionamento competitivo</i>" dell'offerta del CPIA, al fine di intercettare più efficacemente l'interesse dei potenziali beneficiari, e far collimare le competenze in uscita dei diplomati con la richiesta di specifici profili professionali da parte delle imprese (ad esempio, saldatore / tornitore esperto nell'uso di macchine CNC, operaio agricolo qualificato potatore etc.).</p> <p>Nel dettaglio, l'intervento si articola nelle seguenti attività:</p> <p><u>POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICOLARE</u></p> <p><i>"Progetto informatica"</i>. Potenziamento in orario curricolare dell'informatica con esperto in affiancamento al docente ordinario. L'intervento prevede il</p>

¹¹ Dati ISTAT riferiti al 2019.

		<p>coinvolgimento di gruppi di 20 corsisti e 20 ore di potenziamento annuo per tutte le classi del CPIA BAT punto di erogazione di Spinazzola per un totale di 3 classi.</p> <p>Il costo annuo è pari a 70 € costo esperto x20 ore x 3 classi = 4.200,00 €/anno, oltre il 20% di spese di gestione pari a 4.200*20%= 840 €/anno , per un totale di 10.080 € per i 2 anni di sperimentazione.</p> <p><u>CORSI E LABORATORI IN ORARIO EXTRACURRICOLARE</u></p> <p>1) <i>“Corso sull’uso di macchine a controllo numerico”</i> al fine di formare profili coincidenti con le richieste delle imprese metalmeccaniche presenti sul territorio, in particolare quello di saldatore e tornitore esperti nell’uso di macchine a controllo numerico. Il corso prevede attività in aula, in laboratorio a Spinazzola. Saranno organizzate due edizioni del corso (a.s 21/22 e 22/23) da 50 ore ciascuno rivolti ad un massimo di 20 iscritti. Il costo del corso è pari a (70€ docente + 30 € tutor) x 50 ore = 5000,00 €, oltre il 20% di spese di gestione pari a 5.000*20%= 1.000 €, per un totale 12.000 € per i 2 cicli di sperimentazione</p> <p>2) <i>“Corso di potatura”</i> al fine di formare profili coincidenti con le richieste delle imprese agricole presenti sul territorio. Il corso prevede attività in aula e in campo. Saranno organizzate due edizioni del corso (a.s 21/22 e 22/23) da 16 ore rivolti ad un massimo di 20 iscritti. Il costo del corso è pari a 70€ docente x 16 ore = 1.120 €, oltre il 20% di spese di gestione pari a 1.120*20%= 224€, per un totale 2.688 € per i 2 cicli di sperimentazione</p> <p>3) <i>“Corso di trattorista”</i> al fine di formare profili coincidenti con le richieste delle imprese agricole presenti sul territorio. Il corso prevede attività in aula, in officina e in campo. Saranno organizzate due edizioni del corso (a.s 21/22 e 22/23) da 8 ore rivolti ad un massimo di 20 iscritti. Il costo del corso è pari a 70€ docente x 8 ore = 560 €, oltre il 20% di spese di gestione pari a 560*20%= 112€, per un totale 1.344 € per i 2 cicli di sperimentazione.</p> <p>4) <i>“Corso per l’utilizzo di prodotti fitosanitari”</i> al fine di formare profili coincidenti con le richieste delle imprese agricole presenti sul territorio. Il corso prevede attività in aula e in campo. Saranno organizzate due edizioni del corso (a.s. 21/22 e 22/23) da 20 ore rivolti ad un massimo di 20 iscritti. Il costo del corso è pari a 70€ docente x 20 ore = 1.400 €/anno, oltre il 20% di spese di gestione pari a 1.400*20%= 280 €, per un totale 3.360 € per i 2 cicli di sperimentazione.</p> <p>5) <i>“Innovazione, 4.0 e processi aziendali”</i> al fine di fornire le conoscenze e competenze necessarie ad operare nella generalità delle imprese agricole e manifatturiere. Il corso prevede attività in aula, in officina e in campo. Saranno organizzate due edizioni del corso (a.s. 21/22 e 22/23) da 8 ore rivolti ad un massimo di 20 iscritti. Il costo del corso è pari a 70€ docente x 8 ore = 560 €, oltre il 20% di spese di gestione pari a 560*20%= 112€, per un totale 1.344€ per i 2 cicli di sperimentazione.</p>
8	Risultati attesi	RA 10.3 Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><u>Realizzazione</u></p> <p>Cod. 797 Durata in ore</p> <p>Baseline: 0</p> <p>Target: 94</p> <p><u>Risultato</u></p> <p>Cod. 465 Occupati, disoccupati e inattivi che partecipano ad iniziative formative finalizzate all'aggiornamento delle competenze professionali nonché all'acquisizione di qualificazioni</p> <p>Fonte: Rilevamento diretto</p> <p>Baseline: 0</p>

		Target: 130
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Acquisizione beni e servizi con Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 ss.ii)
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	CPIA BAT
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente Scolastico del CPIA BAT mail: dirigentescolastico@cpiabat.edu.it

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del personale	Standard costo di gestione (Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione Amministrativo Contabile, Referente per la valutazione, e altro personale ecc, oltre tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto come materiali didattici, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio formatori, <u>pubblicità</u> , ecc) : POTENZIAMENTO: € 8.400*20%=1.680€ EXTRA CURRICOLARE: 1. € 10.000*20%=2.000€ 2. 2.240€*20%=448€ 3. 1.120€*20%=224€ 4. 2.800€*20%=560€ 5. 1.120€*20%=224€	5.136,00
	Costo per formatori/esperti: POTENZIAMENTO: 70 €*20 ore *3 classi = 4.200 €/anno * 2 anni = € 8.400 EXTRA CURRICOLARE: 1. (70 €+30€)*50 ore = 5.000 € *2 = 10.000€ 2. 70 €*16 ore= 1.120€*2=2.240€ 3. 70 €*8 ore= 560€*2=1.120€ 4. 70 €*20 ore= 1.400€*2=2.800€ 5. 70 €*8 ore= 560€*2=1.120€	25.680,00
TOTALE		30.816,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione	01/01/2021	28/2/2021
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva	---	---
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	01/03/2021	30/03/2021
Esecuzione	01/10/2021	30/05/2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2021	700,00
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		4.968,00
I° trimestre	2022	4.969,00
II° trimestre		4.969,00
III° trimestre		
IV° trimestre		4.969,00
I° trimestre	2023	4.969,00
II° trimestre		5.272,00
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		30.816,00

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	MOB 1. Studio sulla mobilità
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 25.000,00 - Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di uno studio sulla mobilità dell'Area
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Area interna dell'Alta Murgia - Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Lo studio è funzionale ad intervenire in modo razionale ed efficace sul sistema della mobilità, consentendo di valutare la consistenza della domanda e dimensionare di conseguenza i servizi di trasporto individuati.
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'area è caratterizzata da una molteplicità di problematiche, come: frammentazione della domanda di servizi di TPL in conseguenza delle piccole dimensioni dei centri urbani; un'elevata quota di popolazione anziana; luoghi di lavoro e di offerta di servizi prevalentemente esterni all'Area, con conseguente necessità di spostamento per buona parte della popolazione; presenza di importanti attrattori turistici all'esterno dei centri urbani.</p> <p>Tutto ciò rende i sistemi di trasporto pubblico convenzionali poco efficienti e troppo costosi, rendendo così difficile lo spostamento da parte degli utenti: fasce di utenza deboli quali anziani e disabili nello spostamento verso luoghi di cura o socializzazione; studenti e lavoratori nello spostamento rispettivamente verso i poli scolastici e verso i luoghi di lavoro; turisti e visitatori.</p> <p>Pertanto, al fine di assicurare una mobilità più oculata e circoscritta in modo pertinente alle esigenze specifiche, sia all'interno dell'area che tra l'area e il territorio circostante, si intende procedere con la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato a una razionalizzazione e armonizzazione dei servizi esistenti con particolare attenzione alla mobilità per raggiungere i luoghi di offerta dei servizi, fino ad approfondire la questione dei collegamenti tra gli entry point del trasporto regionale e nazionale (autostradale, ferroviario ed aeroportuale) e l'Area, anche per le finalità turistiche. Lo studio individuerà in termini operativi e gestionali il sistema di trasporto flessibile da attivare, integrato con il TPL.</p> <p>Nello specifico, lo studio di mobilità sarà rivolto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> (a) analizzare l'offerta di trasporto pubblica e privata presente nell'area; (b) individuare le porte di accesso e mappare gli snodi di traffico principali per la progettazione di "collegamenti intelligenti"; (c) approfondire la domanda, sistematica e non, di trasporto dell'area; (d) stimare la domanda futura con riferimento sia ai bisogni dei residenti che alla crescita dei flussi turistici; (e) progettare il servizio a chiamata; (f) progettare il servizio di taxi sociale. <p>Lo studio, inoltre, affronterà il tema legato alla creazione di collegamenti intelligenti tra i nodi del trasporto regionale (aeroportuale / ferroviario / autostradale) e i principali attrattori turistici dell'area.</p>
8	Risultati attesi	RA 7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Indicatore di Realizzazione</p> <p>Cod.906 Analisi, studi e progettazioni</p> <p>Baseline: 0</p>

		Target: 1 6005 : Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile (Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del target di riferimento)) Baseline: 0 Target: (definito dallo Studio di mobilità dell'area)
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Acquisizione di servizi con procedura ad evidenza pubblica ex D.Lgs 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Capitolato tecnico ed invito ad offrire
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Comune di Poggiorsini in qualità di capofila dell'Area interna
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile Area Servizi Tecnici del Comune di Poggiorsini mail: tecnico@comune.poggiorsini.ba.it

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del personale		
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Studio di mobilità	25.000,00
Spese pubblicità		

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Gennaio 2021	Febbraio 2021
Esecuzione (ed approvazione studio)	Marzo 2021	Giugno 2021
Collaudo/funzionalità		

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2020	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		

I° trimestre	2021	
II° trimestre		25.000,00
III° trimestre		
IV° trimestre		
I° trimestre	2022	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
I° trimestre	2023	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		25.000,00

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	MOB 2. Servizio di trasporto a chiamata
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 819.912,00 - Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Attivazione di un servizio di trasporto a chiamata
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Area interna dell'Alta Murgia - Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il presente intervento mira al miglioramento delle condizioni di accessibilità della popolazione maggiormente dispersa e penalizzata dall'offerta di TPL nonché dalla difficoltà di servirsi in autonomia del trasporto automobilistico privato come conducente (ad esempio, mobilità degli studenti per attività extra-scolastiche, spostamenti per tempo libero, spostamenti per attività non lavorative, accesso a strutture ospedaliere, etc....), riducendo il costo generalizzato di trasporto e migliorando le condizioni di autonomia della popolazione. Inoltre, in una visione di diversificazione culturale delle monoculture cerealicole verso colture a maggior valore aggiunto e maggior fabbisogno di lavoro, si intende fornire un servizio essenziale per favorire la rivitalizzazione del sistema di masserie e case coloniche presenti nell'Area. L'intervento si integrerà all'offerta privata quale NCC e Taxi collettivi che andrà necessariamente organizzata e valorizzata, al fine di migliorare la fruibilità del territorio da parte dei turisti, potenziando l'attrattività della destinazione.</p> <p>L'intervento si propone pertanto di integrare, senza sovrapporsi con il previsto servizio di taxi sociale di cui alla scheda MOB 3 il servizio di trasporto pubblico locale, al fine di aumentare il livello di accessibilità dell'Area e garantire i collegamenti che saranno resi necessari per la piena fruizione dei servizi in ambito sociale, socio-sanitario e sanitario, educativo e formativo, lavorativo, culturale e ricreativo.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>La debolezza e la frammentazione della domanda rendono i sistemi di trasporto pubblico convenzionali poco efficienti e costosi per il livello di mobilità dell'area, caratterizzata da piccoli centri abitati con una popolazione che, per soddisfare le proprie variegate esigenze, necessita di raggiungere i luoghi di offerta dei servizi essenziali e i luoghi di lavoro, in gran parte ubicati all'esterno dell'Area. Inoltre, in un'ottica di sviluppo di un turismo "slow", svincolato dall'uso dell'automobile, occorre tenere in considerazione l'accessibilità degli attrattori turistici, in buona parte ubicati all'esterno dei centri urbani.</p> <p>Pertanto, si ritiene necessario integrare i servizi di mobilità del TPL per soddisfare e facilitare la mobilità dei residenti (studenti, lavoratori, etc.).</p> <p>L'intervento prevede l'attivazione di un servizio di trasporto a chiamata con prenotazione, integrativo rispetto al trasporto pubblico locale, il quale garantirà: a) i collegamenti necessari con i luoghi di offerta dei servizi, anche in conseguenza degli interventi in ambito scolastico previsti dalla Strategia, con particolare calibratura per gli specifici target di tali servizi (ad esempio, anziani per i servizi sanitari, minori per i servizi scolastici); b) il collegamento degli insediamenti sparsi nell'agro ai centri urbani dell'Area e ai luoghi di offerta dei servizi; c) i collegamenti tra i siti di interesse turistico e i principali nodi del trasporto pubblico.</p> <p>Il servizio opererà tendenzialmente anche nei giorni festivi, anche per favorire le occasioni di svago e socializzazione da parte dei minori, e sarà attivabile dal mattino alla sera previa prenotazione, potrà supportare anche il sistema comunale di trasporto scolastico, e sarà accessibile a tutti, anche a persone disabili.</p>

		<p>Il servizio avrà caratteristiche di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • innovatività: si avvantaggerà di una piattaforma web di info-mobilità al fine di fornire agli utenti informazioni sulla mobilità dell'area (gli orari del TPL, le possibili coincidenze, i percorsi delle linee) e per consentire all'utente di effettuare la prenotazione del servizio a chiamata; la piattaforma sarà collegata ad una APP dove sarà possibile prenotare, e, considerando l'età media di una parte degli utenti che dovrebbero usufruirne, della fascia over 65 , sarà attivato un Call Center; • sostenibilità: sarà previsto il pagamento di una tariffa da parte degli utenti, la cui entità sarà stabilita nello Studio di Mobilità e verificata e calibrata in fase di sperimentazione del servizio. <p>Di seguito una macrostima dei costi previsti, che saranno successivamente dettagliati, ed eventualmente rimodulati, nel progetto operativo sviluppato nell'ambito dello Studio di Mobilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma web + app = 11.489 Euro - Call center - 2 operatori in 2 turni da 8 ore ciascuno (16 ore al giorno dalle 6.00 alle 22.00) + una scorta anche interinale= 93.333 Euro/anno, per 2 anni = 186.666 Euro - Spese di gestione = 5.000 Euro/anno, per 2 anni = 10.000 Euro - Servizio a chiamata - Ipotizzando una percorrenza complessiva di 480 Km/giorno, un servizio espletato per 365 giorni con un costo medio di 1,7 Euro/km, il costo annuo è pari a 297.840 Euro, per 2 anni di esercizio = 595.680 Euro - Spese della stazione appaltante (incentivi al RUP, commissione di gara, spese di pubblicità, contributo ANAC etc.) = 16.077 Euro <p>⇒ costo totale dell'intervento 819.912 Euro</p> <p>Il servizio sarà coordinato dall'Ente Capofila nell'ambito della convenzione con i comuni dell'area; il costo del servizio, a carattere sperimentale, sarà coperto dalla legge di stabilità, con le modalità che saranno messe a punto nell'ambito dello Studio sulla mobilità (Intervento MOB1), il quale approfondirà la domanda, l'offerta e le possibili modalità di organizzazione e gestione del servizio. A valle della sperimentazione, l'Associazione dei Comuni dell'Area Interna si farà carico della copertura dei costi del servizio nel suo complesso.</p>
8	Risultati attesi	RA 7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Indicatore di realizzazione</p> <p>N km annui percorsi Baseline:0</p> <p>Target: (da Studio di Mobilità)</p> <p>6005 : Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile (Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del target di riferimento)</p> <p>Baseline: 0</p> <p>Target: (da Studio di Mobilità)</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Gara di appalto per servizi ex D. Lgs. 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Comune di Minervino Murge – capofila della convenzione per la gestione associata dei servizi di TPL

14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile Settore 1° - Affari generali e servizi socio-culturali PEC: comune.minervinomurge@legpec.it
----	---	---

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del personale	RUP/CUC	16.077,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Piattaforma web + app	11.490,00
Acquisizione servizi	Costi relativi al servizio di trasporto a chiamata (piattaforma web info mobilità, APP per prenotazione, call center; servizio) per 3 anni di esercizio	792.345,00
Spese pubblicità		
<i>TOTALE</i>		<i>819.912,00</i>

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Settembre 2021	Novembre 2021
Esecuzione	Dicembre 2021	Novembre 2023
Collaudo/funzionalità	Dicembre 2021	Novembre 2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2020	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
I° trimestre	2021	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
I° trimestre	2022	102.489,00
II° trimestre		102.489,00
III° trimestre		102.489,00
IV° trimestre		102.489,00

I° trimestre	2023	102.489,00
II° trimestre		102.489,00
III° trimestre		102.489,00
IV° trimestre		102.489,00
<i>Costo totale</i>		<i>819.912,00</i>

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	MOB 3. Taxi sociale
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 371.614,00- Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Attivazione di un servizio di taxi sociale
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Area interna dell'Alta Murgia - Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>La forte emigrazione delle fasce giovani della popolazione ha disgregato notevolmente il tessuto delle relazioni familiari, e di conseguenza molti anziani, malati e disabili sono impossibilitati a raggiungere le sedi ove sono forniti i servizi essenziali, in primis quelli sanitari.</p> <p>Tale problematica è aggravata dalla significativa distanza dai centri ospedalieri dove sono erogate molte prestazioni sanitarie (Ospedali di Andria, Altamura, Barletta), in conseguenza della chiusura degli ospedali presenti sul territorio sino ad alcuni anni addietro.</p> <p>L'intervento si sostanzia nella sperimentazione di servizi di trasporto a chiamata per "utenza debole". Il servizio è destinato alle persone con ridotte capacità motorie ed a quelle che, vivendo in condizione di isolamento abitativo e/o disagio sociale, non possono usufruire dei mezzi pubblici ed incontrano ostacoli e difficoltà nell'accesso ai servizi territoriali sociali. L'intervento è finalizzato ad aumentare la capacità di mobilità per i soggetti "deboli" del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'accedere ai servizi sanitari o sociali di base; • nell'usufruire di cure riabilitative o specialistiche; • nello svolgere commissioni e adempimenti quali l'approvvigionamento di generi alimentari, l'accesso ai servizi pubblici quali uffici comunali e postali, etc.; • nel frequentare centri diurni o sociali; • nell'accedere alle attività culturali e ricreative.
7	Descrizione dell'intervento	<p>Il progetto intende favorire l'accesso delle persone a capacità motoria ridotta o in situazioni di forte disagio sociale (soggetti svantaggiati, anziani, disabili, minori, persone permanenti e/o temporaneamente non autosufficienti) a servizi di trasporto per trasferimenti programmati e per periodi limitati. Nello specifico, s'intende promuovere l'autonomia, il benessere e l'integrazione dei destinatari attraverso un servizio qualificato e flessibile finalizzato al trasporto sociale ed accompagnamento dall'abitazione di residenza presso i luoghi di necessità (strutture socio assistenziali, socio sanitarie, pubbliche e private, strutture ricreative ecc.) e viceversa.</p> <p>Il servizio prevede 3 tipologie di trasporto: i) spostamenti programmati finalizzati all'espletamento di commissioni della vita quotidiana (spesa, pagamenti, ritiro pensione, visite mediche di base, ecc.) all'interno del territorio comunale o nelle immediate vicinanze; ii) spostamenti programmati al di fuori del territorio comunale al fine di accedere ai servizi sociali e sanitari distrettuali; iii) spostamenti per favorire l'accesso di gruppi a centri diurni e/o sociali distrettuali.</p> <p>Non essendo vincolato ad orari o fermate obbligate, il servizio sarà personalizzato e strutturato sulle richieste degli utenti. Esso permetterà una migliore gestione del tempo, non soltanto per i destinatari, ma anche per i loro familiari che, spesso, devono sobbarcarsi l'onere di assicurare gli spostamenti per i loro congiunti.</p> <p>L'intervento prevede di:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • affidare il servizio, così come progettato nello Studio di Mobilità, ad un operatore specializzato mediante procedura ad evidenza pubblica; • monitorare l'andamento del servizio al fine di eventualmente ricalibrare l'intervento, nonché verificare il piano economico-finanziario che dovrà, sulla base dei riscontri della sperimentazione, garantire la sostenibilità a regime. <p>I costi per l'attivazione del servizio fanno riferimento alle seguenti voci, che saranno meglio dettagliate ed eventualmente rimodulate nel progetto esecutivo redatto nell'ambito dello Studio di Mobilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – gestione del servizio in seguito ad affidamento, mediante procedura ad evidenza pubblica, ad un operatore specializzato. Sulla base del potenziale bacino di utenza e delle relative esigenze, del costo medio chilometrico (circa 0,79 €/km), del costo del fermo macchina per le attese (circa euro 13,68), si giunge ad una stima di un costo annuo del servizio di euro 182.000 (tali costi includono la gestione dei mezzi di trasporto, il personale dedicato, ecc.), per 2 anni = euro 364.000. <p>La durata garantita del servizio, con la relativa copertura finanziaria è di 2 anni.</p> <p>La sostenibilità economica del servizio a regime potrà essere garantita da:</p> <ol style="list-style-type: none"> i) integrazioni tariffarie richieste agli utenti a seconda della loro fascia di reddito che l'affidatario del servizio "restituirà" sotto forma di concessione; ii) ulteriori risorse residue che i Comuni renderanno disponibili, anche attraverso i Piani Sociali di Zona. <p>In ogni caso la copertura e la sostenibilità economica del servizio saranno a regime garantite dai Comuni.</p>
8	Risultati attesi	RA 7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Realizzazione:</p> <p>N. di km annui percorsi</p> <p>Baseline: 0 –</p> <p>Target: da studio di fattibilità</p> <p>Fonte dati: Gestore del servizio</p> <p>Risultato:</p> <p>6005 : Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile (Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del target di riferimento))</p> <p>Baseline: 0 – Target: 100%</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Gara di appalto per servizi ex D. Lgs. 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Comune di Minervino Murge – capofila della convenzione per la gestione associata dei servizi di TPL
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile Settore 1° - Affari generali e servizi socio-culturali PEC: comune.minervinomurge@legpec.it

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
---------------	-------------	------------

Costi del personale	RUP/CUC	7.614,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi	Costi relativi al servizio di taxi sociale (stima costi del personale: 5 unità equivalente tempo pieno, fascia oraria 08:00 - 16:00, circa € 240.000)	364.000,00
Spese pubblicità		
TOTALE		371.614,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	Aprile 2021	Giugno 2021
Esecuzione	Luglio 2021	Giugno 2023
Collaudo/funzionalità		

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2020	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
I° trimestre	2021	
II° trimestre		7.614,00
III° trimestre		45.500,00
IV° trimestre		45.500,00
I° trimestre	2022	45.500,00
II° trimestre		45.500,00
III° trimestre		45.500,00
IV° trimestre		45.500,00
I° trimestre	2023	45.500,00
II° trimestre		45.500,00
III° trimestre		
IV° trimestre		

	<i>Costo totale</i>	371.614,00
--	---------------------	------------

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	MOB 4. Acquisto di minibus
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 460.428,00 - Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Acquisto di minibus elettrici per il servizio di trasporto a chiamata
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Area interna dell'Alta Murgia - Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	Il presente intervento è funzionale all'attivazione del trasporto a chiamata di cui alla scheda MOB2 e concerne gli investimenti di mezzi e infrastrutture tecnologiche materiali funzionali alla erogazione del servizio di trasporto pubblico locale a chiamata. I mezzi saranno a basso impatto ambientale, nell'ottica della mobilità sostenibile ed in coerenza con gli obiettivi strategici del PUMS che l'area andrà a predisporre.
7	Descrizione dell'intervento	<p>La debolezza e la frammentazione della domanda rendono i sistemi di trasporto pubblico convenzionali poco efficienti e costosi per il livello di mobilità dell'area, caratterizzata da piccoli centri abitati con una popolazione che, per soddisfare le proprie variegate esigenze, necessita di raggiungere i luoghi di offerta dei servizi essenziali e i luoghi di lavoro, in gran parte ubicati all'esterno dell'Area. Inoltre, in un'ottica di sviluppo di un turismo "slow", svincolato dall'uso dell'automobile, occorre tenere in considerazione l'accessibilità degli attrattori turistici, in buona parte ubicati all'esterno dei centri urbani.</p> <p>Pertanto, si ritiene necessario integrare i servizi di mobilità del TPL con un servizio di trasporto a chiamata con prenotazione.</p> <p>Al fine di poter erogare tale servizio, si rende necessario procedere all'acquisto di autobus ad alimentazione esclusivamente elettrica, delle stazioni di ricarica rapida e del servizio di manutenzione full service.</p> <p>Di seguito una macrostima dei costi previsti, che saranno successivamente dettagliati, ed eventualmente rimodulati, nel progetto operativo sviluppato nell'ambito dello Studio di Mobilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornitura di n. 5 bus con alimentazione esclusivamente elettrica, con capacità di 9 posti, idonei al trasporto di biciclette e passeggeri disabili, con relativo sistema di incarrozzamento. Valore medio stimato autobus Euro 61.000 IVA compresa, per n. 5 autobus = Euro 305.000 IVA inclusa; • fornitura e installazione di 10 colonnine di ricarica rapida al fine di garantire l'autonomia giornaliera degli autobus, Euro 4.880 IVA, per n. 10 colonnine = Euro 48.800 IVA inclusa; • servizio di manutenzione correttiva e preventiva degli autobus in regime di full service, Euro 48.800, per 2 anni = Euro 97.600 IVA inclusa; • spese della stazione appaltante (incentivi al RUP, commissione di gara, spese di pubblicità, contributo ANAC etc.) = Euro 9.028 <p>⇒ costo totale dell'intervento Euro 460.428</p> <p>La definizione di dettaglio delle specifiche relative alle voci sopra elencate sarà messa a punto nelle prime fasi dello Studio sulla mobilità (Intervento MOB1).</p> <p>I minibus e le relative stazioni di ricarica saranno affidate in comodato all'operatore economico aggiudicatario del servizio di trasporto a chiamata, che avrà vincolo di farne uso esclusivo per tale servizio.</p>
8	Risultati attesi	RA 7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e

		miglioramento dei collegamenti multimodali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Indicatore di realizzazione <i>Cod. 794 Unità beni acquistati</i> Baseline: 0 Target: 5</p> <p>6005 : Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile (Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del target di riferimento)) Baseline: 0 Target: (definito dallo Studio di mobilità dell'area)</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Gara di appalto per forniture ex D. Lgs. 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Comune di Minervino Murge – capofila della convenzione per la gestione associata dei servizi di TPL
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile Settore 1° - Affari generali e servizi socio-culturali PEC: comune.minervinomurge@legpec.it

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del personale	RUP/CUC	9.028,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili		
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Fornitura di minibus ad alimentazione esclusivamente elettrica; fornitura ed installazione delle colonnine di ricarica rapida	353.800,00
Acquisizione servizi	Servizio di manutenzione full service (costo del personale 500 ore di lavoro * costo orario lordo € 21,29 = € 10.645; costo dei ricambi ed oneri accessori stimato in € 86.955)	97.600,00
Spese pubblicità		
TOTALE		460.428,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione	Marzo 2021	Maggio 2021
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		

Pubblicazione bando / Affidamento fornitura	Giugno 2021	Agosto 2021
Esecuzione	Settembre 2021	Novembre 2021
Collaudo/funzionalità	Dicembre 2021	Dicembre 2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2020	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
I° trimestre	2021	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		362.828,00
I° trimestre	2022	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		48.800,00
I° trimestre	2023	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		48.800,00
<i>Costo totale</i>		<i>460.428,00</i>

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	MOB 5. Pista ciclabile urbana a Poggiorsini
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 400.000,00 - Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di una pista ciclabile urbana a Poggiorsini (BA)
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Poggiorsini (BA)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>La presenza diffusa di luoghi di interesse storico e naturalistico, di masserie, case coloniche ed altre strutture potenzialmente idonee a fornire servizi di accoglienza ed ospitalità, l'orografia piacevolmente ondulata e il limitato traffico automobilistico contraddistinguono l'area interna dell'Alta Murgia come destinazione intrinsecamente vocata al "turismo lento". Affinché questa vocazione possa essere resa esplicita, è tuttavia necessario investire nella rete di infrastrutture a servizio di ciclisti, camminatori, escursionisti, birdwatchers ed altri osservatori della natura.</p> <p>L'intervento si inquadra nel cosiddetto "Biciplan Metropolitan", un progetto di infrastrutture per la mobilità ciclistica che copre l'intera area metropolitana di Bari e si connette alle ciclovie di scala nazionale/transnazionale, nonché ad analoghe esperienze che si stanno sviluppando nei territori limitrofi.</p> <p>Nella porzione murgiana del territorio metropolitan, il Biciplan ricalca i tracciati già individuati dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia nell'ambito del progetto Ciclovie dell'Alta Murgia.</p> <p>Le spese per la progettazione definitiva dell'intervento sono state <u>anticipate</u> dalla Città Metropolitana di Bari a valere sul fondo di rotazione.</p> <p>Il progetto definitivo è stato successivamente trasmesso alla Città Metropolitana per l'inserimento nel macroprogetto del Biciplan Metropolitan.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento consiste nella realizzazione di un tratto di pista ciclabile con larghezza pari a 2,50 m e lunghezza pari a circa 750 m. Il tracciato ciclabile da realizzare si sviluppa a partire dall'ingresso del centro abitato di Poggiorsini, all'innesto con la SP 200, e coincide con una porzione della ciclovia dell'Alta Murgia che collegherà l'abitato di Poggiorsini, da una parte (attraversando la Contrada Grotte) a quello di Spinazzola, e dall'altra (attraverso la stazione di Poggiorsini) a Corato e Gravina in Puglia. L'intervento è una prosecuzione del tratto di pista ciclabile di recente realizzazione, che connette l'abitato di Poggiorsini alla stazione ferroviaria (bar-stazione di servizio, importante luogo di aggregazione oltre che punto di partenza per escursioni dirette al castello del Garagnone). L'opera è quindi finalizzata a soddisfare le esigenze del ciclismo ricreativo-turistico, ma anche a promuovere l'uso della bicicletta quale mezzo di trasporto primario, dal momento che connette alcuni luoghi pubblici presenti ai margini dell'abitato, in particolare la stazione ferroviaria, il cimitero e il campo sportivo.</p> <p>La zona risulta prevalentemente pianeggiante, con una pendenza compresa tra lo 0 e 5 per cento – classe di riferimento 1, pertanto il tracciato del percorso ciclabile si svolge prevalentemente in piano, con una pendenza inferiore al 2 % su base chilometrica così come previsto dall'art. 7, comma 3 del D.M. 557/99.</p> <p>La pista ciclabile a realizzarsi necessita di interventi preparatori, tra cui i principali consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - bonifica di isola ecologica dimessa sita in via Don E. Montemurro in prossimità del complesso residenziale ARCA; - spostamento di n.3 caditoie della fogna bianca, con relativo pozzetto in cls

		<p>armato per dare spazio all'ingombro della pista;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistemazione di alcuni tratti del marciapiede promiscui al complesso residenziale ARCA creando appositi ingressi con rampa per abbattimento delle barriere architettoniche, garantendo la sicurezza sia ai residenti che ai ciclisti. <p>Si sintetizzano le tipologie di interventi sui quattro tratti individuati nel percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - primo tratto, compreso tra la pista esistente su SP 10, detta via Stazione, a partire dalla rotonda percorrendo via Domenico Cirasole e via Don E. Montemurro fino alla dismessa isola ecologica, sarà realizzato un percorso promiscuo bidirezionale su terreno agricolo; - secondo tratto, compreso tra l'isola ecologica e il complesso delle residenze ARCA, sarà realizzato con percorso bidirezionale promiscuo fiancheggiato da aiuola su via Don E. Montemurro e nell'ultimo tratto su via Martiri delle Foibe sarà complanare al marciapiede esistente; - terzo tratto, dal percorso pedonale esistente su via Martiri delle Foibe all'area cimiteriale, sarà realizzato con pista promiscua bidirezionale costeggiata da un filare di alberi già esistenti; - quarto tratto, riguardante il piazzale del cimitero consiste in pista bidirezionale promiscua con relativa sistemazione del parcheggio e termina al km 0 della SP 200. <p>Le lavorazioni si concludono con la segnaletica verticale ed orizzontale, compresa quella per gli attraversamenti e punti di arresto. Si evidenzia che la segnaletica verticale sarà coerente con quella installata nella ciclovia del Parco Nazionale dell'Alta Murgia già realizzata.</p>
8	Risultati attesi	RA 7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>INDICATORE DI RISULTATO</p> <p>6004 - Indice di accessibilità ciclabile (Km di piste ciclabili attrezzate su superficie comunale * 1.000 kmq) Fonte ISTAT</p> <p>Baseline: 69,05 [(3 km di piste esistenti / 43,4447 km² di superficie comunale) * 1000]</p> <p>Target: 86,32 [(3,75 km di piste tra esistenti e in progetto / 43,4447 km² di superficie comunale) * 1000]</p> <p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</p> <p>Fonte: Indagine diretta</p> <p><i>Cod. 778 Estensione in lunghezza</i></p> <p>Baseline: 3 km</p> <p>Target: 3,75 km</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedure ad evidenza pubblica ex D. Lgs. 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto definitivo
13	Soggetto attuatore	Comune di Poggiorsini, capofila dell'Area interna
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile Area Servizi Tecnici del Comune di Poggiorsini mail: tecnico@comune.poggiorsini.ba.it

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del personale	Incentivo al RUP	2.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche	Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, commissioni giudicatrici, accertamenti e verifiche tecniche di laboratorio	52.904,92
Opere civili	Lavori	326.405,08
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		5.490,00
Oneri per la sicurezza		13.200,00
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture		
Acquisizione servizi		
Spese pubblicità		
TOTALE		400.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	Gennaio 2021	Marzo 2021
Pubblicazione bando / Affidamento fornitura	Aprile 2021	Giugno 2021
Esecuzione	Luglio 2021	Dicembre 2021
Collaudo/funzionalità	Dicembre 2021	Dicembre 2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2020	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
I° trimestre	2021	10.000,00
II° trimestre		10.000,00
III° trimestre		180.000,00
IV° trimestre		200.000,00
I° trimestre	2022	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
I° trimestre	2023	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		

	<i>Costo totale</i>	<i>400.000,00</i>
--	---------------------	-------------------

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	MOB 6. Percorso escursionistico-mountain bike Spinazzola - Cave di Bauxite
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 552.897,80
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di un percorso escursionistico e per mountain bike da Spinazzola alle Cave di Bauxite
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Spinazzola (BT)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il territorio spinazzolese è costituito da ambiti territoriali caratterizzati da un'identità storico-culturale importante e da luoghi di interesse naturalistico che risultano potenzialmente idonei ad accogliere infrastrutture al servizio di ciclisti, camminatori, escursionisti, promuovendo nuove forme di ricettività legate al "turismo lento", da contrapporsi alle forme di ospitalità veicolare, che forniscono una diversa percezione dei luoghi.</p> <p>Per la creazione di questo nuovo "prodotto culturale" risulta necessario sviluppare percorsi che rendano possibile la fruizione, l'informazione, la comunicazione e la ricettività turistica di questi luoghi.</p> <p>L'intervento consiste nella realizzazione di un percorso, ricalcando tracciati già esistenti ed in gran parte su fondo sterrato, che congiunge l'abitato di Spinazzola con il geosito delle Cave di Bauxite, nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia.</p> <p>L'obiettivo principale è connettere l'abitato di Spinazzola alle Cave di Bauxite, sito di notevole interesse turistico tanto dagli appassionati di geologia quanto da un pubblico generico. Attualmente, infatti, i flussi turistici diretti verso questo attrattore interessano solo marginalmente l'abitato di Spinazzola e l'economia della cittadina. Con l'intervento proposto si intende creare una connessione tra l'abitato di Spinazzola e le Cave di Bauxite, intesa come preconditione per lo sviluppo di attività turistiche basate sulla mobilità dolce (a piedi o in mountain bike) e sulla scoperta del territorio.</p> <p>L'intervento si sviluppa lungo la direttrice della ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, sinora ipotizzata con diverse varianti per l'area in esame (http://www.bicitalia.org/it/bicitalia/gli-itinerari-bicitalia/216-bi11-ciclovia-dell-acquedotto-pugliese; http://www.aqp.bike/tracciato/alta-murgia; http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ciclovie/index.html).</p> <p>Il geosito delle Cave di Bauxite è attualmente interessato da un progetto di ripristino ecologico e regolamentazione del traffico motorizzato (POR Puglia 2014/2020 - asse VI - "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" azione 6.5 - 6.5.1 "Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" - conservazione e recupero degli habitat e delle specie faunistiche, anche di interesse conservazionistico, presenti presso il sito delle cave di bauxite in agro di Spinazzola"), rispetto al quale si va ad intervenire in una logica complementare e sinergica.</p> <p>Inoltre, l'intervento è volto a creare sinergie con gli interventi MOB5 e MOB7, i quali riguardano lo sviluppo di infrastrutture per la mobilità lenta rispettivamente nei comuni di Poggiorsini e Minervino Murge, con l'intento di generare, nel complesso, un territorio più attrezzato ed accogliente per cicloturisti, escursionisti, appassionati di mountain bike e di turismo attivo, nonché per la popolazione residente.</p> <p>Nel territorio di Spinazzola, l'intervento si integra fisicamente con l'intervento NAT4 "Greenway Gadone Turcitano", con il quale si va a realizzare una</p>

		<p>infrastruttura di connessione ecologica, oltre che fruibile a piedi e in bici, dall'abitato di Spinazzola verso il versante opposto all'Alta Murgia, quello dei cosiddetti valloni.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento consiste nella realizzazione di un percorso escursionistico e per mountain bike da Spinazzola alle Cave di Bauxite. L'infrastruttura è ad uso promiscuo, per veicoli motorizzati, biciclette e pedoni; tuttavia, a regime, circa il 14% dell'itinerario si svilupperà su strade a basso traffico, mentre il restante 86% circa si svilupperà su strade senza traffico.</p> <p>Il percorso si sviluppa su viabilità attualmente esistente, lungo il seguente tracciato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) tratto Via Belvedere - S.C. Accanata, circa 2,3 km su strada asfaltata a basso traffico, panoramica, che si diparte dall'abitato di Spinazzola e termina intersecando la S.P. 222 Paredano, in prossimità del torrente Locone; 2) tratto Paredano – Acquatetta – Cavone, circa 11,2 km su strada sterrata senza traffico (< 50 veicoli / die), che ricalca inizialmente strade vicinali in un paesaggio lievemente ondulato e dominato da grandi estensioni di seminativo, passa in prossimità dell'antica masseria Di Vietri con annessa chiesetta dei Templari, e quindi risale lungo il costone murgiano su strade forestali all'interno del Bosco di Acquatetta (area forestale di circa mille ettari, tra le più estese in Puglia) in prossimità della suggestiva Voragine del Cavone, costeggia la sede operativa della ARIF (azienda forestale regionale) ed infine sbocca sulla SP138; 3) tratto SP 138, circa 0,1 km, strada asfaltata mediamente trafficata, ma in un tratto con buona visibilità; 4) tratto Cave di Bauxite, circa 3,7 km su strada sterrata pressoché pianeggiante, attualmente a basso traffico, ma che sarà soggetta a limitazioni del traffico motorizzato nell'ambito del sopra citato progetto dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Quest'ultima porzione consente di ammirare l'habitat delle praterie aride dell'Alta Murgia, e termina in corrispondenza de geosito delle Cave di Bauxite, posizione panoramica da cui la vista spazia sull'intera vallata della cosiddetta fossa bradanica, ai piedi del costone murgiano, fino ai rilievi della Lucania. <p>In totale, il percorso si sviluppa su circa 17,3 km, di cui circa km 14,9 su sterrata e circa km 2,4 su strada asfaltata.</p> <p>Si riassumono di seguito le principali lavorazioni previste:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) consolidamento dei punti maggiormente instabili; 2) sistemazione puntuale del fondo stradale, ripristinando il fondo preesistente; 3) installazione di dissuasori funzionali a segnalare il limite del sedime stradale nei tratti maggiormente attraversati dai mezzi agricoli; 4) pulizia delle banchine stradali; 5) installazione di piccole opere di arredo per la realizzazione di punti di sosta; 6) installazione di segnaletica verticale ed orizzontale, compresa quella per gli attraversamenti e punti di arresto, in coerenza le linee guida FIAB nonché con la segnaletica installata nelle ciclovie del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. <p>Il tempo di percorrenza previsto è di circa 1 ora in mountain bike e circa 3 ore a piedi.</p>
8	Risultati attesi	<p>RA 7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali</p>

9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>INDICATORE DI RISULTATO</p> <p>6004 - Indice di accessibilità ciclabile (Km di piste ciclabili attrezzate su superficie comunale * 1.000 kmq) Fonte ISTAT</p> <p>Baseline: 20,38 [(3 km di piste esistenti / 184,01 km² di superficie comunale) * 1000]</p> <p>Target: 108,69 [(20 km di piste tra esistenti e in progetto / 184,01 km² di superficie comunale) * 1000]</p> <p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</p> <p>Fonte: Indagine diretta</p> <p>Cod. 778 Estensione in lunghezza</p> <p>Baseline: 3 km</p> <p>Target: 20 km</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedure ad evidenza pubblica ex D. Lgs. 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo
12	Progettazione attualmente disponibile	Idea progettuale
13	Soggetto attuatore	Comune di Spinazzola
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile Area Servizi Tecnici del Comune di Spinazzola mail: resptecnico@comune.spinazzola.bt.it

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del personale	Incentivo al RUP	6.828,80
Spese notarili		3.351,00
Spese tecniche	Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, commissioni giudicatrici, accertamenti e verifiche tecniche di laboratorio	46.913,00
Opere civili	Lavori	354.892,00
Opere di riqualificazione ambientale		66.188,00
Imprevisti		26.807,00
Oneri per la sicurezza		13.404,00
Acquisto terreni		33.509,00
Acquisto beni/forniture		---
Acquisizione servizi		---
Spese pubblicità	Comprende contributo ANAC, contributo alla centrale di committenza, spese per pubblicazione degli avvisi	1.005,00
TOTALE		552.897,80

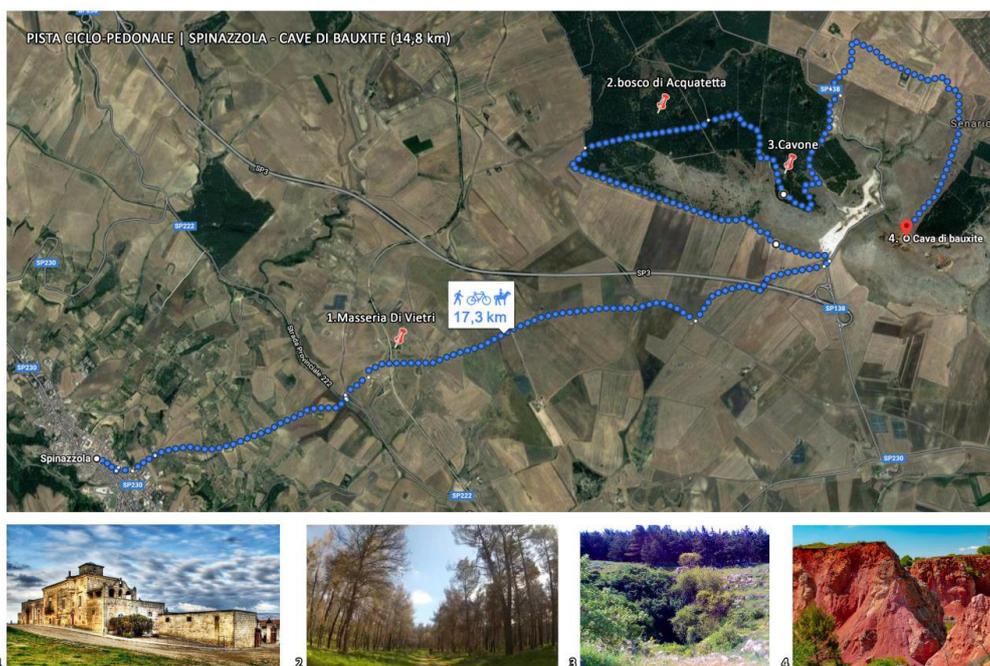
Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	Gennaio 2021	Giugno 2021

Pubblicazione bando / Affidamento fornitura	Giugno 2021	Agosto 2021
Esecuzione	Settembre 2021	Settembre 2022
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2022	Ottobre 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2020	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
I° trimestre	2021	10.053,80
II° trimestre		23.456,00
III° trimestre		242.940,00
IV° trimestre		276.448,00
I° trimestre	2022	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
I° trimestre	2023	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
<i>Costo totale</i>		552.897,80



Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	MOB 7. Percorso escursionistico-ciclabile Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 403.300,00
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di un percorso escursionistico-ciclabile tra i siti di Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato in Minervino Murge (BT)
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Minervino Murge (BT)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Il territorio di Minervino Murge è caratterizzato dalla presenza di luoghi di interesse storico-culturale, religioso e naturalistico che risultano potenzialmente idonei ad accogliere infrastrutture al servizio di ciclisti, camminatori, escursionisti, promuovendo nuove forme di ricettività legate al “turismo lento”, da contrapporsi alle forme di ospitalità veicolare, che forniscono una diversa percezione dei luoghi. Per la creazione di questo nuovo “prodotto culturale” risulta necessario sviluppare percorsi che rendano possibile la fruizione, l’informazione, la comunicazione e la ricettività turistica di questi luoghi.</p> <p>L’intervento consiste nella realizzazione di un percorso, ricalcando tracciati già esistenti, in parte su fondo sterrato e in parte su fondo asfaltato, che congiunge l’abitato di Minervino Murge con i siti di interesse di Lama Matitani – Grotta di San Michele e Santuario della Madonna del Sabato.</p> <p>L’obiettivo principale è creare dei percorsi sicuri ed attrezzati come preconditione per lo sviluppo di attività turistiche basate sulla mobilità dolce (a piedi o in bicicletta), sul turismo religioso e sulla scoperta del territorio.</p> <p>L’intervento è volto a creare sinergie con gli interventi MOB5 e MOB6, i quali riguardano lo sviluppo di infrastrutture per la mobilità dolce rispettivamente nei comuni di Poggiorsini e Spinazzola, con l’intento di generare, nel complesso, un territorio più attrezzato ed accogliente per cicloturisti, escursionisti, appassionati di mountain bike e di turismo attivo, nonché per la popolazione residente.</p> <p>I siti interessati:</p> <p><u>Lama Matitani</u> – profonda incisione carsica sul cui si affaccia, dall’alto, la fiancata est dell’abitato di Minervino. Insieme ad altri solchi carsici, costituisce un reticolo idrogeografico che confluisce nel fiume Ofanto. Lungo Lama Matitani è possibile osservare gli strati, dovuti alle diverse epoche di deposizione del calcare e le fratture dovute a processi di distensione che si verificano nella zona di cerniera delle pieghe. Il paesaggio appare quello tipico murgiano: brullo con la roccia calcarea affiorante e con le praterie aride, cui è legata la presenza del falco grillaio e di altre specie di grande interesse naturalistico.</p> <p><u>Grotta di San Michele</u> - Cavità carsica scavata nella roccia da antichi torrenti, risalente a due milioni di anni fa, circondata dallo straordinario paesaggio dell’Alta Murgia e più precisamente nell’incisione carsica di Lama Matitani.</p> <p>Le prime testimonianze scritte relative alla grotta, dedicata al patrono della cittadina, sono state ritrovate in una pergamena del 12 febbraio 1000, conservata nell’abbazia di Montecassino e le ricerche e i numerosi scavi hanno rinvenuto abbondante materiale ceramico, ma soprattutto un affascinante paesaggio naturale, ricavato nella roccia. La mano dell’uomo ha completato l’opera della natura, con l’ingresso in stile neoclassico della volta affrescata, l’imponente scalinata di pietra, le colonne e la statua marmorea dell’Arcangelo.</p> <p><u>Santuario Madonna del Sabato</u> - La chiesa della Madonna del Sabato, protettrice</p>

		della cittadina, fu costruita verso la metà del XVII secolo su di una grotta basiliana scavata nel tufo, dove fu trovata dipinta sul muro un'immagine della Vergine col Bambino, oggi sull'altare della cripta. Il culto della Madonna del Sabato è legato alla transumanza. Il Santuario sorge infatti al centro tra i tratturelli Canosa – Monteserico – Palmira e Monte Carafa – Minervino.
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento consiste nella realizzazione di un percorso escursionistico-ciclabile tra i siti di Grotta di San Michele – Santuario della Madonna del Sabato in Minervino Murge (BT). L'infrastruttura è in parte ad uso esclusivo di pedoni e ciclisti, in parte ad uso promiscuo, per veicoli motorizzati, ciclisti e pedoni. Circa il 42% dell'itinerario si sviluppa su percorsi naturali e strade senza traffico (< 50 veicoli /die), mentre il restante 58% circa si sviluppa su strade a basso traffico (< 500 veicoli/die e <50 veicoli/h).</p> <p>Il percorso si sviluppa su tracciati attualmente esistenti, lungo il seguente itinerario:</p> <ol style="list-style-type: none"> 5) tratto Sentiero Lama Matitani da Via Fratelli Rosselli alla chiesa della Madonna della Croce, circa 0,8 km su percorso natura pavimentato in pietra calcarea, con importante pendenza, percorribile a piedi o in mountain bike; 6) tratto Chiesa della Madonna della Croce – Grotta di San Michele – S.P. 230, circa 1 km in parte su strada sterrata senza traffico (< 50 veicoli / die) e in parte su percorso natura pavimentato in pietra calcarea, con lievi pendenze, taglia il fondo della Lama Matitani sino a terminare sulla SP 230; 7) tratto Chiesa della Madonna della Croce – Coop. Vitivinicola San Michele, circa 0,4 km, in parte su strada asfaltata a basso traffico, e in parte su sede riservata a ciclisti e pedoni, da realizzarsi; 8) tratto Coop. Vitivinicola San Michele – Santuario della Madonna del Sabato, circa 2,1 km su strada asfaltata a basso traffico, lievemente ondulata. <p>Si riassumono di seguito le principali lavorazioni previste:</p> <ol style="list-style-type: none"> 7) consolidamento dei punti maggiormente instabili (principalmente nei tratti n.1 e n. 2); 8) sistemazione puntuale del fondo stradale, ripristinando il fondo preesistente; 9) realizzazione di sede riservata a ciclisti e pedoni sul tratto n. 3; 10) pulizia delle banchine stradali; 11) installazione di piccole opere di arredo per la realizzazione di punti di sosta; 12) installazione di segnaletica verticale ed orizzontale, compresa quella per gli attraversamenti e punti di arresto, in coerenza le linee guida FIAB nonché con la segnaletica installata nelle ciclovie del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.
8	Risultati attesi	RA 7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>INDICATORE DI RISULTATO</p> <p>6004 - Indice di accessibilità ciclabile (Km di piste ciclabili attrezzate su superficie comunale * 1.000 kmq) Fonte ISTAT</p> <p>Baseline: 0 [(0 km di piste esistenti / 257,41 km² di superficie comunale) * 1000]</p> <p>Target: 16,70 [(4,3 km di piste tra esistenti e in progetto / 257,41 km² di superficie comunale) * 1000]</p> <p>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</p>

		Fonte: Indagine diretta Cod. 778 Estensione in lunghezza Baseline: 0 km Target: 4,3 km
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedure ad evidenza pubblica ex D. Lgs. 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo
12	Progettazione attualmente disponibile	Idea progettuale
13	Soggetto attuatore	Comune di Minervino Murge
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile Area Servizi Tecnici del Comune di Minervino Murge mail: balice.isabella@comune.minervinomurge.bt.it

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del personale	Incentivo al RUP	4.000,00
Spese notarili		2.500,00
Spese tecniche	Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, commissioni giudicatrici, accertamenti e verifiche tecniche di laboratorio	35.200,00
Opere civili	Lavori	257.400,00
Opere di riqualificazione ambientale		49.000,00
Imprevisti		20.000,00
Oneri per la sicurezza		9.800,00
Acquisto terreni		24.400,00
Acquisto beni/forniture		---
Acquisizione servizi		-
Spese pubblicità	Comprende contributo ANAC, contributo alla centrale di committenza, spese per pubblicazione degli avvisi	1.000,00
TOTALE		403.300,00

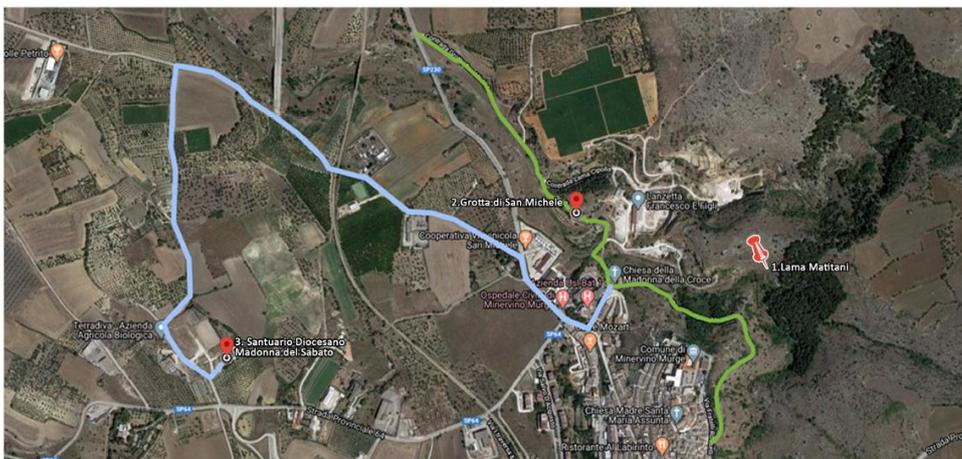
Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	Gennaio 2021	Giugno 2021
Pubblicazione bando / Affidamento fornitura	Giugno 2021	Agosto 2021
Esecuzione	Settembre 2021	Settembre 2022
Collaudo/funzionalità	Ottobre 2022	Ottobre 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2020	

II° trimestre	2021	
III° trimestre		
IV° trimestre		
I° trimestre		
II° trimestre	2022	
III° trimestre		
IV° trimestre		100.000,00
I° trimestre		100.000,00
II° trimestre	2023	100.000,00
III° trimestre		103.300,00
IV° trimestre		
I° trimestre		
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
<i>Costo totale</i>		403.300,00



Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	A.T. Assistenza tecnica
2	Costo e copertura finanziaria	187.000,00 Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di una struttura tecnica per il supporto ai RUP, la governance, l'attuazione ed il monitoraggio della Strategia dell'area interna Alta Murgia.
4	CUP	da richiedere
5	Localizzazione intervento	Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento di assistenza tecnica è funzionale alla realizzazione della strategia e a garantire la più fluida attuazione degli interventi ivi previsti. Fornisce alle istituzioni locali competenze integrative e apporti di esperti, ai fini del pieno sviluppo del piano di interventi, dalla progettazione alla realizzazione fino al monitoraggio degli interventi previsti.
7	Descrizione dell'intervento	<p>È prevista la costituzione di un gruppo di supporto tecnico con competenze eterogenee definite in relazione agli interventi programmati dalla strategia di area. Il gruppo di lavoro svolgerà un insieme articolato di funzioni tra cui assistenza tecnica al sindaco referente dell'area Alta Murgia per le attività strettamente legate all'attuazione della strategia, supporto ai RUP degli interventi con particolare riferimento all'ambito istruzione e mobilità, diffusione dell'informazione sull'avanzamento della Strategia, sostegno alla raccolta dei dati di monitoraggio, partecipazione a nuovi bandi per i comuni dell'area coerenti con la Strategia.</p> <p>Il team di lavoro dovrà fornire supporto all'area sia durante la fase di avvio degli interventi, che durante l'esecuzione, il collaudo e la rendicontazione dei medesimi, per le problematiche di ordine tecnico o amministrativo che dovessero ravvisarsi.</p> <p>Il gruppo di assistenza tecnica contribuisce a raggiungere il risultato di gestione efficiente della SNAI nell'area attraverso la copertura delle seguenti funzioni:</p> <p>Funzione di coordinamento della struttura tecnica, salvaguardia della visione strategica e rafforzamento del processo di partenariato (N. 2 unità di personale "Funzionario programmazione e sviluppo locale", categoria D posizione economica 1 p.t. 50% 18 ore settimanali CCNL Regioni ed Enti Locali):</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinamento della struttura di assistenza tecnica; - supporto e impulso al significativo avanzamento dell'attuazione della strategia Alta Murgia - supporto e indirizzo tecnico del partenariato; - organizzazione incontri tra amministratori, tecnici, referenti regionali sull'avanzamento della Strategia nell'area; - organizzazione incontri di informazione/animazione delle comunità locali; - supporto al monitoraggio relativo all'avanzamento della realizzazione dei progetti (finanziario, procedurale e fisico); - verifica e vigilanza degli impegni assunti nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro, attraverso elaborazione dati e attività di analisi; - monitoraggio dell'andamento degli indicatori di realizzazione e risultato, della loro incidenza sui risultati attesi della Strategia e partecipazione alla valutazione dei risultati degli interventi ai fini della messa a regime degli stessi; - assistenza tecnica ai partner attuatori nella verifica e controllo di correttezza e

		<p>regolarità della spesa nel contesto delle norme e dei programmi di riferimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione con l’Agenzia per la Coesione territoriale e la Regione Puglia per la previsione e l’organizzazione di attività di monitoraggio aperto e condiviso con le comunità locali; - collaborazione nella candidatura di progetti dei soggetti attuatori a nuovi bandi regionali, nazionali e comunitari; - supporto ad iniziative di integrazione delle funzioni gestite in forma associata dai comuni dell’Area interna. <p>Funzione di supporto tecnico, con particolare, ma non esclusivo, riferimento all’edilizia, ai lavori pubblici, all’urbanistica (N. 1 unità di personale “Istruttore direttivo tecnico”, categoria D posizione economica 1 p.t. 50% 18 ore settimanali CCNL Regioni ed Enti Locali):</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistenza tecnica ai RUP degli interventi previsti nella Strategia, con particolare riferimento agli ambiti dell’edilizia, delle infrastrutture, dei lavori pubblici, dell’urbanistica; - supporto e impulso al significativo avanzamento dell’attuazione della strategia Alta Murgia; - supporto e indirizzo tecnico del partenariato; - supporto al monitoraggio relativo all’avanzamento della realizzazione dei progetti (finanziario, procedurale e fisico); - verifica e vigilanza degli impegni assunti nell’ambito dell’Accordo di Programma Quadro, attraverso elaborazione dati e attività di analisi; - monitoraggio dell’andamento degli indicatori di realizzazione e risultato, della loro incidenza sui risultati attesi della Strategia e partecipazione alla valutazione dei risultati degli interventi ai fini della messa a regime degli stessi; - assistenza tecnica ai partner attuatori nella verifica e controllo di correttezza e regolarità della spesa nel contesto delle norme e dei programmi di riferimento; - collaborazione con l’Agenzia per la Coesione territoriale e la Regione Puglia per la previsione e l’organizzazione di attività di monitoraggio aperto e condiviso con le comunità locali; - collaborazione nella candidatura di progetti dei soggetti attuatori a nuovi bandi regionali, nazionali e comunitari; - supporto ad iniziative di integrazione delle funzioni gestite in forma associata dai comuni dell’Area interna. <p>I corrispondenti profili professionali sono di seguito definiti:</p> <table border="1" data-bbox="523 1529 1324 2016"> <thead> <tr> <th data-bbox="523 1529 805 1563"><i>Figura</i></th> <th data-bbox="805 1529 1324 1563"><i>Profilo professionale</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="523 1563 805 2016"> N. 2 unità di personale “Funzionario programmazione e sviluppo locale”, categoria D posizione economica 1 p.t. 50% 18 ore settimanali CCNL Regioni ed Enti Locali </td> <td data-bbox="805 1563 1324 2016"> Titoli di accesso alla posizione: Possesso di una tra le seguenti lauree specialistiche/magistrali, o equipollenti: Profilo 1: 64/S Scienze dell’economia; LM-56 Scienze dell’economia; 84/S Scienze economico-aziendali; LM-77 Scienze economico-aziendali. Profilo 2: 77/S Scienze e tecnologie agrarie; LM-69 Scienze e tecnologie agrarie; Esperienza minima quinquennale, documentata, nella progettazione e attuazione di strategie di sviluppo di aree intercomunali a valere sui fondi europei FESR e/o </td> </tr> </tbody> </table>	<i>Figura</i>	<i>Profilo professionale</i>	N. 2 unità di personale “Funzionario programmazione e sviluppo locale”, categoria D posizione economica 1 p.t. 50% 18 ore settimanali CCNL Regioni ed Enti Locali	Titoli di accesso alla posizione: Possesso di una tra le seguenti lauree specialistiche/magistrali, o equipollenti: Profilo 1: 64/S Scienze dell’economia; LM-56 Scienze dell’economia; 84/S Scienze economico-aziendali; LM-77 Scienze economico-aziendali. Profilo 2: 77/S Scienze e tecnologie agrarie; LM-69 Scienze e tecnologie agrarie; Esperienza minima quinquennale, documentata, nella progettazione e attuazione di strategie di sviluppo di aree intercomunali a valere sui fondi europei FESR e/o
<i>Figura</i>	<i>Profilo professionale</i>					
N. 2 unità di personale “Funzionario programmazione e sviluppo locale”, categoria D posizione economica 1 p.t. 50% 18 ore settimanali CCNL Regioni ed Enti Locali	Titoli di accesso alla posizione: Possesso di una tra le seguenti lauree specialistiche/magistrali, o equipollenti: Profilo 1: 64/S Scienze dell’economia; LM-56 Scienze dell’economia; 84/S Scienze economico-aziendali; LM-77 Scienze economico-aziendali. Profilo 2: 77/S Scienze e tecnologie agrarie; LM-69 Scienze e tecnologie agrarie; Esperienza minima quinquennale, documentata, nella progettazione e attuazione di strategie di sviluppo di aree intercomunali a valere sui fondi europei FESR e/o					

		FEASR, con funzioni di direzione e/o di responsabile di procedimento, al servizio di soggetti giuridici partecipati da più di un ente locale. Titoli preferenziali: Competenza ed esperienza in tema di Strategia nazionale per le aree interne.
	N. 1 unità di personale "Istruttore direttivo tecnico", categoria D posizione economica 1 p.t. 50% 18 ore settimanali CCNL Regioni ed Enti Locali	Titoli di accesso alla posizione: Possesso di una tra le seguenti lauree specialistiche/magistrali, o equipollenti: 4/S Architettura e ingegneria edile LM-4 Architettura e ingegneria edile- architettura 28/S Ingegneria civile LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza Esperienza minima triennale, documentata, in materia di lavori pubblici (progettazione, direzione e contabilità dei lavori), maturata al servizio di amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori. Titoli preferenziali: Competenza ed esperienza in tema di progettazione, valutazione e rendicontazione di progetti a valere sui fondi europei FESR e/o FEASR.
	Le risorse stanziate sono destinate alla selezione di personale esterno alle amministrazioni comunali. Di seguito si rappresenta il dettaglio dei costi previsti.	
	<i>Descrizione</i>	<i>Costo (€)</i>
	N. 2 unità di personale "Funzionario programmazione e sviluppo locale", categoria D posizione economica 1 p.t. 50% 18 ore settimanali CCNL Regioni ed Enti Locali, per 3 anni – costo lordo comprensivo di rimborsi spese per trasferte	115.450,00
	N. 1 unità di personale "Istruttore direttivo tecnico", categoria D posizione economica 1 p.t. 50% 18 ore settimanali CCNL Regioni ed Enti Locali, per 3 anni – costo lordo comprensivo di rimborsi spese per trasferte	57.600,00
	N. 3 postazioni da ufficio composte da scrivania con cassetiera, sedia ergonomica, armadio operativo	2.460,00
	N. 3 postazioni PC con doppio schermo, tastiera, mouse, cavi, comprensivo di sistema operativo, antivirus, pacchetto office	4.500,00
	Software per disegno tecnico, computo e contabilità lavori, licenze per 3 anni	6.990,00
	<i>Totale</i>	187.000,00
8	Risultati attesi	R.A 11.6 Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico
9	Indicatori di realizzazione e risultato	Indicatore di risultato: 405 - Progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo Definizione: quota di progetti e interventi che rispettano i cronoprogrammi di attuazione e un tracciato unico completo nel sistema di monitoraggio nazionale

		Baseline: 0 Target: 80% Fonte dati: IGRUE, Sistema di monitoraggio unitario Indicatore di realizzazione 798. Numero di giornate uomo prestate Baseline: 0 Target: 900 Fonte dati: rilevazione diretta Ufficio di coordinamento e attuazione
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Acquisizione di beni e servizi ex D. Lgs. 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto – Relazione tecnico illustrativa
13	Soggetto attuatore	Comune di Poggiorsini in qualità di capofila dell'Area interna
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile Area Amministrativa del Comune di Poggiorsini (BA) poggiorsini@pec.it

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione		Valuta (€)
Costi del personale	<i>Descrizione</i>	<i>Costo (€)</i>	173.050,00
	N. 2 unità di personale “Funzionario programmazione e sviluppo locale”, categoria D posizione economica 1 p.t. 50% 18 ore settimanali CCNL Regioni ed Enti Locali, per 3 anni – costo lordo comprensivo di rimborsi spese per trasferte	115.450,00	
	N. 1 unità di personale “Istruttore direttivo tecnico”, categoria D posizione economica 1 p.t. 50% 18 ore settimanali CCNL Regioni ed Enti Locali, per 3 anni – costo lordo comprensivo di rimborsi spese per trasferte	57.600,00	
Acquisizione servizi	Noleggio per 3 anni di n. 3 postazioni da ufficio composte da scrivania con cassettera, sedia ergonomica, armadio operativo, € 2.460,00 Noleggio per 3 anni di n. 2 postazioni PC con doppio schermo, tastiera, mouse, cavi, comprensivo di sistema operativo, antivirus, pacchetto office, € 4.500,00 Licenze software per disegno tecnico, computo e contabilità lavori, per 3 anni, € 6.990,00		13.950,00
Totale			187.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva		
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	01/09/2020	31/12/2020
Esecuzione	01/01/2021	31/12/2023
Collaudo/funzionalità	01/01/2021	31/12/2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
I° trimestre	2020	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		€ 5.583,33
I° trimestre	2021	€ 10.000,00
II° trimestre		€ 15.583,33
III° trimestre		€ 15.583,33
IV° trimestre		€ 15.583,33
I° trimestre	2022	€ 15.583,33
II° trimestre		€ 15.583,33
III° trimestre		€ 15.583,33
IV° trimestre		€ 15.583,33
I° trimestre	2023	€ 15.583,33
II° trimestre		€ 15.583,33
III° trimestre		€ 15.583,33
IV° trimestre		€ 15.583,33
Costo totale		€ 187.000,00

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	NAT 1. Rete di apprendimento su biodiversità, suolo e servizi ecosistemici
2	Costo e copertura finanziaria	311.567,00 - POR Puglia 2014-2020 FESR
3	Oggetto dell'intervento	Attivazione di una rete di apprendimento per la protezione e il ripristino della biodiversità e dei suoli, e per la promozione dei servizi ecosistemici
4	CUP	da richiedere
5	Localizzazione intervento	Sedi dei comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>Lo sviluppo dell'economia locale non può prescindere dalla conservazione delle risorse che ne costituiscono le fondamenta, tra le quali, in particolar modo, il capitale naturale: la biodiversità, i suoli ed i servizi ecosistemici che ne scaturiscono.</p> <p>Nonostante alcuni progressi, l'area interna è ancora afflitta dalla limitata cultura ambientale e dalla scarsa conoscenza del patrimonio naturalistico locale, il quale si presenta degradato e impoverito da un recente passato di sfruttamento dei territori, ad esempio attraverso spietramento e messa a coltura delle praterie naturali, rimozione di alberi spontanei e colture arboree tradizionali, apertura di cave, impianti eolici e fotovoltaici industriali. Tutto questo si traduce nel degrado delle risorse ambientali.</p> <p>Le comunità locali, e le giovani generazioni in particolare, devono acquisire piena consapevolezza del patrimonio naturalistico dell'Alta Murgia. Questo è imprescindibile per poter creare una cultura della tutela dell'ambiente e della conservazione della natura, e sulla base di questo presupposto, un'economia locale basata sul turismo naturalistico e sui servizi ecosistemici, coerentemente con la designazione di parte del territorio a Parco Nazionale dell'Alta Murgia.</p> <p>È indispensabile innescare un processo di cambiamento che coinvolga in primo luogo i gestori dei terreni, fornendo loro strumenti conoscitivi aggiornati, assistenza e informazioni puntuali, con l'obiettivo di un uso più sostenibile dei mezzi tecnici, una più profonda sintonia con le risorse dell'ambiente locale, riducendo le esternalità ambientali negative. Benché la discontinuità e la frammentarietà dei servizi di volta a fornire informazione ed assistenza in chiave di tutela della biodiversità e dei suoli caratterizzino gran parte del territorio nazionale, nell'area interna dell'Alta Murgia si assiste ad una pressoché totale assenza di tale tipologia di servizi, nonostante lo straordinario patrimonio naturalistico, attestato da riconoscimenti a livello nazionale ed europeo (Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto, siti della rete ecologica europea Natura 2000 SIC-ZPS "Murgia Alta" e SIC "Valloni di Spinazzola").</p> <p>Questa grave carenza appare paradossale se si considera che, nel raggio di circa 100 km, sono attivi numerosi centri di ricerca e sviluppo, quali le sedi CREA di Foggia, Bari e Turi, le sedi CNR di Bari, il CIHEAM di Bari, l'Università degli Studi di Bari, l'Università degli Studi di Foggia, l'Università degli Studi della Basilicata, e che alcuni di questi centri stanno conducendo sperimentazioni e sviluppando innovazioni di potenziale rilevanza per le specificità che attengono alla biodiversità, ai suoli ed agli ecosistemi dell'area interna.</p> <p>Oltre che soddisfare i fabbisogni specifici dell'Area interna sopra evidenziati, l'intervento contribuisce a realizzare le seguenti misure prioritarie di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 23 giugno 2014, n. 1296 "Approvazione del quadro delle azioni prioritarie d'intervento (Prioritized Action Framework - PAF) per la Rete Natura 2000 della Puglia relative al periodo 2014-2020", aventi come sito target la ZPS Murgia Alta, per le quali il medesimo PAF prevede il contributo finanziario del FESR:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - mantenimento degli habitat agricoli seminaturali ad alto valore per la conservazione della biodiversità (HNV) e del paesaggio rurale (codice G.1.h); - conservazione / ripristino elementi dell'agro ecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica (codice G.2); - valorizzazione degli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste attraverso, ad esempio, interventi agro-ambientali e azioni innovative per garantire condizioni ambientali per la cattura del carbonio e il mantenimento / aumento della sostanza organica nei suoli (codice G.2.a). <p>L'intervento è complementare a talune misure del PSR Puglia 2014-2020 (ad esempio, la misura 10. Pagamenti agro-climatico-ambientali) e mira ad innescare sinergie con esse, andando a colmare una "zona grigia" non coperta da altri strumenti, coerentemente con quanto previsto dal Quadro Strategico Comune.</p> <p>La biodiversità, i suoli e gli ecosistemi sono, infatti, parte integrante dello sviluppo regionale sostenibile (che comprende anche le dimensioni economica e occupazionale) con numerosi effetti di ricaduta su alcuni dei settori socioeconomici chiave come l'agricoltura / agroalimentare, il turismo e le attività ricreative, la produzione di energia, le acque etc.</p> <p>L'intervento si ispira anche ad altri progetti sostenuti dal FESR, ad esempio il progetto INTERREG North-West Europe "FABulous Farmers", che mira a ridurre la dipendenza da input esterni delle aziende agricole promuovendo l'uso di metodi e interventi che aumentano l'agro-biodiversità funzionale.</p> <p>Il coinvolgimento costante di tutti i soggetti portatori di buone pratiche e di innovazione, a partire dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, dall'Ente Gestore del Parco Regionale del Fiume Ofanto, dalle università e dagli enti pubblici di ricerca, sarà indispensabile per un'efficace azione in questo ambito tematico.</p> <p>L'intervento, consistente dunque nell'attivazione di una "rete di apprendimento" rivolta ai soggetti gestori dei terreni ed alla popolazione locale in generale, rientra nell'asse prioritario 6 del FESR "preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" ed è coerente con la priorità d'investimento di cui all'art 5 par. 6 lettera d) "proteggendo e ripristinando la biodiversità e i suoli, e promuovendo i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde" del Reg. (UE) 1301/2013.</p>						
7	<p>Descrizione dell'intervento</p>	<p>L'intervento mira a stimolare la tutela della biodiversità, la conservazione della risorsa suolo e la valorizzazione dei servizi ecosistemici da parte della popolazione locale, con particolare attenzione agli agricoltori ed altri attori chiave (gli operatori della filiera agroalimentare, i rivenditori di mezzi tecnici, i decisori pubblici etc.), attraverso una "rete di apprendimento".</p> <p>L'ambito d'applicazione dell'intervento è costituito prioritariamente dagli habitat e dalle specie di cui alla DGR n. 2442 del 21/12/2018. Particolare attenzione sarà anche rivolta agli impatti delle attività antropiche, in particolare quelle agricole, sullo stato di conservazione di habitat e specie di cui alla suddetta DGR. Inoltre, il lavoro sarà esteso al monitoraggio di alcune componenti della biodiversità funzionale in relazione alla fornitura di servizi ecosistemici.</p> <p>Lo sviluppo della "rete di apprendimento" si articola nelle seguenti attività:</p> <table border="1" data-bbox="534 1736 1316 2004"> <thead> <tr> <th>ID</th> <th>Attività</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Costruzione dell'infrastruttura divulgativa</td> <td>Attivazione di una pagina web dedicata, di un canale youtube, dei profili social e dei recapiti telefonici, whatsapp, telegram, skype e email. Divulgazione dei contatti attraverso i canali di comunicazione dei Comuni, dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia e degli altri enti ed associazioni</td> </tr> </tbody> </table>	ID	Attività	Descrizione	1	Costruzione dell'infrastruttura divulgativa	Attivazione di una pagina web dedicata, di un canale youtube, dei profili social e dei recapiti telefonici, whatsapp, telegram, skype e email. Divulgazione dei contatti attraverso i canali di comunicazione dei Comuni, dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia e degli altri enti ed associazioni
ID	Attività	Descrizione						
1	Costruzione dell'infrastruttura divulgativa	Attivazione di una pagina web dedicata, di un canale youtube, dei profili social e dei recapiti telefonici, whatsapp, telegram, skype e email. Divulgazione dei contatti attraverso i canali di comunicazione dei Comuni, dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia e degli altri enti ed associazioni						

			del territorio.
2	Raccolta, approfondimento e condivisione di buone pratiche maturate in loco ed altrove	Individuazione di almeno n. 8 buone pratiche. Per condividere e divulgare ciascuna buona pratica si realizzano un flyer e un video, da divulgare online ed attraverso incontri pubblici.	
3	Monitoraggio in campo, analisi dei dati relativi alla biodiversità, ai suoli ed ai servizi ecosistemici	Monitoraggio costante basato sul campionamento in campo, sull'esame dei campioni georiferiti, elaborazione e mappatura dei dati. Elaborazione e pubblicazione di report annuale sui risultati complessivi del monitoraggio, accompagnato da materiale divulgativo non tecnico (notizia, flyer, video).	
4	Supporto alle decisioni sulla base dei dati rilevati ed assistenza tecnica capillare e costante	<p>Compilazione e diffusione di bollettini attraverso le TIC (es. SMS, whatsapp...) con frequenza variabile in funzione della natura dei dati e della stagione.</p> <p>Servizio di sportello virtuale (profili social e dei recapiti telefonici, whatsapp, telegram, skype e email) e fisico (con appuntamenti in ufficio ed in campo).</p>	
5	Attività dimostrative, sperimentazioni pilota e di sviluppo/adattamento al contesto locale, da definire e realizzare con modalità partecipate. Condivisione, divulgazione e trasferimento delle innovazioni	<p>Si realizzano almeno n. 8 attività dimostrative e/o sperimentazioni pilota e/o di sviluppo/adattamento al contesto locale, coerenti con l'azione 6.5 del POR Puglia 2014/2020, opportunamente definite e realizzate con il coinvolgimento degli attori locali. Il processo è accompagnato da una intensa animazione e comunicazione, in particolare con incontri pubblici in sito e attraverso le TIC, al fine di suscitare interesse verso queste attività.</p> <p>I risultati di ogni attività sono illustrati in un flyer e in un video, da divulgare online ed attraverso incontri pubblici, oltre che attraverso notizie da diffondere sui media locali. Elaborazione e pubblicazione di report finale (con dettaglio sui presupposti, materiali e metodi, risultati e discussione) sulle attività dimostrative / di sperimentazione pilota / di sviluppo/adattamento realizzate.</p>	
6	Realizzazione di studi di fattibilità per interventi concreti di conservazione di habitat e specie protetti dalle direttive Direttiva 92/43/CEE e 2009/147/CE	Redazione di almeno n. 2 studi di fattibilità per interventi concreti di conservazione di habitat e specie protetti dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE. Tali studi costituiscono il presupposto per la presentazione di	

		proposte progettuali a valere su idonee misure di finanziamento (es. lo strumento europeo LIFE).																																				
		<p>Questo complesso di azioni diversificate, complementari e sinergiche è indispensabile per stimolare ed accompagnare costantemente e capillarmente il cambiamento auspicato. Si evidenzia inoltre che, al fine di assicurare la massima efficacia delle azioni sopra elencate, attraverso l'attivazione di proficue interazioni con altre iniziative in corso, la rete di apprendimento punta al coinvolgimento di tutti i soggetti portatori di buone pratiche e di innovazione, in primis l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, l'Ente Gestore del Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto, le università e gli enti pubblici di ricerca, le associazioni di protezione ambientale.</p> <p>La struttura dei costi dell'intervento è rappresentata nel seguente prospetto, con riferimento alla durata dell'intervento pari a 30 mesi.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Voce di costo</th> <th>Importo (€)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>n. 1 unità di personale subordinato T.D. part time 75% (27 ore) profilo biologo/naturalista cat. D posiz. econ. D1</td> <td>84.375,00</td> </tr> <tr> <td>n. 1 unità di personale subordinato T.D. part time 75% (27 ore) profilo agronomo cat. D posiz. econ. D1</td> <td>84.375,00</td> </tr> <tr> <td>n. 1 unità di personale subordinato T.D. part time 50% (18 ore) profilo ICT-comunicazione digitale cat. D posiz. econ. D1</td> <td>56.250,00</td> </tr> <tr> <td>Leasing di n. 2 autovetture tipo Panda con trazione integrale, tutto compreso (assicurazioni, manutenzioni, ricambi, assistenza stradale)</td> <td>18.000,00</td> </tr> <tr> <td>Carburante</td> <td>2.205,00</td> </tr> <tr> <td>Modeste opere murarie ed adeguamento di impianti del locale da destinare a base operativa della Rete di apprendimento (30 mq)</td> <td>6.527,00</td> </tr> <tr> <td>Banco da laboratorio con lavello, cassetiera, sgabello girevole, armadio da laboratorio</td> <td>4.168,40</td> </tr> <tr> <td>Frigo-congelatore da laboratorio</td> <td>2.501,00</td> </tr> <tr> <td>Postazione da ufficio composta da scrivania con cassetiera, sedia ergonomica, armadio operativo (n. 3 postazioni)</td> <td>2.460,00</td> </tr> <tr> <td>PC desktop con monitor, incluso sistema operativo, antivirus, pacchetto office, mouse e cavi (n. 3 PC)</td> <td>4.350,00</td> </tr> <tr> <td>Licenze per software grafica, elaborazione video e mappe</td> <td>6.900,00</td> </tr> <tr> <td>Smartphone d'ufficio con abbonamento "tutto incluso" (n. 3 smartphone)</td> <td>2.200,00</td> </tr> <tr> <td>Spese di pubblicità (stampa flyers, pubblicità online a pagamento)</td> <td>2.300,00</td> </tr> <tr> <td>Strumentazioni (n. 1 stereomicroscopio, n. 1 microscopio ottico)</td> <td>3.147,60</td> </tr> <tr> <td>Servizio di analisi di campioni di terreno, acque e vegetali</td> <td>7.808,00</td> </tr> <tr> <td>Materiali di consumo (trappole per monitoraggio insetti, materiali per prove in campo, materiali di laboratorio etc.)</td> <td>24.000,00</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td>311.567,00</td> </tr> </tbody> </table>	Voce di costo	Importo (€)	n. 1 unità di personale subordinato T.D. part time 75% (27 ore) profilo biologo/naturalista cat. D posiz. econ. D1	84.375,00	n. 1 unità di personale subordinato T.D. part time 75% (27 ore) profilo agronomo cat. D posiz. econ. D1	84.375,00	n. 1 unità di personale subordinato T.D. part time 50% (18 ore) profilo ICT-comunicazione digitale cat. D posiz. econ. D1	56.250,00	Leasing di n. 2 autovetture tipo Panda con trazione integrale, tutto compreso (assicurazioni, manutenzioni, ricambi, assistenza stradale)	18.000,00	Carburante	2.205,00	Modeste opere murarie ed adeguamento di impianti del locale da destinare a base operativa della Rete di apprendimento (30 mq)	6.527,00	Banco da laboratorio con lavello, cassetiera, sgabello girevole, armadio da laboratorio	4.168,40	Frigo-congelatore da laboratorio	2.501,00	Postazione da ufficio composta da scrivania con cassetiera, sedia ergonomica, armadio operativo (n. 3 postazioni)	2.460,00	PC desktop con monitor, incluso sistema operativo, antivirus, pacchetto office, mouse e cavi (n. 3 PC)	4.350,00	Licenze per software grafica, elaborazione video e mappe	6.900,00	Smartphone d'ufficio con abbonamento "tutto incluso" (n. 3 smartphone)	2.200,00	Spese di pubblicità (stampa flyers, pubblicità online a pagamento)	2.300,00	Strumentazioni (n. 1 stereomicroscopio, n. 1 microscopio ottico)	3.147,60	Servizio di analisi di campioni di terreno, acque e vegetali	7.808,00	Materiali di consumo (trappole per monitoraggio insetti, materiali per prove in campo, materiali di laboratorio etc.)	24.000,00	Totale	311.567,00
Voce di costo	Importo (€)																																					
n. 1 unità di personale subordinato T.D. part time 75% (27 ore) profilo biologo/naturalista cat. D posiz. econ. D1	84.375,00																																					
n. 1 unità di personale subordinato T.D. part time 75% (27 ore) profilo agronomo cat. D posiz. econ. D1	84.375,00																																					
n. 1 unità di personale subordinato T.D. part time 50% (18 ore) profilo ICT-comunicazione digitale cat. D posiz. econ. D1	56.250,00																																					
Leasing di n. 2 autovetture tipo Panda con trazione integrale, tutto compreso (assicurazioni, manutenzioni, ricambi, assistenza stradale)	18.000,00																																					
Carburante	2.205,00																																					
Modeste opere murarie ed adeguamento di impianti del locale da destinare a base operativa della Rete di apprendimento (30 mq)	6.527,00																																					
Banco da laboratorio con lavello, cassetiera, sgabello girevole, armadio da laboratorio	4.168,40																																					
Frigo-congelatore da laboratorio	2.501,00																																					
Postazione da ufficio composta da scrivania con cassetiera, sedia ergonomica, armadio operativo (n. 3 postazioni)	2.460,00																																					
PC desktop con monitor, incluso sistema operativo, antivirus, pacchetto office, mouse e cavi (n. 3 PC)	4.350,00																																					
Licenze per software grafica, elaborazione video e mappe	6.900,00																																					
Smartphone d'ufficio con abbonamento "tutto incluso" (n. 3 smartphone)	2.200,00																																					
Spese di pubblicità (stampa flyers, pubblicità online a pagamento)	2.300,00																																					
Strumentazioni (n. 1 stereomicroscopio, n. 1 microscopio ottico)	3.147,60																																					
Servizio di analisi di campioni di terreno, acque e vegetali	7.808,00																																					
Materiali di consumo (trappole per monitoraggio insetti, materiali per prove in campo, materiali di laboratorio etc.)	24.000,00																																					
Totale	311.567,00																																					
8	Risultati attesi	RA 6.5.A - Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici																																				
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><u>Realizzazione</u></p> <p>316. Popolazione beneficiaria di servizi /infrastrutture migliori (eccetto ICT)</p> <p>Baseline al 01.01.2020 = 0</p> <p>Target al 31.12.2023 = 160</p> <p><u>Risultato</u></p> <p>441 - Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione</p> <p>Baseline: 0</p>																																				

		Target:0,5
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura ad evidenza pubblico come previsto da D. Lgs. 50/2016 per l'acquisto di beni e servizi & D. Lgs 165/2001 per il reclutamento del personale
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Livello unico di progettazione per i servizi Progetto esecutivo per i lavori
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto per i lavori Scheda progetto per i servizi
13	Soggetto attuatore	Comune di Poggiorsini in qualità di capofila dell'Area interna
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	Responsabile dell'Area Servizi Tecnici del Comune di Poggiorsini tecnico@comune.poggiorsini.ba.it

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del personale	n. 1 unità di personale subordinato T.D. part time 75% (27 ore) profilo biologo/naturalista cat. D posiz. econ. D1 n. 1 unità di personale subordinato T.D. part time 75% (27 ore) profilo agronomo cat. D posiz. econ. D1	225.000,00
Spese notarili		
Spese tecniche		
Opere civili	Modeste opere murarie ed adeguamento di impianti del locale da destinare a base operativa della Rete di apprendimento (30 mq)	6.527,00
Opere di riqualificazione ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto beni/forniture	Carburante Modeste opere murarie ed adeguamento di impianti del locale da destinare a base operativa della Rete di apprendimento (30 mq) Banco da laboratorio con lavello, cassettera, sgabello girevole, armadio da laboratorio Frigo-congelatore da laboratorio Postazione da ufficio composta da scrivania con cassettera, sedia ergonomica, armadio operativo (n. 3 postazioni) PC desktop con monitor, incluso sistema operativo, antivirus, pacchetto office, mouse e cavi (n. 3 PC) Licenze per software grafica, elaborazione video e mappe Smartphone d'ufficio con abbonamento "tutto incluso" (n. 3 smartphone) Spese di pubblicità (stampa flyers, pubblicità online a pagamento)	51.932,00

dalle direttive Direttiva 92/43/CEE e 2009/147/CE									
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione	01/11/2020	31/12/2020
Progettazione definitiva	---	---
Progettazione esecutiva	---	---
Pubblicazione bandi / Affidamento lavori / servizi	01/01/2021	31/05/2021
Esecuzione	01/06/2021	30/11/2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2020	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
I° trimestre	2021	
II° trimestre		
III° trimestre		31.156,70
IV° trimestre		31.156,70
I° trimestre	2022	31.156,70
II° trimestre		31.156,70
III° trimestre		31.156,70
IV° trimestre		31.156,70
I° trimestre	2023	31.156,70
II° trimestre		31.156,70
III° trimestre		31.156,70
IV° trimestre		31.156,70
Costo totale		311.567,00

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola
Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	NAT 2. Ecomuseo dell'Alta Murgia
2	Costo e copertura finanziaria	€ 482.938,00 - POR Puglia 2014-2020 FESR
3	Oggetto dell'intervento	Percorso partecipato ed integrato di valorizzazione e promozione del patrimonio naturale e culturale
4	CUP	da richiedere
5	Localizzazione intervento	Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>In coerenza con la Legge Regionale n. 15 del 6 luglio 2011 sulla "Istituzione degli ecomusei della Puglia" e con il Regolamento regionale 6 luglio 2012, n. 15, con cui la Regione Puglia ha definito i criteri e i requisiti per il riconoscimento della qualifica di "ecomusei di interesse regionale", l'intervento ha lo scopo di recuperare, testimoniare, valorizzare e accompagnare la memoria storica, la vita, le figure e i fatti, la cultura materiale, immateriale, le relazioni fra ambiente naturale e ambiente antropizzato, le tradizioni, le attività e il modo in cui l'insediamento tradizionale ha caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio, nella prospettiva di orientare lo sviluppo futuro del territorio in una logica di sostenibilità ambientale, economica e sociale, di responsabilità e di partecipazione dei soggetti pubblici e privati e dell'intera comunità locale.</p> <p>Nonostante alcuni progressi, infatti, l'area interna è ancora afflitta dalla limitata cultura ambientale e dalla scarsa conoscenza del patrimonio naturalistico locale, il quale si presenta degradato e impoverito da un recente passato di sfruttamento dei territori, ad esempio attraverso spietamento e messa a coltura delle praterie naturali, rimozione di alberi spontanei e colture arboree tradizionali, apertura di cave, impianti eolici e fotovoltaici industriali. Parimenti, si rileva una scarsa consapevolezza della ricchezza storico-culturale del territorio. Tutto questo si traduce nel degrado delle risorse ambientali e nell'incuria dei beni culturali.</p> <p>La comunità locale, e le giovani generazioni in particolare, deve acquisire piena consapevolezza del patrimonio naturalistico e culturale dell'Alta Murgia. Questo è imprescindibile per poter costruire una cultura identitaria che possa essere la base su cui sviluppare un'economia turistica improntata sulla valorizzazione del patrimonio naturalistico, culturale ed enogastronomico.</p> <p>L'intervento si concretizza in un processo condiviso che culmina con il riconoscimento di un ecomuseo, quale luogo attivo di promozione dell'identità collettiva e del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico nella forma del museo diffuso e permanente.</p> <p>L'intervento assolve, in ultima analisi, due funzioni tra loro intimamente connesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerentemente con la visione del PPTR, sensibilizzare la comunità locale ai temi della salvaguardia e recupero del patrimonio paesaggistico; - promuovere i beni culturali ed ambientali locali, e nel complesso, l'area interna dell'Alta Murgia quale destinazione turistica. <p>L'intervento rientra nell'asse prioritario 6 del FESR "preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" ed è coerente con la priorità d'investimento di cui all'art. 5 par. 6 lettera c) "conservando, proteggendo, promuovendo e sviluppando il patrimonio naturale e culturale" del Reg. (UE) 1301/2013.</p>

7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento consiste nell'attivazione di un ecomuseo dell'area interna, inteso come percorso di crescita culturale della comunità locale, creativo e inclusivo, fondato sulla partecipazione attiva degli abitanti e la collaborazione di enti e associazioni, che mette in relazione usi, tecniche, colture, produzioni, risorse del territorio con i beni culturali e naturali che vi sono contenuti.</p> <p>L'intervento, in coerenza con la L.R. 15/2011, si prefigge le seguenti finalità:</p> <p>a) rafforzare il senso di appartenenza attraverso la conoscenza, il recupero e la riproposizione in chiave dinamico-evolutiva delle radici storiche e culturali al fine di valorizzare i caratteri identitari locali;</p> <p>c) promuovere la partecipazione diretta della comunità, delle istituzioni culturali e scolastiche e delle associazioni nei processi di valorizzazione, promozione e fruizione attiva del patrimonio culturale - materiale, immateriale - sociale e ambientale del territorio, compresi i saperi tramandati e le tradizioni locali. A tal fine, si intende costruire delle "mappe di comunità", strumenti di coinvolgimento attivo degli abitanti nella identificazione e rappresentazione delle peculiarità dei luoghi e della percezione del paesaggio, per il censimento del patrimonio locale e la definizione di regole condivise per la sua cura;</p> <p>d) favorire e sostenere la conoscenza, tutela e valorizzazione del paesaggio conformemente ai principi di cui alla Convenzione europea del paesaggio e del PPTR;</p> <p>e) valorizzare e diffondere la conoscenza e l'uso del patrimonio culturale in quanto elemento del territorio, funzionale alla costruzione, alla rivitalizzazione e alla messa in rete di attività e servizi volti a promuovere la sostenibilità ambientale e sociale dell'area;</p> <p>f) promuovere lo studio e la ricerca scientifica relativi alla storia e alle tradizioni del territorio e diffondere le stesse attraverso attività didattico - educative;</p> <p>h) identificare i beni di potenziale interesse turistico, approfondirne la conoscenza e delineare itinerari di visita e percorsi di fruizione e valorizzazione turistica e culturale, produrre contenuti per la promozione territoriale, da integrare in contenitori web preesistenti e già affermati;</p> <p>i) sensibilizzare la comunità locale, le istituzioni, in particolare quelle culturali, scientifiche e scolastiche, il settore produttivo, gli enti e associazioni locali e di categoria ai temi dello sviluppo sostenibile anche attraverso la conoscenza e la rappresentazione delle trasformazioni sociali, economiche, culturali e ambientali storicamente vissute dalla comunità locale e dal territorio;</p> <p>j) promuovere, anche a fini di fruizione pubblica, il corretto recupero di strutture di carattere residenziale, storico e artistico, nonché delle tradizionali produzioni agroalimentari ed artigianali presenti;</p> <p>l) promuovere iniziative di cooperazione e scambio di esperienze con altre realtà ecomuseali attraverso l'adesione a reti regionali, nazionali, europee ed internazionali;</p> <p>m) rappresentare un presidio locale dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali, fungendo da attivatore di processi di sensibilizzazione della comunità locale per la salvaguardia e il recupero del patrimonio paesaggistico di cui al comma 3, lettera d), dell'articolo 4 (Finalità e funzioni dell'Osservatorio) della Legge Regionale 20/2009.</p> <p>L'intervento si articola nelle seguenti attività:</p> <table border="1" data-bbox="614 1892 1303 2016"> <thead> <tr> <th>ID</th> <th>Attività</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Costituzione del soggetto giuridico</td> <td>Costituzione di un Ente filantropico (nella forma di associazione riconosciuta, ex art. 37 c. 1 D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) partecipato</td> </tr> </tbody> </table>	ID	Attività	Descrizione	1	Costituzione del soggetto giuridico	Costituzione di un Ente filantropico (nella forma di associazione riconosciuta, ex art. 37 c. 1 D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) partecipato
ID	Attività	Descrizione						
1	Costituzione del soggetto giuridico	Costituzione di un Ente filantropico (nella forma di associazione riconosciuta, ex art. 37 c. 1 D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) partecipato						

			dai 3 comuni dell'Area interna, che rispetti i requisiti dell'art. 5 c. 1 del D. Lgs. 50/2016. Redazione del regolamento dell'ecomuseo
	2	Laboratori ecomuseali	È destinato a laboratorio ecomuseale un idoneo "contenitore" già esistente in ciascun comune (ad esempio, Masseria Filieri a Poggiorsini). Si prevedono lavori di sistemazione ed adeguamento necessari per la destinazione a laboratori dell'ecomuseo come previsto dall'art. 2 c. 3 della Legge regionale 20/2009 e dall'art. 2 lett. e) del Regolamento regionale 15/2012. Adozione di una visual identity che rifletta il logo dell'ecomuseo.
	3	Costruzione dell'infrastruttura di comunicazione	Attivazione di una pagina web dedicata, di un canale youtube, dei profili social e dei recapiti telefonici, whatsapp, telegram, skype e email. Pubblicizzazione di tali recapiti attraverso i canali di comunicazione dei Comuni e degli altri Enti del territorio (Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Provincia BAT, Città Metropolitana di Bari etc.).
	4	Networking	Sviluppo di una rete di contatti con altri ecomusei, Enti Parco, ricercatori e professori universitari, altri esperti e cultori delle materie inerenti l'ecomuseo, Pro Loco ed altre realtà associative, da coinvolgere durante il percorso. Formazione degli animatori del percorso ecomuseale.
	5	Creazione di archivio digitale online	Raccolta bibliografica di tutto il materiale pertinente disponibile presso le biblioteche comunali, digitalizzazione del materiale e creazione di un archivio pubblico digitale online.
	6	Scouting territoriale	Redazione di questionari, sondaggi ed analoghi strumenti conoscitivi da somministrare attraverso il web e fisicamente durante gli eventi programmati. Raccolta, analisi e discussione dei risultati.
	7	Giornate di introduzione al concetto di ecomuseo	Realizzazione di n. 3 giornate di introduzione al concetto di ecomuseo, con rappresentanti di altri ecomusei italiani, esperti e rappresentanti delle istituzioni (Regione Puglia, MIBAC, Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Università etc.). Produzione di un video di ciascun evento, da diffondere attraverso il canale youtube dell'ecomuseo.
	8	Camminate partecipate alla scoperta del territorio	Svolgimento di n. 9 camminate, aperte al pubblico, per l'osservazione del territorio e la condivisione delle conoscenze sul patrimonio culturale e naturale locale, con il supporto di esperti tematici. Produzione di un video di ciascuna camminata, da diffondere attraverso il canale youtube

			dell'ecomuseo.
		9	<p>Campus dell'ecomuseo</p> <p>Attività di supporto alle famiglie con figli del periodo estivo di chiusura delle scuole (in particolare giugno-luglio), per una migliore conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, erogata attraverso modalità di Campus qualificato orientato alla conoscenza del territorio attraverso il gioco, l'interazione, l'apprendimento esperienziale.</p> <p>Il campus ha sede a Minervino Murge ed a Spinazzola (con servizio navetta da Poggiorsini), ed è suddiviso per due fasce di età (scuole primarie e scuole secondarie).</p> <p>Nel Campus sono organizzate anche escursioni guidate per la conoscenza del territorio. Le escursioni sono precedute da attività introduttive ai temi dell'ecomuseo, e sono seguite da attività creative volte a produrre materiali che confluiscono nel corredo di strumenti identitari e comunicativi composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - logo dell'ecomuseo; - mascotte dell'ecomuseo e relativa storia; - mappa di comunità; - gioco da tavolo dell'ecomuseo.
		10	<p>Ideazione del logo, costruzione della mappa di comunità, elaborazione del gioco dell'ecomuseo</p> <p>Indizione di un concorso rivolto alle scuole, per la selezione delle migliori proposte di logo, mappa di comunità, quiz da inserire nel gioco dell'ecomuseo (un gioco da tavolo con quiz di conoscenza del territorio). Le proposte sono elaborate da gruppi di studenti, che possono così esprimere sia la propria conoscenza del territorio, l'abilità nel disegno e la creatività.</p> <p>Le proposte sono valutate da un comitato di esperti. Le proposte migliori sono selezionate e costituiscono la base per l'elaborazione definitiva del logo, della mappa di comunità e del gioco dell'ecomuseo, attraverso un laboratorio aperto alla collaborazione di tutti gli attori locali interessati, che si avvarranno anche dei dati rilevati attraverso gli strumenti conoscitivi (es. questionari, sondaggi etc.) e la ricerca bibliografica.</p>
		11	<p>Stampa della mappa di comunità e del gioco dell'ecomuseo</p> <p>Stampa di n. 1000 copie della mappa di comunità e n. 1000 copie del gioco dell'ecomuseo.</p> <p>Realizzazione di n. 9 pannelli della mappa di comunità, ed installazione in luoghi particolarmente identitari.</p>
		12	<p>Video partecipativo</p> <p>La comunità locale, ed in particolare i ragazzi, sono stimolati alla produzione di materiali video, che confluiscono in un video partecipativo montato da un gruppo di ragazzi,</p>

			con l'assistenza di un esperto. Il video rappresenta il territorio così come è percepito dai suoi abitanti.		
13	Presentazione pubblica del logo, della mappa di comunità, del gioco dell'ecomuseo e del video partecipativo		Il logo, la mappa di comunità, il gioco dell'ecomuseo e il video partecipativo sono presentati in occasione di un evento pubblico, durante il quale sono premiate le migliori proposte elaborate dagli studenti. Distribuzione delle copie della mappa di comunità e del gioco dell'ecomuseo.		
14	Domanda di riconoscimento		Predisposizione della documentazione prevista dall'art. 4 del R.R. 15/2012 e presentazione alla Regione Puglia della domanda di riconoscimento dell'ecomuseo		
15	Conversazioni con l'esperto		Organizzazione di n. 12 serate a tema di dibattito sugli argomenti attinenti all'ecomuseo, proiezione di foto o video, presentazione di risultati di ricerche (es. tesi di laurea, di dottorato etc.) e progetti innovativi, con la partecipazione di un ospite esperto invitato dalle università, dagli enti pubblici di ricerca, dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia o dagli altri soggetti istituzionali coinvolti nel percorso. Produzione di un video di ciascuna serata, da diffondere attraverso il canale youtube dell'ecomuseo.		
16	Promozione territoriale		Produzione di contenuti (testi, foto, video) informativi sul territorio e sulle sue peculiarità (natura, monumenti, attrazioni, enogastronomia, servizi etc.), in lingua italiana, inglese, tedesco e francese, da diffondere attraverso molteplici contenitori web di ampio uso a livello globale (es. wikipedia, wikitravel, google maps, reddit, trip advisor, youtube, pinterest). Condivisione degli stessi contenuti con i gestori dei portali viaggiareinpuglia.it e italia.it .		
La struttura dei costi (€) delle suddette attività è così costituita:					
<i>ID</i>	<i>Attività</i>	<i>Lavori</i>	<i>Spese tecniche</i>	<i>Servizi</i>	<i>Totale</i>
1	Costituzione del soggetto giuridico			6.000	6.000
2	Laboratori ecomuseali	306.000	30.600		336.600
3	Costruzione dell'infrastruttura di comunicazione			3.100	3.100
4	Networking			2.600	2.600
5	Creazione di archivio digitale online			5.000	5.000
6	Scouting territoriale			3.000	3.000
7	Giornate di introduzione al concetto di ecomuseo			5.460	5.460

	Giornate di introduzione al concetto di ecomuseo Camminate partecipate alla scoperta del territorio Campus dell'ecomuseo Ideazione del logo, costruzione della mappa di comunità, elaborazione del gioco dell'ecomuseo Stampa della mappa di comunità e del gioco dell'ecomuseo Video partecipativo Presentazione pubblica del logo, della mappa di comunità, del gioco dell'ecomuseo e del video partecipativo Domanda di riconoscimento Conversazioni con l'esperto Promozione territoriale	
Spese pubblicità		
Totale		482.938,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione	01/01/2021	31/01/2021
Progettazione definitiva	01/01/2021	31/01/2021
Progettazione esecutiva	01/01/2021	31/01/2021
Pubblicazione bando / Affidamento fornitura	01/04/2021	30/06/2021
Esecuzione	01/07/2021	31/12/2023
Collaudo/funzionalità	01/07/2021	31/12/2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2021	
II° trimestre		6.000,00
III° trimestre		342.300,00
IV° trimestre		10.460,00
I° trimestre	2022	
II° trimestre		15.930,00
III° trimestre		50.600,00
IV° trimestre		6.075,00
I° trimestre	2023	21.483,00
II° trimestre		30.090,00
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		482.938,00

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	NAT 3. Greenway Gadone Turcitano
2	Costo e copertura finanziaria	€ 1.265.500,00 - POR Puglia 2014-2020 FESR
3	Oggetto dell'intervento	Realizzazione di un'infrastruttura verde per la tutela e la valorizzazione di un'area di attrazione naturale - Greenway Gadone Turcitano
4	CUP	da richiedere
5	Localizzazione intervento	Spinazzola (BT)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento, che si inserisce nel tema di Strategia della tutela e riqualificazione del patrimonio naturalistico, intende migliorare la qualità paesaggistica del territorio, contribuendo all'attuazione dello scenario strategico del progetto territoriale "Patto città campagna" del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) (approvato con DGR 176 del 16/02/2015) i cui obiettivi riguardano la riqualificazione e connessione degli spazi aperti urbani e periurbani, elevando la qualità ambientale ed ecologica delle aree pubbliche periferiche e migliorando la transizione tra il paesaggio urbano e quello della campagna aperta.</p> <p>L'intervento si inserisce nel contesto del SIC "Valloni di Spinazzola" (IT9150041), di grande valore sia sotto il profilo biogeografico, in quanto presenta specie animali (es. salamandrina dagli occhiali, rana italica) e vegetali (es. cerro, farnetto) tipiche dei boschi appenninici, che sotto il profilo ecologico in quanto funge da connessione tra l'Alta Murgia e la Lucania.</p> <p>Il progetto concerne la realizzazione di una infrastruttura verde intesa come sistema connesso di aree verdi naturali / semi-naturali urbane e periurbane, in chiave multifunzionale naturalistica-paesaggistica e ricreativa. In quest'ottica, l'intervento concorre a migliorare la qualità della vita e la fruibilità del territorio, anche in funzione del turismo sostenibile.</p> <p>Si genereranno utili sinergie con gli interventi MOB5, MOB6 e MOB7, i quali concernono la realizzazione di infrastrutture per la mobilità dolce (ciclabile e/o pedonale). In particolare con l'intervento MOB6 si realizzerà un percorso escursionistico e mountain-bike che congiungerà l'abitato di Spinazzola alle Cave di Bauxite, vale a dire sul versante opposto rispetto a quello interessato dal presente intervento, ma entrambi lungo la direttrice del progetto di pista ciclabile interregionale denominato "Greenway dell'Acquedotto Pugliese".</p> <p>L'intervento è coerente con l'Asse VI – Azione 6.6 – Sub-Azione 6.6.a "Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale" del POR Puglia 2014/2020.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento in progetto consisterà nella realizzazione di una "GreenWay" per la connessione del centro urbano di Spinazzola con le aree facenti parte del bosco "Gadone-Turcitano" e del Santuario della "Madonna del Bosco".</p> <p>Il progetto nasce dalla volontà di favorire una migliore fruizione degli spazi verdi che circondano l'abitato e di rendere piacevole e omogenea la transizione tra lo spazio urbano e la campagna, in accordo a quanto previsto dal Patto Città-Campagna. La Greenway partirà dall'abitato e proseguirà per un primo tratto sulla strada provinciale 152 che porta alla stazione ferroviaria di Spinazzola per una lunghezza di circa 700 m, per poi connettersi al percorso pedonale già realizzato (P.S.R. Puglia 2007-2013 – Misura 321 – Azione 1) nel tronco di strada comunale che porta al santuario ed al bosco.</p> <p>Il concept prevede la realizzazione di un camminamento, e lateralmente ad</p>

		<p>esso saranno realizzate due fasce in terreno vegetale, all'interno delle quali è previsto l'impianto di specie arboree ed arbustive della flora dei Valloni di Spinazzola, l'installazione di panche per la sosta ed il riposo dei fruitori della GreenWay.</p> <p>Parallelamente ad alcune parti del percorso, nel tratto adiacente la SP 152, sono presenti due scarpate ed alcuni slarghi, all'interno dei quali saranno riprodotte piccole porzioni di bosco, andando a mettere a dimora in maniera apparentemente casuale le diverse specie arboree che lo costituiscono (cerro, farnetto, roverella, carpino orientale, orniello, acero campestre), con il relativo piano dominato (evonimo, biancospino, rosa canina, prugnolo, ecc). Inoltre saranno impiantate alberature anche sul terreno antistante il Santuario, impiegando le medesime specie. Analogamente, saranno realizzati elementi vivi di richiamo all'ecosistema dei valloni (piccole alberature, aiuole di specie autoctone) in vari punti all'interno dell'abitato, riproducendo materialmente il concetto di compenetrazione del bosco</p> <p>Sarà installato all'ingresso della GreenWay un totem in acciaio cor-ten. Lungo il percorso corrispondente alla SP 152 è previsto un sistema di illuminazione compatibile con la Legge Regionale 23/11/2005, n. 15 e il Regolamento Regionale 22/08/2006, n. 13.</p> <p>Attualmente, lungo il percorso, è presente un canale di scolo delle acque meteoriche che versa in condizioni di estremo degrado e costituisce pericolo per i pedoni; si provvederà, pertanto, alla sua messa in sicurezza. Inoltre, si metteranno in sicurezza i tratti confinanti con terreno scosceso.</p> <p>Sul tronco che va dalla SP 152 fino al Santuario della "Madonna del Bosco" si provvederà a delimitare i percorsi pedonali dai terreni agricoli circostanti con appositi dissuasori, atti a prevenire i danni causati dal transito dei mezzi agricoli.</p>
8	Risultati attesi	RA 6.6 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><u>Realizzazione</u></p> <p>779 - Estensione dell'intervento in lunghezza</p> <p>Metri di percorso</p> <p>Baseline al 01.01.2020 = 0</p> <p>Target al 31.12.2023 = 5.000</p> <p><u>Risultato</u></p> <p>Risultato: 443 - Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali</p> <p>Baseline (2013):4,20</p> <p>Target: 4,30</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura ad evidenza pubblica come previsto da D. Lgs. 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione esecutiva dei lavori Livello unico di progettazione per i servizi
12	Progettazione attualmente disponibile	Studio di fattibilità
13	Soggetto attuatore	Comune di Spinazzola
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	Responsabile Servizio Tecnico del Comune di Spinazzola mail: resptecnico@comune.spinazzola.bt.it

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
---------------	-------------	------------

Costi del personale	Incentivo al RUP	16.000,00
Spese notarili		10.000,00
Spese tecniche	Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, commissioni giudicatrici, accertamenti e verifiche tecniche di laboratorio	75.500,00
Opere civili	Lavori. Sintesi delle principali lavorazioni: - demolizione marciapiede esistente, demolizione parti fuori terra di canale di scolo (€ 50.868,00) - cassetture pareti in c.a. (€ 25.454,65) - calcestruzzo per opere di fondazione pareti faccia vista, soletta, plinti dei corpi illuminanti (€ 26.430,15) - fornitura e posa in opera di panchine in pietra di Trani (€ 36.000) - fornitura di piante arboree di prima scelta ad alto fusto (€ 138.669,30) - staccionate (€ 27.285,07) - trapianto di alberi (€ 76.355,55) - pavimentazioni (€ 152.006,40) - fornitura ed installazione di lampade da esterni (€ 104.267,88).	860.000,00
Opere di riqualificazione ambientale		---
Imprevisti		85.000,00
Oneri per la sicurezza		20.000,00
Acquisto terreni		50.000,00
Acquisto beni/forniture		---
Acquisizione servizi	Cure colturali (irrigazione di soccorso, diserbo meccanico, ripristino della pacciamatura, risarcimento delle fallanze)	139.000,00
Spese pubblicità	Comprende contributo ANAC, contributo alla centrale di committenza, spese per pubblicazione degli avvisi	10.000,00
TOTALE		1.265.500,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	Gennaio 2021	Giugno 2021
Pubblicazione bando / Affidamento fornitura	Luglio 2021	Settembre 2021
Esecuzione	Ottobre 2021	Dicembre 2022
Collaudo/funzionalità	Gennaio 2023	Gennaio 2023

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2021	
II° trimestre		
III° trimestre		200.000,00
IV° trimestre		200.000,00
I° trimestre	2022	200.000,00

II° trimestre		200.000,00
III° trimestre		200.000,00
IV° trimestre		200.000,00
I° trimestre	2023	60.000,00
II° trimestre		2.000,00
III° trimestre		2.000,00
IV° trimestre		1.500,00
Costo totale		1.265.500,00

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola
Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	TUR 1. Masseria Filieri, Centro visita del Parco Nazionale dell'Alta Murgia
2	Costo e copertura finanziaria	€ 199.995,00 - POR Puglia 2014-2020 FESR
3	Oggetto dell'intervento	Sistemazione dell'area pertinenziale del Centro visita e ospitalità del Parco Nazionale dell'Alta Murgia presso Masseria Filieri
4	CUP	da richiedere
5	Localizzazione intervento	Poggiorsini (BA)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento si inserisce nel tema di Strategia della riqualificazione del patrimonio storico-architettonico e della sua valorizzazione in chiave turistica. Storicamente, il complesso architettonico della Masseria Filieri sorgeva lungo il regio tratturo Melfi-Castellaneta. Questo percorso era utilizzato per la transumanza, come testimoniato da numerosi elementi architettonici rinvenuti nella masseria e in sua prossimità (stalle, mangiatoie in pietra etc.).</p> <p>Oggi Masseria Filieri, in posizione strategica ai piedi del costone murgiano e in prossimità del crocevia tra le strade provinciali che conducono a Gravina in Puglia, Corato, Ruvo di Puglia, Spinazzola e Poggiorsini, costituisce una porta d'accesso ideale al Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Per questa ragione, tra gli interventi prioritari inseriti nel Piano per il Parco (Allegato VII), era previsto il recupero della masseria e la sua destinazione a centro visite-accoglienza del Parco Nazionale.</p> <p>Nell'ultimo decennio Masseria Filieri è stata dunque oggetto di due interventi di recupero e riqualificazione, finanziati dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia e dal GAL Murgia Più (PSR 2007/2013), che hanno consentito il ripristino dell'immobile. I lavori di restauro realizzati hanno riguardato il totale rifacimento della copertura, il restauro-consolidamento delle pareti, la realizzazione di un'intercapedine lungo tutto il perimetro del fabbricato, la realizzazione di un'intercapedine lungo tutto il piano di calpestio, la realizzazione dei servizi igienici e degli impianti. Il Centro Visita e Ospitalità è concepito per accogliere varie funzioni, quali: foresteria (tre stanze e servizi), sala conferenze, area espositiva-museale.</p> <p>Al fine di assicurare la piena funzionalità della struttura, si rende tuttavia necessario intervenire sull'area pertinenziale, di proprietà del Comune di Poggiorsini, attualmente ad uso agricolo (seminativo).</p> <p>L'intervento è concepito in sinergia con l'intervento NAT2 (Ecomuseo dell'Alta Murgia), nell'ambito del quale Masseria Filieri sarà adibita a laboratorio ecomuseale.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'intervento consiste nella sistemazione dell'area pertinenziale di Masseria Filieri, Centro visita e ospitalità del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, per una superficie di circa 9.000 m².</p> <p>L'intervento prevede la realizzazione di aree a verde, percorsi pedonali e carrabili, parcheggi, spazi per attività e ospitalità all'aperto.</p> <p>Le principali lavorazioni previste sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - preparazione del sottofondo esistente, rullato e portato in quota; - realizzazione di pavimentazione, in parte in terra stabilizzata e in parte in materiale lapideo; - formazione di tappeto erboso polifita con miscuglio di semi/stoloni di specie autoctone;

		<ul style="list-style-type: none"> - messa a dimora di piante alto fusto appartenenti a specie arboree e arbustive; - messa a dimora di aiuole con specie a portamento cespuglioso e strisciante appartenenti alla flora autoctona; - ripristino di muretti a secco e jazzi in pietra; - realizzazione di impianto di irrigazione; - realizzazione di impianto elettrico e di illuminazione compatibile con la normativa in materia di contenimento dell'inquinamento luminoso (Legge Regionale 23/11/2005, n. 15; Regolamento Regionale 22/08/2006, n. 13). <p>La scelta delle specie vegetali da impiegare sarà ispirata dalla flora potenziale della fossa bradanica e del costone murgiano. Per quanto riguarda le specie arboree e arbustive, si punterà a ricreare un popolamento eterogeneo costituito dalle seguenti specie: roverella, cerro, farnetto, orniello, acero campestre, acero minore, olmo campestre, bagolaro, carpino nero, carpino orientale, ciavardello, biancospino, pero mandorlino, pero corvino, mandorlo di Webb, prugnolo, sanguinella, terebinto, fillirea, ligustro nostrano, alaterno. Accanto a queste specie, si impiegheranno alberi tipici della cultura contadina locale e caduti in disuso, ma estremamente utili per l'avifauna: gelso bianco, gelso nero, fico, sorbo domestico, nespolo europeo, azzeruolo, giuggiolo, corbezzolo, carrubo, noce. E, inoltre, per l'eccezionale importanza biogeografica e per l'utilità per l'avifauna, il cedro del Libano.</p> <p>Le specie a portamento cespuglioso e strisciante da utilizzare sono le seguenti: rosa canina, anagiride, evonimo, lentisco, cisto, coronilla, ginestra odorosa, ruta comune, mirto, edera, origano, santoreggia pugliese, santoreggia montana, elicriso italico.</p> <p>Per quanto concerne i tappeti erbosi, si ricorrerà a miscugli di sementi di graminacee rustiche, in particolare <i>Festuca arundinacea</i>, accompagnata da altre specie come <i>Cynodon dactylon</i>, <i>Lolium perenne</i> e <i>Poa pratensis</i>.</p> <p>Il popolamento vegetale che si otterrà sarà apprezzabile per la sua diversità di specie, che si riverbererà in una varietà di forme e colori, in piena sintonia con il contesto. Al fine di agevolare l'interpretazione da parte dei fruitori, si installeranno cartellini e tabelle. I luoghi che si verranno così a costruire assolveranno non soltanto una funzione sociale, ludica, terapeutica, ma si vestiranno di più profondi valori educativi, accompagnando i fruitori, locali o forestieri, alla comprensione del territorio e ispirando curiosità, meraviglia e amore per la natura.</p>
8	Risultati attesi	R.A 6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p><u>Realizzazione</u></p> <p>791. Superficie oggetto di intervento (m²)</p> <p>Baseline al 01.01.2020 = 0</p> <p>Target al 31.12.2023 = 9.000</p> <p>Fonte dati: struttura Assistenza tecnica</p> <p><u>Risultato</u></p> <p>443: Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali</p> <p>Baseline (2013)= 4,20</p> <p>Target: 4,40</p> <p>Fonte dati ISTAT</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura ad evidenza pubblica come da D. Lgs. 50/2016
11	Progettazione necessaria per	Progettazione esecutiva dei lavori

	l'avvio dell'affidamento	
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto definitivo
13	Soggetto attuatore	Comune di Poggiorsini
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	Responsabile dell'Area Servizi Tecnici del Comune di Poggiorsini tecnico@comune.poggiorsini.ba.it

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del personale	Incentivo al RUP	3.000,00
Spese notarili		-
Spese tecniche		-
Opere civili	Lavori	179.522,00
Opere di riqualificazione ambientale		-
Imprevisti		13.000,00
Oneri per la sicurezza		3.472,00
Acquisto terreni		-
Acquisto beni/forniture		-
Acquisizione servizi	Cure colturali (irrigazione di soccorso, diserbo meccanico, risarcimento delle fallanze, ripristino della pacciamatura)	971,00
Spese pubblicità	Contributo ANAC	30,00
TOTALE		199.995,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	Gennaio 2021	Giugno 2021
Pubblicazione bando / Affidamento fornitura	Luglio 2021	Settembre 2021
Esecuzione	Ottobre 2021	Agosto 2022
Collaudo/funzionalità	Settembre 2022	Settembre 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2021	
II° trimestre		
III° trimestre		40.000,00
IV° trimestre		40.000,00
I° trimestre	2022	40.000,00
II° trimestre		40.000,00
III° trimestre		39.995,00
IV° trimestre		
I° trimestre	2023	

II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		199.995,00

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola
Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	TUR 2. Riqualficazione di Largo Tripoli a Poggiorsini
2	Costo e copertura finanziaria	€ 460.000,00 - POR Puglia 2014-2020 FESR
3	Oggetto dell'intervento	Riqualficazione di Largo Tripoli a Poggiorsini
4	CUP	Da richiedere
5	Localizzazione intervento	Poggiorsini (BA)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento si inserisce nel tema di Strategia della riqualficazione del patrimonio storico-architettonico e della sua valorizzazione in chiave turistica. Il borgo antico di Poggiorsini, ubicato sul ciglio che domina la valle del torrente Basentello, gode di una visuale mozzafiato sulle colline lucane e sul lago di Serra del Corvo; nelle giornate più terse, l'orizzonte visivo spazia dal Vulture alle varie cime dell'Appennino Lucano, spingendosi sino al massiccio del Pollino.</p> <p>Le opere di riqualficazione urbana effettuate nel recente passato quali: il restauro del caseggiato storico cosiddetto "crituro", il rifacimento delle attigue e comunicanti piazza Belvedere e piazza Addolorata, il consolidamento con sistemazione del verde dell'area di versante sottostante il borgo antico, la riqualficazione dell'asse principale cittadino comprese le piazze Moro e De Gasperi (in corso), hanno creato nel corso degli anni le condizioni ideali per uno sviluppo turistico dell'area. Infatti, man mano sono "nati" intorno e all'interno dell'antica borgata, diverse trattorie/ristoranti tipici e B&B.</p> <p>Largo Tripoli si presenta attualmente in grave stato di degrado: non pavimentato, scarsamente illuminato, con marciapiedi in conglomerato cementizio dissestati e privi di rampe per il superamento delle barriere architettoniche.</p> <p>L'intervento di recupero e riqualficazione mira a restituire alla collettività uno spazio conforme agli standard igienico-sanitari e di sicurezza, caratterizzato da una flessibilità nel suo utilizzo, sia garantendo un'efficiente offerta in ambito sociale di tipo ordinario (spazio aperto con servizi per il tempo libero per la comunità), sia offrendo la possibilità di adibirlo ad eventi speciali quali mercatini, mostre e altre manifestazioni.</p> <p>Pertanto l'intervento, anche per il contesto in cui è inserito, concorre ad incrementare l'attrattività e la fruibilità turistica del borgo di Poggiorsini e, più in generale, dell'Area interna.</p> <p>Il progetto è sinergico con l'intervento MOB5 (pista ciclabile urbana a Poggiorsini), contribuendo, congiuntamente ad esso, a riqualficare l'abitato di Poggiorsini e a migliorarne la fruibilità per la popolazione locale e i turisti.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>L'area d'intervento ha una superficie di circa 1.800 m².</p> <p>Il progetto, nel complesso, è stato caratterizzato dalla definizione di uno spazio pubblico prevalentemente pedonale, dotato di servizi per la sosta e il tempo libero.</p> <p>In generale le opere edili previste possono suddividersi in tre categorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Preparazione dei luoghi - Sistemazione aree carrabili - Sistemazione aree pedonali <p>La fase di preparazione dei luoghi prevede le seguenti lavorazioni:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Rimozione dei cordoli dei marciapiedi siti a margine della piazza. - Rimozione della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso (presente soltanto in piccole quantità) mediante scarificazione dello strato superficiale fino ad uno spessore massimo di 5 cm. - Scavo di sbancamento fino ad un'altezza di circa 30cm rispetto al piano di calpestio attuale. <p>Per le aree carrabili si prevede la sistemazione con pavimento in getto tipo Levocell con inerti a vista sp. 8cm. La quota dello strato pavimentale finito sarà mantenuta a quota inferiore rispetto a quella della piazza pedonale e dei marciapiedi, costantemente pari a 12 cm.</p> <p>Al termine delle opere di preparazione dei luoghi, le aree pedonali saranno invece interessate dalle seguenti lavorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione di strato rilevato con materiale idoneo alla compattazione e relativa formazione delle pendenze; - Posa di massetto in c.a. armato con rete elettrosaldata $\Phi 6$ mm e maglia 20x20 cm; - Strato di allettamento pavimentazione con sabbia e cemento, sp. 3 cm - Pavimentazioni di diversa tipologia al fine di inquadrare le varie funzioni all'interno di uno schema compositivo a raso che ha lo scopo di rievocare la tessitura degli appezzamenti di terreno diffusi nel paesaggio agricolo tipico dell'entroterra pugliese e che circonda il centro abitato di Poggiorsini - Opere a verde (piantumazione di alberature, arbusti e formazione di nuove aiuole impiegando esclusivamente specie autoctone della flora dell'Alta Murgia e della fossa bradanica); - Arredo urbano (panchine, cestini portarifiuti, portabiciclette e giochi bimbi).
8	Risultati attesi	R.A 6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<u>Realizzazione</u> 791. Superficie oggetto di intervento (m ²) Baseline 0 Target 1800 <u>Risultato</u> 105: Tasso di turisticità ¹² Baseline (2013)= 1,97 Target: 2,27 Fonte dati ISTAT
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura ad evidenza pubblica come da D. Lgs. 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione esecutiva dei lavori
12	Progettazione attualmente disponibile	Progetto definitivo
13	Soggetto attuatore	Comune di Poggiorsini
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	Responsabile dell' Area Servizi Tecnici del Comune di Poggiorsini tecnico@comune.poggiorsini.ba.it

Tipologie di spesa

¹² Valore calcolato sul comune di Minervino Murge poiché unico disponibile

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del personale	Incentivo al RUP	7.077,03
Spese notarili		-
Spese tecniche		44.408,00
Opere civili	Lavori	375.776,13
Opere di riqualificazione ambientale		-
Imprevisti		17.278,25
Oneri per la sicurezza		13.460,59
Acquisto terreni		-
Acquisto beni/forniture		-
Acquisizione servizi		-
Spese pubblicità	Contributo ANAC, spese CUC, commissione giudicatrice	2.000,00
TOTALE		460.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	Gennaio 2021	Giugno 2021
Pubblicazione bando / Affidamento fornitura	Luglio 2021	Settembre 2021
Esecuzione	Ottobre 2021	Giugno 2022
Collaudo/funzionalità	Luglio 2022	Luglio 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2021	
II° trimestre		
III° trimestre		100.000,00
IV° trimestre		100.000,00
I° trimestre	2022	100.000,00
II° trimestre		100.000,00
III° trimestre		60.000,00
IV° trimestre		
I° trimestre	2023	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		460.000,00

Strategia Nazionale per le Aree Interne
STRATEGIA PER L'AREA INTERNA DELL'ALTA MURGIA
Comuni di Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola

Scheda intervento

1	Codice intervento e Titolo	TUR 3. Restauro del Faro Votivo di Minervino Murge
2	Costo e copertura finanziaria	€ 280.000,00 - POR Puglia 2014-2020 FESR
3	Oggetto dell'intervento	Restauro conservativo e recupero funzionale del Faro Votivo
4	CUP	da richiedere
5	Localizzazione intervento	Minervino Murge (BT)
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p>L'intervento si inserisce nel tema di Strategia della riqualificazione del patrimonio storico-architettonico e della sua valorizzazione in chiave turistica.</p> <p>Il Faro Votivo di Minervino Murge sorge su un piazzale collocato nella parte alta della città a circa 500 m sul livello del mare: la costruzione, che misura alla base 14 m, si eleva di 32 m; recava al vertice una lanterna di 2 milioni di candele elettriche, donata dal Ministero della Marina Mercantile, visibile per un raggio di oltre 80 km e quindi dalle province di Bari, Foggia, Potenza, Matera, Avellino, Campobasso e Benevento; attualmente, tuttavia, l'intensità della luce emessa è notevolmente inferiore.</p> <p>Il Faro fu costruito tra il 1923 e il 1932, quale monumento al fascismo e ai suoi martiri. Le iscrizioni inneggianti al fascismo sono state rimosse dopo la caduta del regime; tuttavia, l'origine del monumento è evidente anche a semplice colpo d'occhio. Con il tempo il Faro Votivo, oltre che costituire un elemento caratteristico dello skyline della cittadina, ha assunto valore identitario, in quanto emblema dell'orgoglio e tenacia della sua comunità.</p> <p>Il monumento è realizzato interamente in pietra calcarea di Minervino e si compone di tre parti.</p> <p>Il basamento, a forma di dado, è poggiato su quattro piloni rampanti caratterizzati alla base da enormi blocchi di pietra grossolanamente sbazzata legati tra loro da archi. Nella parte anteriore è innestato un tempietto con frontone triangolare, sostenuto da due colonne a forma di fasci, da cui si accede al vestibolo ottagonale, con soffitto a volta. Sotto il pavimento del vestibolo vi è la cripta. Il Faro presentava alcune iscrizioni commemorative, che furono successivamente obliterate in alcune loro parti, oppure completamente abrase. Oltre all'iscrizione nel frontone, che presenta il volto della dea Minerva, sono presenti iscrizioni anche sulle pareti laterali. All'esterno i due piloni rampanti in facciata presentano in alto due prue in bronzo, con rostri di navi romane, sormontate da Vittorie Alate. Ai quattro angoli del soffitto poggiano quattro bracieri in bronzo, così come i due tripodi in ferro battuto collocati ai due lati del portale d'ingresso. Le parti in bronzo sono opere pregevoli dello scultore Rollo. La parete di fondo del vestibolo conserva una serie di rientranze di forma ellittica: in esse erano posti i ritratti dei caduti di epoca fascista.</p> <p>La seconda parte del monumento, a forma di tronco di piramide, presenta quattro finestre, che illuminano la scala interna.</p> <p>Infine, vi è la grande colonna costituita da un grande fascio, che sorregge il casotto della lanterna, circoscritto da una loggetta. All'interno vi è una scala in pietra che giunge sino alla base della colonna terminale; di qui si alza una scala a chiocciola in ferro che raggiunge la loggetta.</p> <p>Dalla data di costruzione ad oggi, il Faro non è stato oggetto di alcun intervento di manutenzione. Pertanto, si presenta in parziali condizioni di degrado, soprattutto per quanto concerne le superfici esterne, ricoperte di incrostazioni, piante, licheni, e in parte danneggiate.</p>

		<p>L'intervento di recupero e riqualificazione mira a restituire alla collettività un monumento dal forte valore identitario per la comunità minervinese, oltre che di notevole pregio estetico, apprezzato dai visitatori anche per la sua singolarità: uno dei pochi esempi di faro costruito lontano dal mare!</p> <p>L'intervento concorrerà, assieme agli interventi NAT3, TUR1 e TUR2, a potenziare i beni naturalistici e storico-architettonici del territorio in quanto attrattori per lo sviluppo turistico dell'area. Inoltre, l'intervento è sinergico con il percorso escursionistico-ciclabile di cui all'intervento MOB7.</p>
7	Descrizione dell'intervento	<p>Il progetto è finalizzato al restauro conservativo e al recupero funzionale del faro votivo.</p> <p>Tra le operazioni da effettuare si annovera la pulitura, con lo scopo di asportare dalle superfici le sostanze estranee, patogene generatrici di degrado, in particolar modo quelle che possono proseguire il deterioramento del materiale. Il ricorso a metodologie più o meno aggressive dipende strettamente dalla natura del deposito stesso, quindi in base al tipo di sostanza che deve essere eliminata ci si avvale di metodi fisici e/o chimici da impiegare con gradualità e intensità diversa. Verranno adottati diversi livelli di pulitura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primo livello di pulitura: prevede la rimozione dei depositi incoerenti (particellato atmosferico terroso o carbonioso) che si accumulano per gravità o dopo essere stati veicolati da acqua atmosferica o di risalita (efflorescenze saline) e che non risultano coesi con il materiale o derivati da reazione chimica. Questo tipo di deposito possiede una debole potenzialità patogena, che varia molto in rapporto alla composizione delle sostanze e al materiale su cui si sedimentano. - Secondo livello di pulitura: prevede la rimozione di depositi incoerenti composti prevalentemente da sostanze allo gene che tendono a solidarizzarsi alla superficie del manufatto con un legame essenzialmente meccanico, senza intaccare la natura chimica del materiale. L'entità e la coesione di questi depositi dipendono dalla porosità del materiale. Le sostanze da rimuovere sono particellato atmosferico penetrato in profondità o sali (carbonati), entrambi causati dall'azione dell'acqua. - Terzo livello di pulitura: prevede la rimozione dello strato superficiale dovuto alla combinazione chimica delle sostanze esterne (volatili o solide) con il materiale di finitura, i prodotti di reazione che ne derivano sono l'ossido di ferro che si forma sulle superfici metalliche e provoca macchie di ruggine sulle superfici lapidee, o prodotti gessosi detti "croste". Quando l'apporto delle sostanze patogene dall'esterno dura a lungo, si ha un progresso continuo dell'attacco in profondità che può provocare il distacco e la caduta delle parti esterne degradate. Per rimuovere i depositi incoerenti presenti sul materiale, i quali non intaccano la natura chimica dello stesso, si farà ricorso a semplici sistemi meccanici: stracci, spazzole in fibra vegetale (saggina). Dove il caso specifico lo richiede l'intervento sarà integrato con l'utilizzo puntuale di bisturi, piccole spatole in nylon o metallo. <p>Nel caso in cui si debbano asportare depositi solidarizzati con il materiale, si ricorrerà a dei cicli di pulitura più consistenti come, ad esempio, tecniche di pulitura a base di acqua, pulitura con impacchi acquosi o con sostanze chimiche, pulitura meccanica, pulitura mediante l'uso di apparecchi aeroabrasivi, sabbatura controllata.</p> <p>Nello specifico si considerano di particolare interesse la pulitura mediante spray di acqua a bassa pressione, la pulitura mediante macchina idropulitrice a pressione controllata e la pulitura mediante impacchi assorbenti.</p>

		<p>L'utilizzo di spray di acqua a bassa pressione è una tecnica particolarmente adatta alla rimozione di polveri e depositi solubili in acqua o non troppo coesi al substrato. La superficie da trattare sarà invasa da getti d'acqua a bassa pressione (2 – 3 atm) proiettati con l'ausilio di ugelli indirettamente dall'alto verso il basso, in modo tale da giungere sul materiale in caduta. L'acqua da impiegare dipende dalla natura del materiale: nell'ordine superiore di tutti i prospetti, essendo in presenza di calcari teneri, si useranno acque più dure, invece dove si riscontrano problemi di solubilità di carbonato di calcio, nell'ordine inferiore, si impiegheranno acqua a grana molto fine. Questa operazione di pulitura, oltre all'azione chimica, svolgerà anche una moderata azione meccanica e dilavante (dovuta al moderato ruscellamento), grazie alla quale gran parte dei sali solubilizzati potranno essere rimossi. L'operazione dovrà essere effettuata con temperatura esterna di almeno 14° C per evitare gli inconvenienti connessi sia all'azione del gelo che alla lenta evaporazione.</p> <p>La pulitura mediante macchina idropulitrice a pressione controllata risulta particolarmente adatta ad effettuare lavaggi sulle superfici caratterizzate da una presenza notevole di sostanze patogene, a condizione però che non siano eccessivamente degradate o porose poiché la pressione del getto (4 – 6 atm) potrebbe risultare troppo aggressiva e lesiva per il materiale. La procedura prevede l'esecuzione del lavaggio con getto d'acqua emesso tramite l'ausilio di un ugello erogatore distante dalla superficie in una misura compresa tra 5 e 20 cm; si procederà con la pulitura dall'alto verso il basso per delimitate campiture, così da riuscire ad asportare velocemente lo sporco ed evitare la sua eventuale penetrazione (per percolamento) nelle parti inferiori, dopodiché si terminerà col risciacquo dell'intera superficie.</p> <p>Considerato l'utilizzo di sistemi di pulitura che implicano la presenza di un considerevole quantitativo di acqua sarà pianificato in sede di cantiere, prima di procedere con l'intervento, il sistema di raccolta e di convogliamento dei liquidi e sarà prevista la protezione (mediante l'utilizzo di teli impermeabili) delle parti che, non essendo interessate dall'operazione di pulitura potrebbero essere danneggiate durante la procedura.</p> <p>La pulitura mediante impacchi assorbenti è particolarmente adatta, oltre che per l'asportazione dei sali solubili, per la rimozione dalle superfici lapidee di strati omogenei di composti idrosolubili o poco solubili (come croste nere poco spesse, intorno a 1 mm), macchie originate da sostanze di natura organica, strati biologici (batteri, licheni e algali) e per la riduzione di macchie di ossidi di rame e di ferro. La tecnica si basa sulla creazione di una sorta di fango che, una volta a contatto con le superfici lapidee, esercita un'azione di tipo fisico di assorbimento di liquidi in rapporto al proprio peso. Questo è possibile grazie a silicati idrati (argille assorbenti come sepiolite e attapulgite) o fibre organiche (polpa di cellulosa) mescolate ad acqua. Il vantaggio del loro utilizzo consiste nella possibilità di evitare di applicare direttamente sulla superficie sostanze pulenti, in special modo di natura chimica, che potrebbero risultare troppo aggressive per il substrato. La tipologia di impacco dipende dal grado di persistenza e dalla solvenza dello sporco da rimuovere.</p>
8	Risultati attesi	R.A 6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<u>Realizzazione</u> 791. Superficie oggetto di intervento (m ²) Baseline 0 Target 125 <u>Risultato</u> 105: Tasso di turisticità

		Baseline (2013)= 1,97 Target: 2,27 ¹³ Fonte dati ISTAT
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Procedura ad evidenza pubblica come da D. Lgs. 50/2016
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progettazione esecutiva dei lavori
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda progetto
13	Soggetto attuatore	Comune di Minervino Murge
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	Responsabile Ufficio Programmazione e Realizzazione Lavori Pubblici llpp_minervinomurge@pec.it

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del personale	Incentivo al RUP	2.970,00
Spese notarili		-
Spese tecniche		38.970,00
Opere civili	Lavori	163.380,00
Opere di riqualificazione ambientale		-
Imprevisti		4.260,00
Oneri per la sicurezza		70.120,00
Acquisto terreni		-
Acquisto beni/forniture		-
Acquisizione servizi		-
Spese pubblicità	Contributo ANAC, spese CUC, commissione giudicatrice	300,00
TOTALE		280.000,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnico-economica/Livello unico di progettazione		
Progettazione definitiva		
Progettazione esecutiva	Gennaio 2021	Giugno 2021
Pubblicazione bando / Affidamento fornitura	Luglio 2021	Settembre 2021
Esecuzione	Ottobre 2021	Giugno 2022
Collaudo/funzionalità	Luglio 2022	Luglio 2022

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo (€)
I° trimestre	2021	
II° trimestre		
III° trimestre		80.000,00

¹³ Valore calcolato sul comune di Minervino Murge poiché unico disponibile

IV° trimestre		50.000,00
I° trimestre	2022	50.000,00
II° trimestre		50.000,00
III° trimestre		50.000,00
IV° trimestre		
I° trimestre	2023	
II° trimestre		
III° trimestre		
IV° trimestre		
Costo totale		280.000,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2020/00043
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			482.938,00		482.938,00
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		482.938,00 482.938,00
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		482.938,00 482.938,00
MISSIONE	5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Programma	3 Politica regionale unitaria per la valorizzazione dei beni di interesse storico				
TITOLO	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			479.995,00		479.995,00
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per la valorizzazione dei beni di interesse storico	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		479.995,00 479.995,00
TOTALE MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		479.995,00 479.995,00
MISSIONE	7 Turismo				
Programma	1 sviluppo e valorizzazione del turismo				
TITOLO	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			460.000,00		460.000,00
Totale Programma	1	sviluppo e valorizzazione del turismo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		460.000,00 460.000,00
TOTALE MISSIONE	7	Turismo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		460.000,00 460.000,00
MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	9 Politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
TITOLO	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
			1.577.067,00		1.577.067,00
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.577.067,00 1.577.067,00
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.577.067,00 1.577.067,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		3.000.000,00 3.000.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II Trasferimenti correnti				
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	482.938,00 482.938,00	
TOTALE TITOLO	II Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	482.938,00 482.938,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.517.062,00 2.517.062,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	2.517.062,00 2.517.062,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.000.000,00 3.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	3.000.000,00 3.000.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2020	43	25.11.2020

AREA INTERNA ALTA MURGIA. PRESA D' ATTO DELLA STRATEGIA D' AREA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO APR/2020/43 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014614**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2052401	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL POC FESR PUGLIA 2007-2013. QUOTA STATO	VINCOLATO	0,00	0,00	482.938,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2052400	TRAFERIMENTI PER IL PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 -QUOTA STATO OBIETTIVO CONVERGENZA.	VINCOLATO	0,00	0,00	2.517.062,00	0,00
RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019						
Descrizione Capitolo						
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE				0,00	3.000.000,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO APR/2020/43 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014614

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0112004	POC PUGLIA 2007-2013 - AZIONE "INTERVENTI DI PROMOZIONE DI PROCESSI PARTECIPATIVI". TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	VINCOLATO	0,00	0,00	482.938,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0503017	PAC PUGLIA 2007-2013 - AZIONE "INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARI DI BENI CULTURALI E ARCHITETTONICI DELLE AREE INTERNE". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI	VINCOLATO	0,00	0,00	479.995,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0701020	PAC PUGLIA 2007-2013 - AZIONE "INTERVENTI VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE AREE INTERNE". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI	VINCOLATO	0,00	0,00	460.000,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U0909027	PAC PUGLIA 2007-2013 - AZIONE "INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ E DEL PATRIMONIO NATURALE DELLE AREE INTERNE". CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AMMINISTRAZIONI LOCALI	VINCOLATO	0,00	0,00	1.577.067,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONALI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO APR/2020/43 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000014614

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00